

RELAZIONE AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2016

INDICE RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

PAGINA

• DATI GENERALI	1
• INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO	5
• VARIAZIONI DI BILANCIO	21
• ANDAMENTO ENTRATE QUINQUENNIO 2012/2016	22
• ANDAMENTO USCITE QUINQUENNIO 2012/2016	26
• GESTIONE DI CASSA	29
• UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31
• SPESE DI INVESTIMENTO	33
• SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	36
• VINCOLI DI FINANZ A PUBBLICA (PAREGGIO DI BILANCIO) ANNO 2016	38
• SPESA DI PERSONALE	39
• PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'	42
• RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO	43
• DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI	45
• PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	46
• PIANO DI ZONA - DISTRETTO 4	48
• LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE	49
• STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2016	51
• NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO	125
• CONCLUSIONI FINALI	148

ALLEGATI

- ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
- ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO EX DL 66/2014
- ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE
- ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO
- NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

DATI GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011 n° 30.697

Popolazione all'01.01.2016 33.436

Nati nell'anno n.° 292

Deceduti nell'anno n.° 265

saldo naturale n.° 27

Immigrati nell'anno n.° 1.335

Emigrati nell'anno n.° 931

Saldo migratorio n.° 404

Popolazione al 31.12.2016 33.867

di cui

In età prescolare (0/6 anni) n.° 2.055

In età scuola dell'obbligo (7/14 anni) n.° 3.036

In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n.° 4.289

In età adulta (30/65 anni) n.° 16.534

In età senile (oltre 65 anni) n.° 7.953

La popolazione al 31.12.2016 si compone di n. **16.256** maschi e n. **17.611** femmine.

TERRITORIO

Superficie Km ² . 13,360			
RISORSE IDRICHE			
* Bacini artificiali pertinenti all'attività di cava n. 3		* Fiumi e torrenti n.°	1
STRADE			
* Statali Km 0	* Provinciali Km	7,128	* Comunali Km 107,5
* Vicinali Km 0	* Autostrade Km	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato (PGT)	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 85 del 29.10.2010
* Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Approvato con atto Assemblea Consortile CIMEP N. 127 DEL 20.12.2005
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

PERSONALE IN SERVIZIO al 31/12/2016

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time	In servizio a tempo determinato
A	11	5	2	-
B1	10,68	9	3	-
B3 ACC	47,76	38	13	-
C	85,50	75	14	1
D1	37	28	4	1
D3 ACC	15	13	1	-
DIRIGENTI	6	4	-	2
SEGRETARIO GENERALE	-	1	-	-
<u>TOTALE</u>	212,94	173	37	4

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2016 si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio 2016 che l'andamento dei dati finanziari registrati nel quinquennio 2012/2016. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi, relativa al conto del bilancio 2016, si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà:

- i risultati registrati nel **Conto del Bilancio 2016**, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
- i dati che si riferiscono alla sola **Gestione della competenza 2016**, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, e servizi per conto di terzi;
- l'analisi **dell'andamento delle entrate nel quinquennio 2012-2016**, corredato da un sistema di indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra dati finanziari;
- gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e i relativi accertamenti **anno 2016**;
- il grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- l'analisi **dell'andamento delle uscite nel quinquennio 2012-2016**;
- gli scostamenti tra le previsioni di spesa finali e i relativi impegni **anno 2016**;
- la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- il bilancio dei **servizi erogati nel 2016** alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi istituzionali e a domanda individuale;

A seguire le relazioni presentate dai diversi servizi contenenti i risultati conseguiti rispetto alle missioni e ai programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione. Per finire viene analizzato il conto economico e il conto del patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO 2016

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

Il risultato di amministrazione 2016, riportato nell'ultima riga della tabella (risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2016) e della gestione residui.

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2016, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è prodotto, pertanto, un risparmio. Concorre alla formazione dell'avanzo anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra spese correnti e spese in conto capitale. Il FPV si può definire come un SALDO FINANZIARIO, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Di fatto è un accantonamento, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

MOVIMENTI 2016	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (1/1)	23.838.723,93		
RISCOSSIONI	3.638.996,09	38.063.777,89	65.541.497,91
PAGAMENTI	-5.586.060,24	-41.263.558,75	-46.849.618,99
FONDO CASSA FINALE (31/12)	21.891.659,78	-3.199.780,86	18.691.878,92
RESIDUI ATTIVI	5.930.157,81	5.708.855,06	11.639.012,87
RESIDUI PASSIVI	-124.210,19	-5.607.489,06	-5.731.699,25
FPV per spese correnti al 1.1.2016	-344.541,51	344.541,51	
FPV per spese investimento 1.1.2016	-11.690.426,19	11.690.426,19	
AVANZO	15.662.639,70	8.936.552,84	24.599.192,54
PAGAM. AZ. ESEC. NON REGOLARIZ.	-	-	-
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	-7.214.511,88	7.214.511,88	
FPV per spese correnti al 31.12.2016		-366.536,74	-366.536,74
FPV per spese investimento al 31.12.2016		-9.516.577,80	-9.516.577,80
RISULTATO FINALE	8.448.127,82	6.267.950,18	14.716.078,00

L'avanzo risultante dal c/consuntivo 2015 e non applicato al bilancio ammonta a € 10.157.460,31 pertanto il reale avanzo della gestione 2016 (competenza + residui) ammonta a € 4.558.617,69, dato da:

- avanzo gestione residui - 1.709.332,49
- avanzo gestione competenza + 6.267.950,18

L'avanzo complessivo di € 14.716.078,00 risulta libero per € 1.316.823,76, mentre per € 13.399.254,24 risulta accantonato e vincolato come segue:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	8.185.418,07
Fondo pagamento ind.fine mandato Sindaco	15.120,78
Altri accantonamenti	196.927,87
Totale parte accantonata	8.397.466,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.107.145,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	700.641,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	795.903,42
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata	2.603.690,26
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	2.398.097,26
Totale	13.399.254,24

Si riporta dettaglio vincoli:

IMPORTO	DESCRIZIONE VINCOLI	
9.021,06	Per abbattimento barriere architett.- vincolo 10% oneri 1a e 2a	vincoli da legge e da principi contabili
46.464,90	proventi sanzioni paesaggistiche (vincolati per rimessioni in pristino o per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino)	vincoli da legge e da principi contabili
0,18	Entrata da monetizzazioni (da destinare ad opere di urbanizzazione secondarie)	vincoli da legge e da principi contabili
194.141,29	Oneri vincolati (da entrata cap. 4321.0 - A7_56)	vincoli attribuiti Ente
69.910,57	vincolato per riqualificaz. Urbana e comp. ambientale (maggioraz. costo di costruzione L. 31/2014)	vincoli da legge e da principi contabili
376.715,67	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità)	vincoli da legge e da principi contabili
116.040,62	eliminazioni da capitolo spesa finanziato in entrata da apposita voce derivante da convenzioni urbanistiche per collaudi, perizie ecc.	vincoli attribuiti Ente
16.171,80	vincolati per progetto condono edilizio	vincoli attribuiti Ente
79.850,05	importo vincolato in attesa di conoscere quanto ancora dovuto a CIMEP per acquisizione aree EEP (vedi determinazione n. 538 del 5.6.2013)	vincoli attribuiti Ente
250.000,00	vincolato per realizzazione parco Melghera (eliminaz. Cap. 13227.2)	vincoli attribuiti Ente
12.940,00	Vincolo per vendita alloggio ERP (derivante da avanzo amministrazione applicato bilancio 2014, ma non impegnato al 31.12.2014) da tenere per versam. 10% alienaz. Bilancio stato	vincoli da legge e da principi contabili
2.398.097,26	vincolati per spese d'investimento	per spese investimento
482.616,41	Vincolato per P.d.Z. (differenza entrate e spese competenza)	vincoli derivanti da trasferimenti
1.739,57	Trasferimento Regione Lombardia per sostegno locazioni 2015 cittadini in grave disagio economico (determina n. 1495 del 11.12.2015)	vincoli derivanti da trasferimenti
99.969,24	Contributi da privati per sistemazione cimitero (CZ Costruzioni)	vincoli attribuiti Ente
1.200,00	Versamento Gemme per esproprio PA M1 5	vincoli attribuiti Ente
9.169,41	Fondo per l'innovazione (20% incentivo Merloni)	vincoli da legge e da principi contabili
570.373,32	Differenza entrata/spesa proventi C.d.S. art. 208 (*)	vincoli da legge e da principi contabili
38.856,78	Trasferimento Regione Lombardia per rinnovo contratto autoferrotrenvieri (da erogare a LINE) - da maggiore entrata cap. 1342.8	vincoli derivanti da trasferimenti

72.436,00	Trasferimento Regione Lombardia per sost. Abitazioni in locazione (cap. entrata 1170/0 - cap spesa 9801/0)	vincoli derivanti da trasferimenti
74.992,98	Trasferimento Regione Lombardia per morosità incolpevole (cap. entrata 1172/0 - cap. spesa 9809/0)	vincoli derivanti da trasferimenti
30.000,00	da restituire comune di Carugate	vincoli derivanti da trasferimenti
1.877,47	economie cap. 12587.0 opere a scomputo viabilità (euro 1.815,77 per collaudo, euro 61,70 per incarico Calcaterra)	vincoli attribuiti Ente
12.549,99	Trasferimento 8% oneri urbanizzaz.2a Parrocchia per edifici culto	vincoli da legge e da principi contabili
13.906,05	economia su cap. spesa 13534.0 (da vincolare per incarico studio Allegri per causa in corso)	vincoli attribuiti Ente
22.746,90	vincolato per incentivi Merloni	vincoli attribuiti Ente
5.001.787,52	Totale vincoli al 31.12.2016	
	DESCRIZIONE ACCANTONAMENTI	
15.120,78	Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	accantonamento
26.937,00	Accantonamento per somme eliminate da spese correnti per prestaz. rese, ma mai richieste (accantonam.in attesa prescrizione)	accantonamento
17.799,92	Eliminazione residui passivi tit. II (per prestazioni rese, ma mai fatturate accantonato importo in attesa prescrizione)	accantonamento
67.190,95	da accantonare per copertura insoluti TARI	accantonamento
20.000,00	Accantonamento al fondo rinnovi contrattuali dipendenti	accantonamento
65.000,00	Accantonamento per compensi Esattoria per riscossioni su ruoli coattivi	accantonamento
212.048,65	Totale accantonamenti AL 31.12.2016	
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
8.185.418,07	Totale fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016	FCDE
13.399.254,24	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO E VINCOLATO AL 31.12.2016	

I vincoli sopraindicati non precludono l'applicazione dell'avanzo al bilancio, ma obbligano ad una corretta destinazione al momento dell'inserimento in bilancio.

Di seguito si analizzano le singole voci che compongono l'avanzo di amministrazione:

1) avanzo gestione competenza 2016 euro 6.267.950,18

Tale avanzo deriva:

a) per euro 3.801.509,34 dalla gestione corrente (ossia dal confronto delle entrate relative ai primi tre titoli e dalle spese correnti sommate alle spese per rimborso mutui), in particolare tale importo è dato da:

- economie nella spesa pari a Euro 3.486.393,75 (euro 3.486.386,78 relative al tit. I e euro 6,97 relative al tit. IV);

- maggiori entrate correnti (tit. I-II-III) per Euro 300.015,59 oltre a euro 15.100,00 di avanzo economico destinato a spese investimento, ma non utilizzato;

Tra le economie del titolo I della spesa ci sono anche gli importi stanziati nell'anno 2016 per fondo crediti dubbia esigibilità pari a euro 1.091.266,00 e accantonamenti per oneri futuri pari a euro 23.270,00. Per dimostrazione equilibri di parte corrente vedi prospetti pagg. 16/17.

b) per euro 2.466.440,84 dalla gestione investimenti, ossia dal confronto fra le entrate accertate al tit. IV (entrate in c/capitale), pari a euro 8.253.511,93, sommato l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese d'investimento e il FPV per finanziamento spese di investimento ammontanti complessivamente a euro 18.390.176,31 e le spese del tit. II (spese per investimenti) impegnate per un importo complessivo di euro 14.660.669,60, che sommate al FPV per spese investimento al 31.12.2016, pari a euro 9.516.577,80 ammontano a Euro 24.177.247,40 (vedi anche prospetti a pagg. 18/19).

2) avanzo gestione residui euro 8.448.127,82

Tale avanzo risulta così composto:

- per euro 10.157.460,31 dall'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 e non applicato al bilancio 2016;

- per euro - 1.709.332,49 dalla gestione residui avvenuta nell'anno 2016 e così suddivisa:

- a) per euro 42.193,88 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. I (spese correnti);
- b) per euro 136,87 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. II (spese investimento);
- c) per euro 407.724,01 (+) da maggiori accertamenti sui residui attivi;
- d) per euro 2.159.387,25 (-) da minori accertamenti sui residui attivi.

Per quanto riguarda i minori accertamenti sui residui attivi si precisa che:

- euro 129.837,12 sono stati eliminati per insussistenza
- euro 2.029.550,13 sono stati eliminati quali crediti di dubbia esigibilità

I crediti di dubbia esigibilità eliminati dal bilancio sono tutti iscritti a ruolo coattivo, oppure se riguardanti fallimenti per tutti è stata fatta l'insinuazione al passivo. Tali crediti sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'eliminazione di tali crediti dal bilancio è stata coperta con riduzione di pari importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONTO DEL BILANCIO 2016

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2012 al 2016, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza + residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove vengono analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi, anche se gli avanzi di amministrazione realizzati sono stati influenzati dalle rigide regole relative al patto di stabilità interno. Va tenuto conto anche dell'incidenza sui risultati della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato, che entra nel calcolo del risultato d'amministrazione a partire dall'esercizio 2014. Va infine precisato che i rendiconti dal 2013 al 2016 sono stati redatti dopo che l'Ente è entrato in sperimentazione adottando i nuovi principi contabili, in particolare il principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata" determina un inevitabile aumento dell'avanzo di amministrazione in termini assoluti, in quanto obbliga a mantenere tra i residui passivi solo gli impegni che si riferiscono a spese liquide ed esigibili, ossia a "debiti veri". Applicando tale principio contabile, i residui passivi corrispondono in tutto e per tutto a debiti reali.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP.+ RES.)

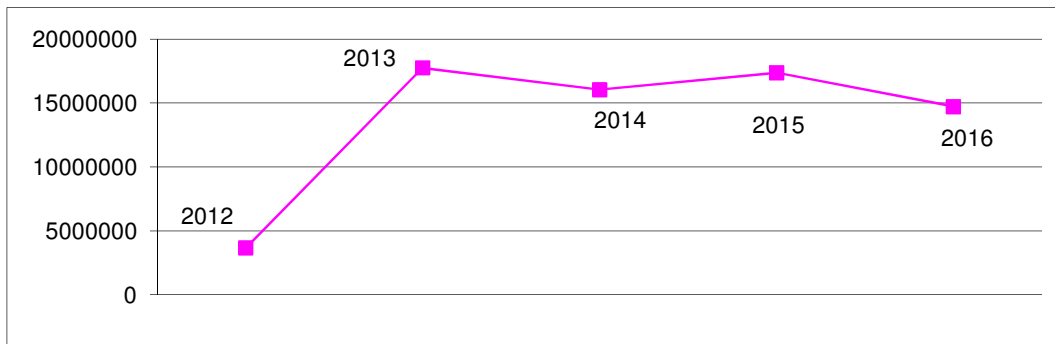
GESTIONE GLOBALE		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni (compreso f.do cassa)	+	60.961.246,90	55.540.028,71	70.452.198,36	66.521.942,21	65.541.497,91
pagamenti	-	43.013.996,38	36.858.541,62	49.446.024,02	42.683.218,28	46.849.618,99
saldo gestione di cassa	=	17.947.250,52	18.681.487,09	21.006.174,34	23.838.723,93	18.691.878,92
Residui attivi	+	12.651.868,71	9.574.969,93	13.781.630,55	11.320.817,14	11.639.012,89
Residui passivi	-	-26.936.232,81	-10.507.080,76	-8.481.522,97	-5.752.601,18	-5.731.699,27
FPV parte corrente	-	0,00	0,00	-995.078,53	-344.541,51	-366.536,74
FPV parte conto capitale	-	0,00	0,00	-9.274.735,40	-11.690.426,19	-9.516.577,80
-Avanzo risultante	=	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19	14.716.078,00
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio	-	618.416,73	3.260.271,42	7.017.331,45	11.161.040,93	10.157.460,31
Avanzo effettivo gestione		3.044.469,69	14.489.104,84	9.019.136,54	6.210.931,26	4.558.617,69

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

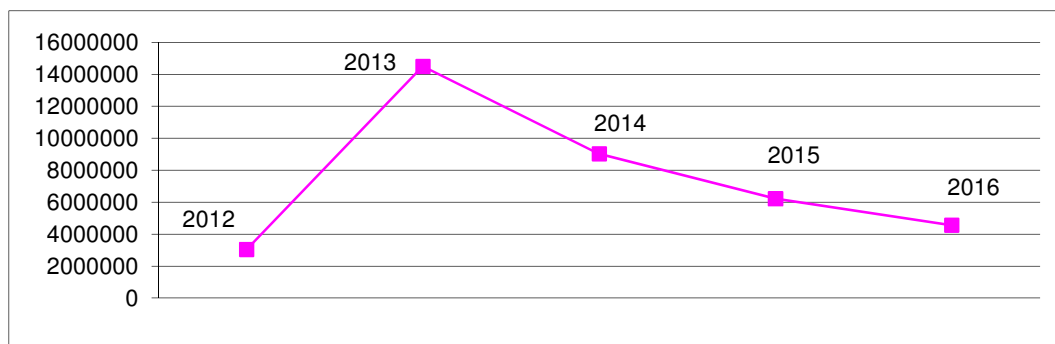
Gestione globale	2012	2013	2014	2015	2016
Avanzo	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99	17.371.972,19	14.716.078,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato. Il valore più elevato è stato ottenuto nell'anno 2013 con un importo di € 17.749.376,26 mentre quello più basso nell'anno 2012 per un importo di € 3.662.886,42 (anno 2012 in contabilità non armonizzata).

RISULTATO GESTIONE COMPLESSIVA



Se rappresentiamo lo stesso grafico con i valori effettivi realizzati, ossia l'avanzo risultante al netto dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio in corso abbiamo il seguente risultato:



CONTO DEL BILANCIO 2016

LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

La successiva tabella riporta l'andamento del risultato riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso (2012/2016).

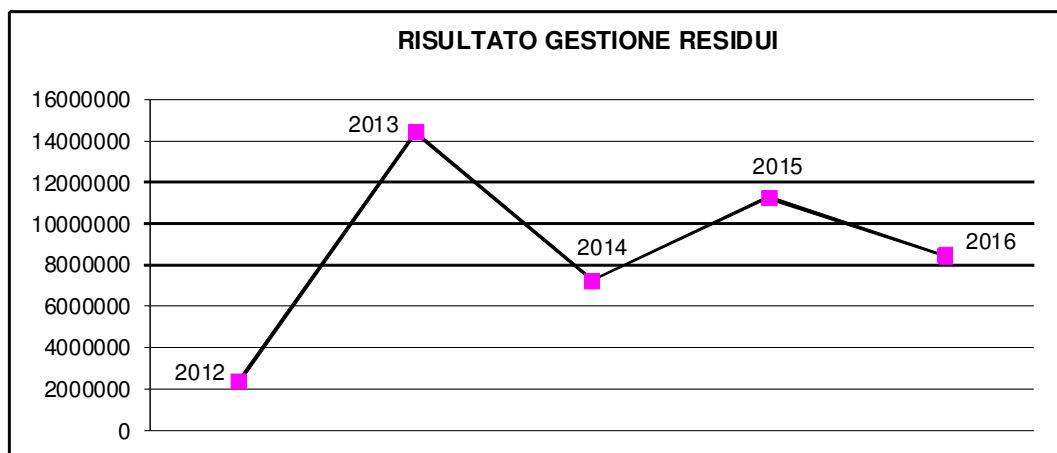
Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) caduti in prescrizione, inesigibili o dichiarati insussistenti.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni (compreso fdo cassa)	+	26.407.633,50	24.767.174,93	23.417.974,41	28.159.263,56	27.477.720,02
pagamenti	-	10.374.139,87	10.307.262,46	6.527.699,46	8.213.202,24	5.586.060,24
saldo gestione di cassa	=	16.033.493,63	14.459.912,47	16.890.274,95	19.946.061,32	21.891.659,78
Residui attivi	+	5.358.292,98	4.238.586,72	4.938.505,84	6.538.154,58	5.930.157,81
Residui passivi	-	16.502.350,10	3.882.949,33	73.862,55	90.126,82	124.210,19
Avanzo gestione residui	=	4.889.436,51	14.815.549,86	21.754.918,24	26.394.089,08	27.697.607,40
Avanzo esercizio preced.applicato		2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00	4.875.427,06	7.214.511,88
Avanzo disponibile		2.384.454,51	14.412.934,86	11.028.831,24	21.518.662,02	20.483.095,52
FPV per spese correnti	-			810.869	-995.078,53	-344.541,51
FPV per spese in conto capitale	-			2.967.498	-9.274.735,40	-11.690.426,19
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		2.384.454,51	14.412.934,86	7.250.463,79	11.248.848,09	8.448.127,82

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2016 suddivisi per anno di provenienza

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2016 PER ANNO DI PROVENIENZA								
RESIDUI ATTIVI	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	71.543,19	552,61	735,40	517.946,68	279.686,05	706.037,53	2.048.549,66	3.625.051,12
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.874,21	1.137.885,29	1.150.759,50
Titolo III	34.901,63	7.340,75	47.531,58	260.647,56	1.755.763,45	1.522.742,83	2.511.044,52	6.139.972,32
Titolo IV	0,00	456,34	0,00	0,00	0,00	0,00	11.321,61	11.777,95
Titolo V	700.000,00	0,00	0,00	0,00	11.398,00	0,00	0,00	711.398,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54,00	54,00
Totale	806.444,82	8.349,70	48.266,98	778.594,24	2.046.847,50	2.241.654,57	5.708.855,08	11.639.012,89

RESIDUI PASSIVI	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.250.865,93	4.250.865,93
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,20	1.189.856,36	1.190.096,56
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	22.594,36	0,00	2.439,00	27.308,75	30.363,60	41.264,28	166.766,79	290.736,78
Totale	22.594,36	0,00	2.439,00	27.308,75	30.363,60	41.504,48	5.607.489,08	5.731.699,27

NB: con riferimento all'art. 11 comma 6 lett. e) del D.Lgs. 118/2011, si attesta che i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (fatta eccezione per il credito di euro 700.000,00 nei confronti di Cernusco Verde srl per rimborso prestito concesso) sono per la maggior parte già iscritti a ruolo o sono in corso le procedure esecutive. Per i residui non ancora a ruolo sono in corso le procedure per l'iscrizione a ruolo coattivo.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi conservati ed eliminati al 31/12/2016:

RESIDUI ATTIVI	01/01/2016	Riscossi	Conservati	Eliminati	31/12/2016
Titolo I	3.687.603,92	989.057,15	2.565.558,61	1.122.045,31	1.576.501,46
Titolo II	1.219.826,22	1.119.576,17	1.132.450,38	87.375,84	12.874,21
Titolo III	5.286.078,62	1.121.646,14	4.750.573,94	535.504,68	3.628.927,80
Totale parziale (A)	10.193.508,76	3.230.279,46	8.448.582,93	1.744.925,83	5.218.303,47
Titolo IV	11.912,14	5.574,00	6.030,34	5.881,80	456,34
Titolo V	1.114.486,33	403.088,33	1.114.486,33	0,00	711.398,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (B)	1.126.398,47	408.662,33	1.120.516,67	5.881,80	711.854,34
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	909,91	54,30	54,30	855,61	0,00
Totale parziale (C)	909,91	54,30	54,30	855,61	0,00
Totale (D=A+B+C)	11.320.817,14	3.638.996,09	9.569.153,90	1.751.663,24	5.930.157,81

RESIDUI PASSIVI	01/01/2016	Pagati	Conservati	Eliminati	31/12/2016
Titolo I	4.362.040,80	4.319.846,92	4.319.846,92	42.193,88	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (A)	4.362.040,80	4.319.846,92	4.319.846,92	42.193,88	0,00
Titolo II	864.931,14	864.554,07	864.794,27	136,87	240,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (B)	864.931,14	864.554,07	864.794,27	136,87	240,20
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	525.629,24	401.659,25	525.629,24	0,00	123.969,99
Totale parziale (C)	525.629,24	401.659,25	525.629,24	0,00	123.969,99
Totale (D=A+B+C)	5.752.601,18	5.586.060,24	5.710.270,43	42.330,75	124.210,19

CONTO DEL BILANCIO 2016

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nel quinquennio 2012/2016.

È la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

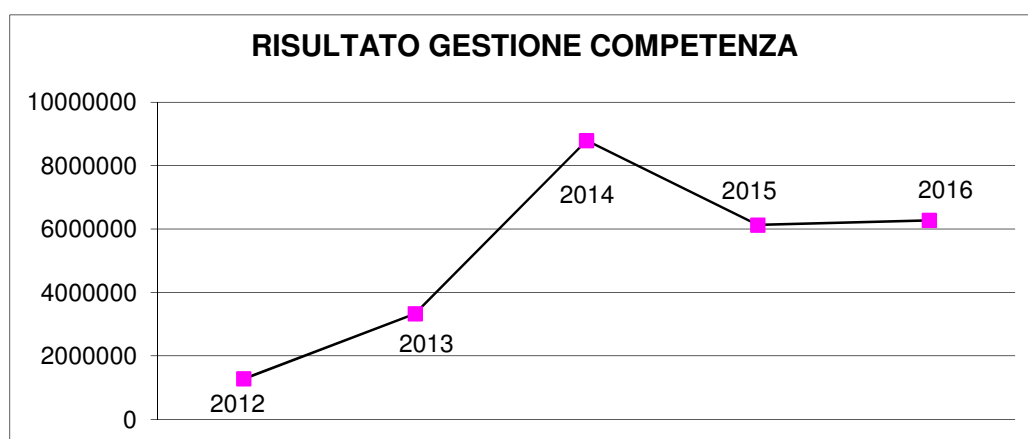
Infatti è la gestione della competenza che permette di valutare come e in che misura vengono utilizzate le risorse disponibili.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso successivamente in forma grafica

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	+	34.553.613,40	30.772.853,78	47.034.223,95	38.362.678,65	38.063.777,89
pagamenti	-	32.639.856,51	26.551.279,16	42.918.324,56	34.470.016,04	41.263.558,75
saldo gestione di cassa	=	1.913.756,89	4.221.574,62	4.115.899,39	3.892.662,61	3.199.780,86
Residui attivi	+	7.293.575,73	5.328.829,93	8.843.124,71	4.782.662,56	5.708.855,08
Residui passivi	-	10.433.882,71	6.624.131,43	8.407.660,42	5.662.474,36	5.607.489,08
Avanzo	= -	1.226.550,09	2.926.273,12	4.551.363,68	3.012.850,81	3.098.414,86
FPV per spese correnti	+	-	-	810.869,36	995.078,53	344.541,51
FPV per spese conto capitale	+	-	-	2.967.498,09	9.274.735,40	11.690.426,19
Avanzo eserc.preced.applicato		2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00	4.875.427,06	7.214.511,88
Diff. gestione competenza		1.278.431,91	3.328.888,12	19.055.818,13	18.158.091,80	16.151.064,72
FPV per finanz.spese correnti	-	-	-	995.078,53	344.541,51	366.536,74
FPV per finanz.spese c/capit.	-	-	-	9.274.735,40	11.690.426,19	9.516.577,80
Avanzo gestione competenza		1.278.431,91	3.328.888,12	8.786.004,20	6.123.124,10	6.267.950,18

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



La somma delle componenti di avanzo derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza riporta al dato del risultato globale (avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016) desunto dalla tabella riportata a pag. 10.

Avanzo derivante dalla gestione residui	8.448.127,82
Avanzo derivante dalla gestione di competenza	6.267.950,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	14.716.078,00

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE	2015		2016	
incidenza del risultato di amministrazione (di competenza - parte corrente) su entrate correnti (Tit. I-II-III)	3.276.621,03	10,51%	3.801.509,34	12,11%
	31.178.225,12		31.394.451,59	

SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE SUE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2016, vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato durante l'intero esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

Impiegare mezzi finanziari per l'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in c/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (partite di giro/servizi per conto terzi).

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati delle diverse componenti del bilancio di competenza 2016.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2016

BILANCIO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO (+/-)
CORRENTE	32.253.754,86	28.452.245,52	3.801.509,34
INVESTIMENTI	26.643.688,24	24.177.247,40	2.466.440,84
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.124.669,45	4.124.669,45	-
TOTALE (Avanzo e FPV compresi)	63.022.112,55	56.754.162,37	6.267.950,18

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2016
BILANCIO CORRENTE

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo corrente 2016 relativamente alla sola competenza. Le risorse riportate vengono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria.

BILANCIO CORRENTE ANNO 2016		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Tributarie (tit. I)	+	20.715.988,35		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. II)	+	2.920.515,56		
Extratributarie (tit. III)	+	7.757.947,68		
Risorse correnti		31.394.451,59	31.394.451,59	
Entrate correnti specifiche che finanz.investimenti	-			
Risparmio corrente		-	-	
FPV per finanziamento spese correnti	+	344.541,51		
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	514.761,76		
Proventi concess.edilizie per finanz.spese correnti	+	-		
Risorse straordinarie		859.303,27	859.303,27	
Totale entrate			32.253.754,86	32.253.754,86
USCITE (impegni competenza)				
Spese correnti (tit. I)	+	26.818.525,75		
FPV spesa tit. I	+	366.536,74		
Rimborso di prestiti (tit. III)	+	1.267.183,03		
Uscite ordinarie		28.452.245,52	28.452.245,52	
Disavanzo applicato al bilancio		-		
Uscite straordinarie		-	-	
Totale uscite			28.452.245,52	28.452.245,52
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo economico				3.801.509,34

Si procede alla dimostrazione degli equilibri di parte corrente anche con il seguente prospetto al fine di considerare tutti gli elementi che caratterizzano la nuova contabilità (c.d. armonizzata).

Nel presente prospetto gli impegni di competenza vengono suddivisi tra impegni competenza 2016 (finanziati da entrate di competenza 2016) e impegni riguardanti le reimputazioni effettuate al 31.12.2015 e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte corrente	+	514.761,76	Quota disavanzo amministrazione prima del riaccertamento straordinario dei residui (1)	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente applicato	+	344.541,51	Impegnato c/competenza Titolo I spesa corrente	+	26.671.980,09
Accertamenti c/competenza Titolo I	+	20.715.988,35	Impegnato c/competenza Titolo IV quota cap. mutui	+	1.267.183,03
Accertamenti c/competenza Titolo II	+	2.920.515,56	Reimputazione impegni Titolo I	+	146.545,66
Accertamenti c/competenza Titolo III	+	7.757.947,68	Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	1.091.266,00
Reimputazione accertamenti Titolo I	+	0,00	Accantonato c/competenza Fondo rischi	+	0,00
Reimputazione accertamenti Titolo II	+	0,00	Accantonato c/competenza Fondo oneri futuri	+	23.270,00
Reimputazione accertamenti Titolo III	+	0,00	Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n. 118/2011 riportato	+	0,00
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs n. 118/2011 quota accantonata	+	0,00
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	+	0,00	Accantonamento per anticipo di liquidità pluriennale	+	0,00
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	Fondo pluriennale vincolato corrente	+	366.536,74
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. n.118/2011 – realizzato	+	0,00			
Avanzo tecnico art. 3 comma 14 d.lgs. n. 118/2011 – quota applicata	+	0,00			
a detrarre:					
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00			
Totale entrate correnti		32.253.754,86	Totali spese correnti		29.566.781,52
Eccedenza/Squilibrio di parte corrente					2.686.973,34

La differenza, pari a euro 1.114.536,00, tra l'avanzo economico risultante dal 1° prospetto e l'eccedenza di entrate correnti di quest'ultimo prospetto, è data dalle seguenti voci:

- accantonamento c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità 1.091.266,00
- accantonamento c/comp. Fondo oneri futuri 23.270,00

Tali fondi stanziati nel bilancio 2016 sono confluiti al 31.12.2016 nell'avanzo di amministrazione.

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2016
BILANCIO INVESTIMENTI

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2016, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI ANNO 2016		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Alienazioni beni, trasferi, capitali (tit. IV)	+	8.253.511,93		
Proventi C.E. destinati finanz. spese correnti	-	-		
Alienaz. beni e trasferimento capitali investiti		8.253.511,93	8.253.511,93	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	+			
FPV per finanziamento spese investimento	+	11.690.426,19		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	6.699.750,12		
Risparmio complessivo reinvestito	+	18.390.176,31	18.390.176,31	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (tit. V)	+	-		
Accensione di prestiti (tit. VI)	+	-		
Anticipazioni di cassa	-	-		
entrate riduz.att.finanz. e accens. Prestiti		-	-	
Totale entrate			26.643.688,24	26.643.688,24
USCITE (impegni competenza)				
Impegni tit. II	+	14.660.669,60		
Impegni tit. III	+	-		
FPV spesa tit. II	+	9.516.577,80		
Investimenti effettivi		24.177.247,40	24.177.247,40	
Totale uscite			24.177.247,40	24.177.247,40
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo				2.466.440,84

Si procede alla dimostrazione degli equilibri di parte in conto capitale anche con il seguente prospetto al fine di considerare tutti gli elementi che caratterizzano la nuova contabilità (c.d. armonizzata).

Nel presente prospetto gli impegni di competenza vengono suddivisi tra impegni competenza 2016 (finanziati da entrate di competenza 2016) e impegni riguardanti le reimputazioni effettuate al 31.12.2015 e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATA		€	SPESA		€
Avanzo applicato in parte capitale	+	6.699.750,12	Disavanzo pregresso	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato capitale applicato	+	11.690.426,19	Impegnato c/competenza Titolo II spesa in conto capitale	+	7.880.617,94
Accertamenti c/competenza Titolo IV	+	8.253.511,93	Reimputazione impegni Titolo II	+	6.780.051,66
Accertamenti c/competenza Titolo V	+	0,00	Impegnato c/competenza Titolo III - Acquisizione attività finanziarie (3.01)	+	0,00
Accertamenti c/competenza Titolo VI	+	0,00	Accantonato c/comp. Fondo crediti dubbia esigibilità	+	0,00
Reimputazione accertamenti Titolo IV	+	0,00	Accantonato c/competenza Altri accantonamenti in conto capitale	+	0,00
Reimputazione accertamenti Titolo V	+	0,00	Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 D.lgs. 118/2011 – quota riportata	+	0,00
Accertato di parte corrente destinato a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	Avanzo tecnico art. 3, comma 14 D.lgs. 118/2011 quota accantonata	+	0,00
Disavanzo tecnico art. 3 comma 13 d.lgs. 118/2011 – realizzato	+	0,00	Fondo pluriennale vincolato capitale accantonato	+	9.516.577,80
Avanzo tecnico art. 3, comma 14 d.lgs. 118/2011 quota applicata	+	0,00			
a detrarre:					
Accertato di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00			
Accertato contributo di parte capitale per estinzione mutui	-	0,00			
Accertato da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00			
Accertato per Riscossione crediti di breve termine(5.02)	-	0,00			
Accertato per Riscossione crediti di medio-lungo termine (5.03)	-	0,00			
Accertato per Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (5.04)	-	0,00			
Totale entrate c/capitale		26.643.688,24	Totale spese c/capitale		24.177.247,40
Eccedenza/Squilibrio di parte capitale					2.466.440,84

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2016
SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il prospetto riporta il consuntivo 2016 dei servizi per conto di terzi e partite di giro che, di regola, si chiude con un pareggio sia a preventivo che a consuntivo.

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2016		PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit. 9)	+	4.124.669,45	
Totale entrata		4.124.669,45	4.124.669,45
USCITE (impegni competenza)			
Servizi per conto di terzi e partite di giro (Tit 7)	+	4.124.669,45	
Totale uscite		4.124.669,45	4.124.669,45
Risultato (entrate-uscite)			
Avanzo	+	-	-

VARIAZIONI DI BILANCIO

Durante l'anno 2016 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016				
ORGANO	DELIBERAZIONE N.	DEL	RATIFICATA CON ATTO C.C. N.	DEL
G.C.	51	23/02/2016	23	18/04/2016
G.C.	78	31/03/2016	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/18	
C.C.	24	18/04/2016		
C.C.	29	26/05/2016		
C.C.	47	25/07/2016		
G.C.	247	27/09/2016	59	26/10/2016
G.C.	308	02/11/2016	70	29/11/2016
C.C.	69	29/11/2016		
UTILIZZO FONDI DI RISERVA				
G.C.	85	05/04/2016	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	
G.C.	100	28/04/2016	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	
G.C.	139	26/05/2016	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	
G.C.	223	23/08/2016	STORNO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	
G.C.	230	06/09/2016	STORNO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE NON PREVEDIBILI E FONDO DI RISERVA DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2016-2018	
G.C.	396	16/12/2016	STORNO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2016- 2018 E STORNO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	
G.C.	421	28/12/2016	STORNO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2016- 2018 E STORNO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA	

che hanno variato gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio come segue:

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI ENTRATA E PREVISIONI FINALI ENTRATA

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
FPV per spese correnti	94.931,00	344.541,51	249.610,51
FPV per spese in conto capitale	11.459.024,00	11.690.426,19	231.402,19
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.172.758,00	20.330.686,00	157.928,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.747.964,00	3.267.639,00	519.675,00
Tit. 3 - Extratributarie	7.391.350,00	7.496.111,00	104.761,00
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	12.406.473,00	14.803.609,98	2.397.136,98
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.856.000,00	8.956.000,00	100.000,00
Avanzo di amm.zione applicato al bilancio	3.370.000,00	7.214.511,88	3.844.511,88
Totali	66.498.500,00	74.103.525,56	7.605.025,56

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI SPESA E PREVISIONI FINALI SPESA

TITOLI SPESA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Correnti	29.129.373,00	30.671.449,27	1.542.076,27
Tit. 2 - In conto capitale	27.246.797,00	33.208.886,29	5.962.089,29
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.266.330,00	1.267.190,00	860,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	8.856.000,00	8.956.000,00	100.000,00
Totali	66.498.500,00	74.103.525,56	7.605.025,56

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2012/2016 RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte entrata del bilancio, e il totale dell'entrata non risulta più composto da 6 titoli, ma da 8 titoli, come sotto specificati.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendone così un certo margine di manovra. E' a questo scopo che "ai Comuni e alla Province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite". Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe...".

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

Riepilogo entrate	Accertamenti anno 2016	Percentuale
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.715.988,35	47,326
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.920.515,56	6,672
Tit. 3 - Extratributarie	7.757.947,68	17,723
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	8.253.511,93	18,855
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,000
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,000
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,000
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.124.669,45	9,423
Totale	43.772.632,97	100,000

RIEPILOGO ENTRATE 2012/2016

Riepilogo entrate	2012	2013	2014	2015	2016
Tit. 1 - Tributarie	19.804.368,53	15.885.699,67	20.417.128,42	20.361.581,09	20.715.988,35
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.598.938,29	6.984.097,24	3.215.566,93	3.238.147,70	2.920.515,56
Tit. 3 - Extratributarie	6.721.569,51	6.355.230,01	7.943.699,92	7.578.496,33	7.757.947,68
Tit. 4 - Trasn. capitali e riscoss. di crediti	10.847.136,58	4.868.077,60			
<i>entrate in conto capitale (tit. 4 2014)</i>			20.316.909,22	8.237.911,51	8.253.511,93
<i>entrate da riduz.attività finanziarie (tit. 5 2014)</i>			1.544.375,82	277.000,00	0,00
Tit. 5 - Accensione di prestiti (tit. 6 2014)	0,00	0,00	543.482,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi (tit. 9 2014)	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45
Totale	41.847.189,13	36.101.683,71	55.877.348,66	43.145.341,21	43.772.632,97

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte entrata possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 3 titoli, il titolo 4 della “vecchia” classificazione è stato scorporato nei titoli 4 e 5 della nuova classificazione, mentre il titolo 5 è stato rinumerato come titolo 6 mantenendo la stessa denominazione. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare confrontabilità con gli anni precedenti.

Di seguito si riportano gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e gli accertamenti finali (capacità di accertamento) e il grado di riscossione delle entrate sia della gestione di competenza che di quella residui.

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di accertamento): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in accertamenti di entrata

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.330.686,00	20.715.988,35	385.302,35
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.267.639,00	2.920.515,56	- 347.123,44
Tit. 3 - Extratributarie	7.496.111,00	7.757.947,68	261.836,68
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	14.803.690,98	8.253.511,93	- 6.550.179,05
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.956.000,00	4.124.669,45	- 4.831.330,55
Totali	54.854.126,98	43.772.632,97	- 11.081.494,01

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2011	2012	2013
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	82,80%	81,97%	85,38%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	84,35%	78,32%	78,36%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	72,75%	70,08%	77,82%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	96,10%	90,23%	100,00%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	-	-	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione tit. VI (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	82,98%	81,97%	84,62%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2014	2015	2016
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	92,71%	93,81%	90,11%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	73,77%	66,16%	61,04%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	65,56%	67,99%	67,63%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	86,84%	100,00%	99,86%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	63,95%	100,00%	0,00%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	-	-	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione part.di giro (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	83,62%	87,95%	85,60%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	69,39%	67,50%	66,05%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	90,80%	95,90%	86,44%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	49,77%	69,24%	53,19%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	54,77%	21,56%	36,84%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	38,09%	18,64%	32,24%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. VI (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	60,21%	53,68%	54,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2014	2015	2016
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,84%	34,97%	26,82%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	81,66%	89,36%	91,78%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,58%	28,62%	21,22%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	48,59%	99,59%	46,79%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	0,00%	11,33%	36,17%
Smaltimento residui complessivo con esclusione part.di giro (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	49,73%	51,90%	32,15%

Nell'anno 2016 non sono stati assunti mutui per il finanziamento di spese d'investimento.

L'entrata relativa ai proventi rilascio concessioni edilizie registrata nel quinquennio è stata la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
entrata complessiva	2.721.275,51	1.728.921,45	2.918.003,38	3.984.966,01	3.312.648,17

Nell'anno 2016 non sono stati utilizzati proventi da permesso di costruire per finanziare spese correnti.

INDICATORI FINANZIARI RELATIVI ALLE ENTRATE

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e/o tra valori finanziari e valori statistici per fornire, mediante la lettura di un dato sintetico, ulteriori informazioni sulle dinamiche che si possono osservare, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi. Si riportano di seguito alcuni indicatori relativi alle entrate, con il relativo andamento nel corso dell'ultimo triennio:

	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	IMPORTI 2016		INDICATORE 2014	INDICATORE 2015	INDICATORE 2016
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.473.936,03	*100	89,817	89,614	90,697
		ENTRATE CORRENTI	31.394.451,59				
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE	20.715.988,35	*100	64,659	65,307	65,986
		ENTRATE CORRENTI	31.394.451,59				
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	526.786,66	*100	0,812	1,551	1,678
		ENTRATE CORRENTI	31.394.451,59				
4	INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.715.988,35	*100	71,991	72,876	72,754
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.473.936,03				
5	INCIDENZA DELLE ENTRATE EXTRATRIB. SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.757.947,68	*100	28,009	27,124	27,246
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.473.936,03				
6	PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.473.936,03		859,185	835,629	840,758
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33867				
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.715.988,35		618,532	608,972	611,687
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33867				
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	526.786,66		7,772	14,465	15,555
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33867				

ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO

IL RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte spesa del bilancio, e il totale della spesa non risulta più composto da 4 titoli, ma da 6 titoli, come sotto specificati.

Il volume complessivo dei mezzi disponibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività), dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate e uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2016 e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica il peso di ogni singola voce sul totale generale della spesa.

RIEPILOGO USCITE

Riepilogo uscite	Impegni anno 2016	Percentuale
Tit. 1 - Correnti	26.818.525,75	57,218
Tit. 2 - In conto capitale	14.660.669,60	31,279
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,000
Tit. 4 - Rimborso prestiti	1.267.183,03	2,704
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,000
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi e part.di giro	4.124.669,45	8,800
Totale	46.871.047,83	100,000

RIEPILOGO USCITE 2012/2015

Riepilogo uscite	2012	2013	2014	2015	2016
Tit. 1 - Correnti	26.691.648,52	26.954.568,86	26.493.481,67	26.943.933,37	26.818.525,75
Tit. 2 - In conto capitale	12.331.098,21	2.491.874,08	20.583.654,76	6.305.672,72	14.660.669,60
Tit. 3 - Rimborso di prestiti (tit. 4 da 2014)	2.175.816,27	1.720.388,46	1.809.180,20	1.903.284,73	1.267.183,03
Spese per increm.attiv.finanziarie (tit. 3 da 2014)			543.482,00	1.527.395,00	
Chiusura anticipazioni tesoriere (tit. 5 da 201,4)			0,00	0,00	
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi (tit. 7 2014)	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45
Totale	43.073.739,22	33.175.410,59	51.325.984,98	40.132.490,40	46.871.047,83

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte spesa possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 2 titoli, il titolo 3 è stato creato ex-novo, il titolo 4 è confrontabile con il titolo 3 della “vecchia” classificazione, mentre il titolo 4 è stato rinumerato come titolo 7. Pertanto sono stati inseriti i dati a partire dal 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare la confrontabilità con gli anni precedenti.

RIEPILOGO DELLE USCITE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di impegno): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in impegni di spesa

TITOLI SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI	IN %
Tit. 1 - Correnti	30.671.449,27	26.818.525,75	- 3.852.923,52	87,44%
Tit. 2 - In conto capitale	33.208.886,29	14.660.669,60	- 18.548.216,69	44,15%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.267.190,00	1.267.183,03	- 6,97	100,00%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	8.956.000,00	4.124.669,45	- 4.831.330,55	46,05%
Totali	74.103.525,56	46.871.047,83	- 27.232.477,73	63,25%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2011	2012	2013
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	74,86%	80,60%	77,92%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	7,64%	58,16%	75,30%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	63,14%	73,51%	77,70%

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2014	2015	2016
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	79,96%	83,81%	84,15%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	88,35%	86,28%	91,88%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. da III a VIII (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	83,63%	84,28%	86,88%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	74,07%	73,05%	67,92%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	36,91%	19,36%	28,69%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	47,09%	26,79%	43,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2014	2015	2016
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	100,00%	97,03%	99,03%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	99,98%	99,13%	99,96%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. da III VII (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	100,00%	97,67%	99,19%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI E PER MACROAGGREGATI

Non è possibile confrontare la spesa con gli esercizi precedenti al 2014, in quanto la classificazione per interventi non è sovrapponibile alla classificazione per macroaggregati. Si riportano di seguito due differenti tabelle contenenti la classificazione della spesa corrente per interventi relativa al 2013 e quella per macroaggregati del 2014/2015/2016.

Cod.	Interventi spesa corrente	2013	%
1	Personale	6.029.927,45	22,37%
2	Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	297.624,90	1,10%
3	Prestazioni di servizio	16.727.842,55	62,06%
4	Utilizzo di beni di terzi	81.910,89	0,30%
5	Trasferimenti	2.245.032,76	8,33%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diverse	794.516,76	2,95%
7	Imposte e tasse	420.165,04	1,56%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	357.548,51	1,33%
9	Ammortamenti d'esercizio	-	
	totale spesa corrente	26.954.568,86	100,00%

Cod.	Macroaggregati spesa corrente	2014	%	2015	%	2016	%
101	Redditi da lavoro dipendente	6.087.540,12	22,98%	6.032.394,83	22,39%	5.928.131,33	22,10%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	427.705,58	1,61%	544.406,88	2,02%	426.211,55	1,59%
103	Acquisto di beni e servizi	17.038.048,40	64,31%	17.057.931,77	63,31%	16.959.086,14	63,24%
104	Trasferimenti correnti	1.559.112,74	5,88%	1.939.583,57	7,20%	2.084.143,07	7,77%
107	Interessi passivi	717.767,67	2,71%	619.933,47	2,30%	529.996,04	1,98%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.295,86	0,27%	61.661,63	0,23%	55.881,99	0,21%
110	Altre spese correnti	593.011,30	2,24%	688.021,22	2,55%	835.075,63	3,11%
	totale spesa corrente	26.493.481,67	100,00%	26.943.933,37	100,00%	26.818.525,75	100,00%

GESTIONE DI CASSA

RIEPILOGO FLUSSI DI CASSA DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

PERIODO 1.1.2015 - 31.12.2015

SALDO INIZIALE € 21.006.174,34
 SALDO FINALE € 23.838.723,93

 DIFFERENZA +€ 2.832.549,59

PERIODO 1.1.2016 - 31.12.2016

SALDO INIZIALE € 23.838.723,93
 SALDO FINALE € 18.691.878,92

 DIFFERENZA -€ 5.146.845,01

Si riportano di seguito le tabelle che espongono i valori degli stanziamenti di cassa iniziali e finali dell'esercizio 2016 (entrata/spesa), e le relative variazioni positive e negative:

TITOLI ENTRATA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	21.406.875,73	180.958,00	79.781,63	21.508.052,10
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.252.790,84	793.515,39	378.980,00	3.667.326,23
Tit. 3 - Extratributarie	7.136.337,27	823.945,25	350.549,43	7.609.733,09
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	12.411.473,00	2.962.039,14	557.990,02	14.815.522,12
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	614.486,33	0,00	0,00	614.486,33
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	8.857.729,91	100.000,00	820,00	8.956.909,91
	53.679.693,08	4.860.457,78	1.368.121,08	57.172.029,78

TITOLI SPESA	Previsione di cassa iniziale	Variazioni di cassa positive	Variazioni di cassa negative	Definitiva cassa
Tit. 1 - Correnti	31.943.801,51	5.603.101,83	5.054.068,84	32.492.834,50
Tit. 2 - In conto capitale	24.720.845,39	7.381.418,96	8.281.764,72	23.820.499,63
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.266.330,00	860,00	0,00	1.267.190,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	9.381.629,24	100.000,00	0,00	9.481.629,24
	67.312.606,14	13.085.380,79	13.335.833,56	67.062.153,37

In merito alla gestione di cassa, si evidenzia che una parte del fondo di cassa al 31.12.2016 (pari a euro 529.176,11) è da intendersi come giacenza vincolata ai sensi dell'art. 195 del Testo Unico degli Enti Locali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, punto 10.6.

Si evidenzia inoltre che dalle risultanze del conto del tesoriere risulta una disponibilità presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia a fine esercizio pari a Euro 18.728.807,16 che si può riconciliare come segue:

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE	
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015	18.691.878,92
	(-) 37.734,79
	(+) 74.663,03
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	18.728.807,16

La differenza è dovuta al meccanismo della Tesoreria Unica, che prevede lo scostamento di un giorno fra movimentazione di cassa e regolazione in Banca d'Italia, per cui i movimenti contabili di incasso e pagamento effettuati l'ultimo giorno dell'anno determinano tale differenza "virtuale" nella disponibilità di cassa.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai flussi di cassa:

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			23.838.723,93
Entrate titolo I	18.667.438,69	989.057,15	19.656.495,84
Entrate titolo II	1.782.630,27	1.119.576,17	2.902.206,44
Entrate titolo III	5.246.903,16	1.121.646,14	6.368.549,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	25.696.972,12	3.230.279,46	28.927.251,58
Spese titolo I (B)	22.567.659,82	4.319.846,92	26.887.506,74
Rimborso prestiti (C) di cui:	1.267.183,03	0,00	1.267.183,03
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a lungo termine	1.267.183,03	0,00	1.267.183,03
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.862.129,27	-1.089.567,46	772.561,81
Entrate titolo IV	8.242.190,32	5.574,00	8.247.764,32
Entrate titolo V (entrate da riduzione attività finanziarie)	0,00	403.088,33	403.088,33
Entrate titolo VI di cui da:	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) (E)	8.242.190,32	408.662,33	8.650.852,65
Spese titolo II (F)	13.470.813,24	864.554,07	14.335.367,31
Spese titolo III (G)			
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	-5.228.622,92	-455.891,74	-5.684.514,66
Entrate titolo IX (I)	4.124.615,45	54,30	4.124.669,75
Spese titolo VII (L)	3.957.902,66	401.659,25	4.359.561,91
Fondo di cassa finale (L = Fondo di cassa iniziale +D+H-I-L)			18.691.878,92

L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2016

Avanzo applicato	
Avanzo applicato a spese correnti di carattere straordinario	514.761,76
Avanzo applicato a spese rimborso prestiti	0,00
Totale avanzo applicato a spese correnti	514.761,76
Avanzo applicato per investimenti	6.699.750,12
Totale avanzo applicato per investimenti	6.699.750,12
Totale complessivo avanzo applicato	7.214.511,88

L'avanzo di amministrazione esercizio 2015 e precedenti applicato al bilancio 2016 è stato così utilizzato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015 APPLICATO AL BILANCIO 2016 PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

CLASS.	DESCRIZIONE	avanzo applicato al bilancio	avanzo impegnato	
1.10.02.104	TRASFERIMENTO CITTA' METROPOLITANA PER CCNL AUTOFERROTRANVIARI	77.713,57	77.713,57	AVANZO VINCOLATO
1.12.06.104.	EROGAZIONE CONTRIBUTO MOROSITA' INCOLPEVOLE	12.875,00	12.875,00	AVANZO VINCOLATO
1.6.01.104	PROMOZIONE E DIFFUSIONE ATTIVITA' SPORTIVE	4.653,90	4.653,90	AVANZO VINCOLATO
1.12.07.104	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI A COMUNI PDZ	108.219,00	108.219,00	AVANZO VINCOLATO
1.12.07.104	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	93.095,00	93.095,00	AVANZO VINCOLATO
1.12.7.103	DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	8.400,00	8.400,00	AVANZO VINCOLATO
1.12.7.103	DISTRETTO 4 - PROGETTO HOUSING SOCIALE	15.400,00	15.400,00	AVANZO VINCOLATO
1.12.7.103	DISTRETTO 4 - SERVIZIO SEGRETARIATO SOCIALE	30.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO
1.12.7.103	DISTRETTO 4 - INTERVENTI DI SUPPORTO TECNICO	30.000,00	0,00	AVANZO VINCOLATO
1.1.3.104	TRASFERIMENTO SOCIETA' FORMEST PER PROCEDURA LIQUIDAZIONE	30.000,00	30.000,00	LIBERO
1.4.2.104	CONTRIBUTI PROGETTO DIGITALIZZAZ. SCUOLE	7.000,00	7.000,00	LIBERO
1.6.2.103	INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI	5.000,00	4.664,50	LIBERO
1.12.9.103	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA OSSARI CIMITERO	5.000,00	0,00	LIBERO
1.12.9.103	CIMITERI SERVIZI DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE	55.000,00	55.000,00	LIBERO
1.1.01.103	BILANCIO DI MANDATO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	26.376,00	21.376,00	LIBERO
1.1.01.103	SPESE PER STAMPA INFORMATORE COMUNALE	500,00	500,00	LIBERO
1.1.01.103	SPESE PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CITTADINI	3.124,00	3.124,00	LIBERO
1.01.06.101	INCENTIVO PER CONDONO EDILIZIO	610,80	454,33	AVANZO VINCOLATO
1.12.06.104	CONTR.A SOST.ABITAZ.IN AFFITTO-CONTR. REGIONALE-	1.794,49	1.794,49	AVANZO VINCOLATO
	TOTALE	514.761,76	444.269,79	

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015 APPLICATO AL BILANCIO 2016
PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO**

MISS.	PROG.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPEGNATO	VINCOLO
10	5	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	200.000,00	200.000,00	PROVENTI SANZIONI C.D.S.
10	5	FPV-RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	80.000,00	80.000,00	
10	5	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	100.000,00	100.000,00	
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	6.000,00	3.586,80	PROVENTI SANZIONI C.D.S.
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO HARDWARE	5.000,00	4.999,56	PROVENTI SANZIONI C.D.S.
3	1	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	4.998,34	PROVENTI SANZIONI C.D.S.
1	5	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI STABILI DI VIA NERUDA E RICOVERO AUTOMEZZI MAGAZZINO OPERI E P.L.	17.000,00	13.420,00	
10	5	ITINERARI CICLOPEDONALI RIQUALIFICAZIONE	150.000,00	150.000,00	
4	1	SCUOLE MATERNE ACQUISTO MOBILI E ARREDI	1.500,00	1.500,00	
4	2	"INTERVENTI STRAORDINARI SC.ELEMENTARI"	10.000,00	10.000,00	
8	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	10.000,00	10.000,00	
1	5	C.P.I. EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE	137.260,00		
9	5	RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI	110.000,00	110.000,00	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.
9	5	FPV-RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI	86.000,00	86.000,00	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.
9	2	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA ORTI SOCIALI VIA ANGOLO VIA MESTRE/BERGAMO	167.740,00		
6	1	INT. RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO BUONARROTI	80.000,00	6.492,79	
6	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	90.000,00	57.506,64	
5	2	FONDO L.R. 12/2005-EDIFICI DI CULTO-ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	93.732,99	93.732,99	
4	2	NUOVO POLO SCOLASTICO - OPERE DI COMPLETAMENTO	171.000,00	171.000,00	
4	2	FPV-NUOVO POLO SCOLASTICO - OPERE DI COMPLETAMENTO	55.000,00	55.000,00	
4	2	NUOVO POLO SCOLASTICO - FORNITURA ARREDI	25.000,00	25.000,00	
4	2	POLO SCOLASTICO LOTTO B	79.000,00	79.000,00	
4	2	POLO SCOLASTICO LOTTO B	600.000,00	600.000,00	
4	2	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO (integraz.per acquisiz. Aree)	14.000,00	14.000,00	
5	2	BIBLIOTECA-ACQUISTO MOBILI, ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE	15.000,00	14.877,78	
5	2	SEDE DELLE ASSOCIAZIONI-POTENZIAMENTO IMPIANTI E RIQUALIFICAZIONE	5.000,00		
9	2	RIQUALIFICAZIONE AREE CANI	5.000,00	5.000,00	
5	1	"RESTAURO VILLA ALARI" - FACCIATE, COPERTURE E PARCO STORICO	935.000,00	935.000,00	
8	1	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	25.000,00	18.823,84	
10	5	RIQUALIFICAZIONE VIA GOLDONI	150.000,00	150.000,00	
10	5	FPV-RIQUALIFICAZIONE VIA GOLDONI	600.000,00	600.000,00	
10	5	ACQUISTO PARCHEGGIO MULTIPIANO VECCHIA FILANDA	2.200.000,00	1.799.833,40	
10	5	ACQUISTO AUTOCARRO PER MANUTENZIONE E SGOMBERO NEVE	95.111,00	95.111,00	
12	2	TRASFERIMENTO CTR REGIONE PER ABBATTIM. BARR.ARCH.EDIFICI PRIVATI	2.000,00	2.000,00	TRASFERIMENTO REGIONALE
10	2	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PER ACQUISTO AUTOBUS SOC. LINE	12.725,17	12.725,17	TRASFERIMENTO CITTA' METROPOLITANA
4	2	SC. ELEMENTARI-ACQUISTO ARREDI E ATTREZZAT.	5.000,00	5.000,00	
4	2	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	1.500,00	1.500,00	
6	1	RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE TERMICA CENTRO SPORTIVO BUONARROTI	180,96	180,96	ENTRATE DA PRIVATI
4	2	FPV ABBATT.BARR.ARCHIT.PLESSO SCOLASTICO DON MILANI	85.000,00	77.000,00	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.
12	3	CDI INTERV.MANUTENZ.STRAORD.STRUTTURE E IMPIANTI	20.000,00	15.153,98	
10	5	FPV-PARCHEGGIO PUBBLICO VIA TUROLDO - LAZZATI	250.000,00	242.500,00	
		TOTALE	6.699.750,12	5.850.943,25	-

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2016

Si riporta il riepilogo delle spese d'investimento impegnate, relativamente alla competenza, nell'anno 2016, per missione e per programma:

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2016 - IMPEGNI PER MISSIONE - PROGRAMMA		IN %
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		154.073,52
		1,05%
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00
4	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	0,00
5	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	93.223,11
6	UFFICIO TECNICO	8.348,48
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	36.199,80
10	RISORSE UMANE	16.302,13
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		114.423,87
		0,78%
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	73.714,48
2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	40.709,39
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		5.283.587,57
		36,04%
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	20.993,05
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	5.262.594,52
4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00
5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00
7	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		507.504,97
		3,46%
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	131.692,13
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	375.812,84
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		258.357,30
		1,76%
1	SPORT E TEMPO LIBERO	258.357,30
2	GIOVANI	0,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		124.473,57
		0,85%
1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	18.823,84
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALI E PIANI DI E.E.P.	105.649,73
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE		382.709,96
		2,61%
1	DIFESA DEL SUOLO	0,00
2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	314.122,29
3	RIFIUTI	0,00
4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00
5	AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	68.587,67
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	0,00
7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00
8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		7.750.361,42
		52,86%
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	25.450,34
4	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	7.724.911,08
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		0,00
		0,00%
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		85.177,42
		0,58%
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO	4.209,00
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	2.000,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	15.153,98
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	0,00
8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	63.814,44
TOTALE TITOLO II		14.660.669,60
		100,00%

ELENCO DETTAGLIATO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO			
Miss	Progr	Descrizione capitolo	Impegni 2016
0001	05	VILLA GREPPI-RIQUALIFICAZIONE UFFICI	8.059,53
0001	05	ARREDI VILLA GREPPI NUOVI UFFICI	22.016,14
0001	05	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE VECCHIA FILANDA	1.078,48
0001	05	INTERVENTI STRAORD. IMPIANTI STABILI DI VIA NERUDA E RICOVERO AUTOMEZZI MAGAZZINO OPERAI E P.L.	13.420,00
0001	05	INTERVENTI STRAORDINARI VECCHIA FILANDA	48.648,96
0001	06	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	8.348,48
0001	08	NUOVA INFORMATIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE	21.267,04
0001	08	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - ACQUISTO HARDWARE	756,40
0001	08	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - ACQUISTO SOFTWARE	7.246,80
0001	08	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - STRUMENTI HARDWARE	6.929,56
0001	10	ACQUISTO ARCHIVIO ROTANTE	16.302,13
0003	01	PROGETTO RETE INFORMATICA P.L.	20.454,33
0003	01	PROGETTO RETE INFORMATICA P.L. - INCARICHI	9.760,00
0003	01	PROGETTO RETE INFORMATICA P.L. - SOFTWARE	6.707,56
0003	01	PROGETTO RETE INFORMATICA P.L. - HARDWARE	9.903,35
0003	01	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	7.377,34
0003	01	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO HARDWARE	6.949,56
0003	01	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO SOFTWARE	12.562,34
0003	02	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	40.709,39
0004	01	SCUOLE MATERNE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	5.939,45
0004	01	SCUOLA MATERNA- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15.053,60
0004	02	INTERV.STRAORDINARI SC.ELEMENTARI	109.868,12
0004	02	SC.ELEMENTARI-ACQ.ARREDI E ATTREZZ.	12.457,71
0004	02	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	6.420,41
0004	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA DON MILANI	8.053,40
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO	4.311.850,55
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO-OPERE DI COMPLETAMENTO	44.264,20
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO-FORNITURA ARREDI	296.140,65
0004	02	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1° E 2° LOTTO- PROGETT. DEFINIT./ESECUTIVA	15.989,96
0004	02	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	988,20
0004	02	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI	112.347,01
0004	02	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	65.575,68
0004	02	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	5.734,00
0004	02	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO E VV.FF. EDIFICI SCOLASTICI	272.904,63
0005	01	RESTAURO VILLA ALARI	90.138,27
0005	01	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA ALARI	11.292,32
0005	01	RESTAURO PARCO STORICO VILLA ALARI	30.261,54
0005	02	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO BIBLIOTECA COMUNALE	56.447,11
0005	02	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO BIBLIOTECA COMUNALE - ARREDI	9.821,00
0005	02	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72	158.956,75
0005	02	FONDO LEGGE REG. 12/2005 -EDIFICI DI CULTO-ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	93.732,99
0005	02	ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE - PROD.MULTIMEDIALI	29.982,58
0005	02	BIBLIOTECA-ACQUISTO MOBILI,ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE	14.877,78
0005	02	RIQUALIFICAZIONE AREA FESTE VILLA FIORITA	2.137,23
0005	02	CASA DELLE ASSOCIAZIONI VIA BUONARROTI-ARREDI-SERV.RIL.IVA	9.857,40
0006	01	INT.RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO V.BUONARROTI-RIL.IVA	6.492,79
0006	01	CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIQUALIFICAZIONE PISTA DI ATLETICA-SERV.RIL.IVA	128.094,88
0006	01	INTERVENTI RIQUALIFICAZ.CENTRO SPORT.BUONARROTI-OPERE ESTERNE, PERCORSI E NUOVI ACCESSI CICLOPEDONALI	18.908,21
0006	01	RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE TERMICA CENTRO SPORT. BUONARROTI	39.574,41
0006	01	INTERVENTI STRAORDINARI C.SPORTIVO VIA BUONARROTI-SERV.RIL.IVA	65.287,01
0008	01	ARREDO URBANO-RIQUALIF.PIAZZE	18.823,84
0008	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E.R.P.-SERV.RIL.IVA	95.749,73
0008	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E.R.P. - RIL. IVA	9.900,00
0009	02	RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E RECINZIONE PARCHI	6.658,27
0009	02	INTERV.RESTAURO E RIQUALIF. CASETTA PARCO ALPINI	34.242,46
0009	02	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	64.230,26
0009	02	INTERVENTO RESTAURO E RIQUALIF. PARCO TRABATTONI	98.371,29
0009	02	RIQUALIFICAZIONE AREE CANI	30.519,61
0009	02	TUTELA VALORIZZ. E RECUPERO AMBIENTALE - OPERE A SCOMPUTO	80.100,40
0009	05	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA'	68.587,67
0010	02	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA PER ACQUISTO NUOVO AUTOBUS	25.450,34
0010	05	VIABILITA'-MANUTENZIONI E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	2.028,41
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIA GOLDONI	189.730,13
0010	05	MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI BC PARK	524,60
0010	05	ITINERARI CICLOPEDONALI RIQUALIFICAZIONE	86.759,44
0010	05	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	45.253,34
0010	05	ACQUISTO AUTOCARRO PER MANUTENZIONE E SGOMBERO NEVE	99.000,00
0010	05	NUOVO PIANO DEL TRAFFICO	32.887,60
0010	05	VIABILITA' E INFRASTRUTT. STRADALI - OPERE A SCOMPUTO	2.650.553,40
0010	05	ACQUISIZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO VECCHIA FILANDA - RIL.IVA	1.799.833,40
0010	05	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZ. INFRASTRUTTURE STRADALI (DA CESSIONE AREE CANTIERE)	1.435.157,78
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIA FOSCOLO	192.780,75
0010	05	VIABILITA' - RIQUALIFICAZIONE VIA SAN FRANCESCO	341.121,11
0010	05	VIABILITA' - MANUTENZIONE E RIMANTATURE STRADE/MARCIAPIEDI	569.128,16
0010	05	CENTRO STORICO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	113.144,23
0010	05	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI	60.910,31
0010	05	RIQUALIFICAZIONE VIALE ASSUNTA	20.517,09
0010	05	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO VIA MESTRE	85.581,33
0012	01	INTERV.STRAORDINARI ASILO NIDO-SER.RIL.IVA	4.209,00
0012	02	TRASFERIMENTI REGIONALI A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.000,00
0012	03	C.D.I.- INTERV. MANUT. STRAORDINARIA STRUTTURE E IMPIANTI-RIL.IVA	15.153,98
0012	09	LAVORI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	3.476,51
0012	09	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO	60.337,93
TOTALE			14.660.669,60

ENTRATE VINCOLATE

**DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)
SITUAZIONE AL 31.12.2016**

ENTRATA						
DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)						
Tit.	tip.	cat.	Cap	Descr.		Accertato 2016
3	200	200	2430/1	CONTRAV. CODICE DELLA STRADA		2.869.564,23
3011620	1	1620	2420/1	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI CONTRAV. CODICE DELLA STRADA		228.927,68
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità		- 1.424.248,60
				differenza		1.674.243,31
				a detrarre:		
				Rimborso sanzioni C.d.S. (capitolo spesa 3852/0)		- 2.597,54
				TOTALE ENTRATA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA		1.671.645,77
				DI CUI IL 50% (A)		835.822,88
3011620	1	1620	2420/2	CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 d.LS. 285/1992		241.300,50
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità		- 46.406,08
				differenza		194.894,42
				100% VINCOLATE (B)		194.894,42
				TOTALE VINCOLO (A+B)		1.030.717,30
SPESA						
Miss.	progr.	macr.	tit.	Cap	Descr.	Impegnato 2016
Spese correnti						
lettera a) comma 4 art. 208						importo minimo (1/4 vincolo (A))
10	5	103	1	7390	STRADE - ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	14.987,81
10	5	103	1	7395/0	PROGETTAZIONE, MESSA A NORMA E AMMODERNAMENTO SEGNALETICA STRADALE	3.616,08
10	5	103	1	7440	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE	71.507,50
10	5	103	1	7460	STRADE-MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	18.126,58
10	5	103	1	7460/1	STRADE-MANUTENZIONE DISSUASORI DI SOSTA	-
					totale lettera a)	108.237,97
lettera b) comma 4 art. 208						importo minimo (1/4 vincolo (A))
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	138.904,90
3	1	103	1	3780	POLIZIA URBANA - MANUTENZIONE ATTREZZATURE	8.774,46
3	1	103	1	3780/1	POLIZIA LOCALE-MANUTENZ.SIST.VIDEOSORV. E ZTL	31.851,96
3	1	103	1	3821	POLIZIA LOCALE - NOLEGGIO ATTREZZATURE	29.424,40
					totale lettera b)	208.955,72
lettera c) comma 4 art. 208						417.911,44
3	1	101	1	3652	FONDO PREVIDENZA ASSISTENZA POLIZIA LOCALE	27.615,43
3	1	101	1	3640/2/3/4 - 3825/4	PROGETTO VIGILANZA	31.592,49
3	1	103	1	3700	POLIZIA URBANA-VESTIARIO	42.734,64
3	1	103	1	3730	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI CAMPAGNE SICUREZZA STRADALE	13.407,19
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	67.302,77
3	1	103	1	3771	INIZIATIVE PER LA SICUREZZA STRADALE	9.998,00
3	1	103	1	3772	SPESE PER CONSULTAZIONE BANCHE DATI DIVERSE	14.250,10
3	1	103	1	3790	MANUTENZIONE PROGRAMMI SOFTWARE P.L.	5.984,10
4	7	104	1	5882/1	CONTRIBUTO INIZIATIVE CAMPO SCOLASTICO FINALIZZATE A EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE	2.838,45
10	5	103	1	7392	STRADE - ACQUISTO DI BENI	10.117,86
10	5	103	1	7415	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (parte)	-
10	5	103	1	7420	SERVIZI SGOMBERO NEVE ABITATO	33.754,06
10	5	103	1	7520/1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-MANUTENZIONE RETE (parte)	-
10	5	103	1	7540	ILLUM.PUBB.-MAN.RETE ELETTRICA-UFF. TECNICO	48.056,81
13	7	103	1	8240/ 8267	SPESE PREVENZIONE RANDAGISMO E SPESE GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE (parere C.d.C Lazio 142/2011)	19.968,46
					totale lettera c)	327.620,36
					Totale art. 208	644.814,05
comma 12ter art. 142						
10	5	103	1	7415	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (parte)	121.076,66
10	5	103	1	7520/1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-MANUTENZIONE RETE (parte)	69.951,86
10	5	103	1	7540	ILLUM.PUBB.-MAN.RETE ELETTRICA-UFF. TECNICO (parte)	3.865,90
					totale art. 142	194.894,42
					TOTALE SPESE CORRENTI	839.708,47
					* ACCANTONAMENTO FCDE CALCOLATO COME SEGUE: PERCENTUALE DELL'88,34% SULL'IMPORTE DEI RESIDUI DA RIPORTARE (SOLO DA GESTIONE COMPETENZA) CAP 2430/1 (NO ARRETRATI ANNI PRECEDENTI) PARI A € 1.612.235,23	
					** ACCANTONAMENTO FCDE CALCOLATO COME SEGUE: PERCENTUALE DELL'88,34% SULL'IMPORTE DEI RESIDUI DA RIPORTARE (SOLO DA GESTIONE COMPETENZA) CAP 2420/2 - PARI A € 52.531,22	
					*** differenza tra importo minimo e totale lettera a) pari a Euro 100.717,75 e tra importo minimo e totale lettera b) pari a Euro 90.291,08 (totale Euro 191.008,83) in avanzo vincolato - VINCOLO RISPETTATO	

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Di seguito vengono analizzati le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale svolti dal Comune di Cernusco sul Naviglio:

ASILO NIDO			
	Spese 2016		Entrate 2016
Personale	518.694,99	Rette frequenza asilo nido	304.610,96
Acquisto beni e servizi	748.132,22	Contributo Regionale	29.222,34
Imposte e tasse a carico ente	572,88	Contributo Regionale "Nidi Gratis"	40.187,14
Trasferimenti a utenti "Nidi Gratis"	15.473,94		
	-----		-----
	1.282.874,03		374.020,44
	=====		=====

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI			
	Spese 2016		Entrate 2016
personale	-	Proventi utilizzo impianti	142.638,64
acquisto di beni e servizi	568.412,83		
interessi passivi	98.732,41		
trasferimenti	15.450,95		
	-----		-----
	682.596,19		142.638,64

CENTRI RICREATIVI ESTIVI			
	Spese 2016		Entrate 2016
Acquisto di beni e servizi	144.646,27	Proventi (rette frequenza)	53.280,06
	-----		-----
	144.646,27		53.280,06
	=====		=====

MERCATI ATTREZZATI			
	Spese 2016		Entrate 2016
utenze	8.644,91	Proventi	5.486,00
acquisto di beni e servizi	1.787,87		
manutenzione ord.	1.742,69		
noleggio beni di terzi	1.888,56		
	-----		-----
	14.064,03		5.486,00
	=====		=====

PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI			
	Spese 2016		Entrate 2016
Acquisto di beni e servizi	36.882,29	Proventi	41.503,78
	-----		-----
	36.882,29		41.503,78
	=====		=====

REFEZIONE SCOLASTICA (*)			
	Spese 2016		Entrate 2016
Acquisto di beni e servizi	44.624,98	Proventi (*)	-
	-----		-----
	44.624,98		-
	=====		=====

(*) Costi a carico Ente, entrata a carico utente esternalizzata ossia riscossa direttamente dalla Società

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2016

Servizi (accertamenti/impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura
Asilo Nido (*)	374.020,44	641.437,02	- 267.416,58	58,31
Centri ricreativi estivi	53.280,06	144.646,27	- 91.366,21	36,83
Impianti sportivi	142.638,64	682.596,19	- 539.957,55	20,90
Mercati attrezzati	5.486,00	14.064,03	- 8.578,03	39,01
Parcheggi custoditi e parchimetri	41.503,78	36.882,29	4.621,49	112,53
Refezione scolastica	-	44.624,98	- 44.624,98	-
Totale	616.928,92	1.564.250,78	- 947.321,86	39,44

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498)

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PAREGGIO DI BILANCIO) ANNO 2016

Durante l'esercizio finanziario 2016 sono state rispettate le disposizioni relative al pareggio di bilancio, che a partire da questo esercizio ha di fatto sostituito quello che è stato il patto di stabilità interno fino all'esercizio 2015. Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio 2016, con i saldi finali al 31/12/2016:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+) 344.541,51
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+) 11.690.426,19
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 20.715.988,35
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2.920.515,56
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.920.515,56
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 7.757.947,68
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 8.253.511,93
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
TRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 39.647.963,52
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 27.933.061,75
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+) 366.536,74
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 1.091.266,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 23.270,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 27.185.062,49
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 14.660.669,60
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 9.516.577,80
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) 4.238.655,18
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 19.938.592,22
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	47.123.654,71
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4.559.276,51
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -621.574,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+) -3.000.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+) 1.100.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+) 1.550.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+) 1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	4.587.702,51

SPESA PERSONALE ANNO 2016

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha profondamente innovato la disciplina applicabile agli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno in materia di vincoli alle assunzioni ed alla spesa di personale, nel dichiarato intento di aumentare progressivamente le percentuali di copertura del turn over consentite agli enti stessi.

Sono state infatti apportate modifiche sostanziali al quadro complessivo delle regole che governano il contenimento delle spese di personale nelle Amministrazioni locali, in un'ottica di complessiva semplificazione, ma sempre in coerenza con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Le nuove disposizioni agiscono su due fronti fondamentali: da un lato sono state modificate le norme che dal 2010 hanno drasticamente limitato le politiche assunzionali dei Comuni, sia rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato che riguardo al ricorso al lavoro flessibile, mentre dall'altro sono state semplificate le regole che stanno alla base del contenimento delle spese di personale per gli enti territoriali.

Avendo la normativa sopravvenuta (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali che soggiacciono ai vincoli del patto di stabilità interno sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che “ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, dunque, il legislatore ha introdotto - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno (ora saldo di competenza finanziaria) - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

La situazione, relativamente all'anno 2016, del Comune di Cernusco sul Naviglio rispetto al complesso quadro normativo sopra riportato è la seguente:

media spesa personale triennio 2011/2013	pagamenti effettuati in competenza	pagamenti effettuati sui residui passivi anni successivi	totale spesa di personale
spesa di personale anno 2011	6.568.606,26	366.171,73	6.934.777,99
spesa di personale anno 2012	6.407.239,86	193.270,38	6.600.510,24
spesa di personale anno 2013	6.299.747,21	94.476,78	6.394.223,99
Totale	19.275.593,33	653.918,89	19.929.512,22
Media			6.643.170,74

La spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno 2016 è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	Consuntivo 2016
Spesa di personale (macroaggregato 101)	5.928.131,33
IRAP (parte macroaggregato 102)	340.503,44
Spesa per lavoro interinale	135.947,41
Totale spesa di personale	6.404.582,18
Totale spesa di personale (al netto spese per consultazioni elettorali a carico Stato pari a euro 61.694,21)	6.342.887,97
spese correnti anno 2016	26.818.525,75
incidenza sulle spese correnti (%)	23,88
incidenza sulle spese correnti (%) spesa personale al netto spese per consultazioni elettorali a carico Stato	23,65
popolazione residente al 31/12	33.867
rapporto spese nette personale/popolazione	187,28

Spesa per assunzioni di personale a tempo determinato

Secondo l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come modificato dal comma 4-bis dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 (introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014) nonché, da ultimo, dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. 160/2016, i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con somministrazione di lavoro, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Si riporta la spesa sostenuta anno 2016 per tali tipologie di assunzioni:

100% SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009	€ 316.849,66
--	--------------

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SOSTENUTA ANNO 2016	€ 185.601,62
---	--------------

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Il TUEL stabilisce che al rendiconto debba essere allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'informazione è tesa ad evidenziare le difficoltà dell'ente tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e quindi da controllare con attenzione da parte degli amministratori e revisori. Con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale che gli Enti Locali devono prendere come riferimento a partire dal consuntivo per l'esercizio 2012. I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Cernusco sul Naviglio rispetta tutti i parametri di deficitarietà, come viene dimostrato dalla seguente tabella.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI - consuntivo 2015		SI/NO
1	Valore negativo risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi ed esclusi eventuali residui da risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà) superiore al 65% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)	NO
8	Consistenza debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto agli accertamenti entrate correnti (l'indice è negativo se la soglia viene superata in tutti gli ultimi 3 anni)	NO
9	eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente	NO

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Nell'anno 2003 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha sottoscritto un'operazione di finanza derivata denominata "Interest rate swap" con la Banca Agricola Mantovana (ora Monte Paschi Siena) e con Capitalia (ora Unicredit).

La scadenza di tale operazione è fissata al 31.12.2022.

Lo swap stipulato presenta le seguenti caratteristiche:

Periodo		Barriere	
dal	al	Barr. infer.	Barr. super.
30.06.2003	31.12.2003	no	no
31.12.2003	31.12.2005	2,00%	4,50%
31.12.2005	31.12.2006	2,50%	5,00%
31.12.2006	31.12.2008	3,25%	5,00%
31.12.2008	31.12.2012	3,25%	5,40%
31.12.2012	31.12.2013	3,25%	5,40%
31.12.2013	31.12.2022	3,75%	5,90%

Estinzioni anticipate

Si è proceduto nel mese di ottobre 2008 a estinguere tutta la quota sottoscritta con Unicredit (ex Capitalia) che rappresentava circa il 70% dell'intera operazione per un importo di Euro 331.017,00.

A fine giugno 2009 si è proceduto, secondo le disponibilità presenti in bilancio, ad estinguere il 62% dell'operazione in essere con la Monte Paschi di Siena attraverso il versamento di un mark to market di Euro 150.000,00.

Pertanto attualmente risulta ancora aperta parte dell'operazione sottoscritta con la Monte Paschi di Siena per una percentuale pari al 38% (38% del 30% dell'intera operazione).

Valore del mark to market alla data del 31.12.2016: 20.504,90.

Riassumendo la situazione ad oggi dell'operazione di interest rate swap è la seguente:

1	flussi positivi riscossi dal 2004 al 2007	719.646,00
2	flussi negativi pagati nell'anno 2008	- 164.803,74
3	flussi negativi pagati nell'anno 2009	- 26.926,59
4	flussi negativi pagati nell'anno 2010	- 25.060,00
5	flussi negativi pagati nell'anno 2011	- 23.076,64
6	flussi negativi pagati nell'anno 2012	- 21.219,90
7	flussi negativi pagati nell'anno 2013	- 13.955,93
8	flussi negativi pagati nell'anno 2014	- 12.340,32
9	flussi negativi pagati nell'anno 2015	- 10.630,96
10	flussi negativi pagati nell'anno 2016	- 9.001,10
11	estinzioni anticipate effettuate	- 481.017,00
	Totale	- 68.386,18

Con la parte di operazione ancora in essere il Comune sarà chiamato a pagare i seguenti flussi negativi, dal 2017 al 2022 (data di scadenza dell'operazione):

2017	7.272,40
2018	5.640,83
2019	3.992,51
2020	2.476,76
2021	1.068,07
2022	106,13
TOTALE	20.556,70

Se non si procedeva ad estinguere parzialmente l'operazione di swap si sarebbero pagati i seguenti flussi negativi negli anni dal 2008 al 2016:

ANNO	Flussi negativi su operazione al 100%	Flussi negativi su operazione ridotta pagati	DIFFERENZA
2008	254.681,00	164.803,74	89.877,26
2009	236.198,00	26.926,59	209.271,41
2010	219.801,00	25.060,00	194.741,00
2011	202.427,00	23.076,64	179.350,36
2012	186.139,00	21.219,90	164.919,10
2013	122.420,00	13.955,93	108.464,17
2014	108.248,00	12.340,32	95.907,68
2015	93.254,00	10.630,96	82.623,04
2016	78.957,00	9.001,10	69.955,90
Totali	1.502.125,00	307.015,18	1.195.109,92

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2016

Durante l'esercizio finanziario 2016 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- sentenza Giudice di Pace di Milano n. 10373/2015 (del. C.C. n. 30/2016)	€ 43,00
- sentenza Giudice di Pace di Milano n. 1845/2016 (del. C.C. n. 30/2016)	€ 43,00

TOTALE	€ 86,00

Le deliberazioni consiliari di riconoscimento sono state trasmesse ex art. 23 comma 5 Legge 289/2002, alla Corte dei Conti.

Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2016

Alla data odierna risultano i seguenti debiti fuori bilancio, formati a tutti gli effetti che verranno sottoposti prossimamente al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento:

Sentenze esecutive

Come da comunicazione dell'Avvocatura Comunale, si elencano tali spese:

- Spese a carico dell'Ente conseguenti a sentenza del Tar Lombardia relativa a contenzioso in materia di edilizia privata, per € 2.188,68.

Prestazione di servizi

Come da comunicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, si elencano tali spese:

- Spese a carico dell'Ente derivanti da pulizia aree esterne plessi scolastici, per € 19.697,06.

Passività potenziali al 31.12.2016

Rette insolute servizio refezione scolastica (relazione del Dirigente Settore Servizi alla Citta' del 16.2.2017)	194.000,00
Atto di citazione ditta C.Z. Costruzioni per la restituzione della -presunta- illegittima escussione polizza fideiussoria	117.351,80
Causa di opposizione Trib.Civile Milano nrg 4499/2016 promossa dal Comune avverso decreto ingiuntivo ottenuto da Banca Farmafactoring (cessionario crediti Edison Energia)	63.166,01
Causa di opposizione Trib.Civile Milano nrg 32075/2016 promossa dal Comune avverso decreto ingiuntivo ottenuto da ALER (canoni di locazione contestati dal Comune)	41.895,10
Causa civile Trib.Civile Milano nrg 19203/2016 relativa alla quantificazione del corrispettivo per la trasformazione in proprietà di alloggi assegnati in diritto di superficie	109.735,17
Ricorso pendente avanti TAR Lombardia – Milano R.G. 1098/2016 per violazione obblighi convenzionali	65.253,40
TOTALE	591.401,48

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano sia società controllate, in cui il Comune detiene la maggioranza del capitale sociale, sia società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza.

Caratteristica comune delle società controllate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

Società controllate	Quota partecipazione al 31.12.2016
Cernusco Verde srl (*)	quota partecipazione 100%
Formest Milano srl (*) società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

Società partecipate	Quota partecipazione al 31.12.2016
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,2470 %
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787 %
• CEM Ambiente S.p.A.	quota partecipazione 3,5360 %
• NAVIGLI LOMBARDI s.c.a.r.l.	quota partecipazione 0,2000%
• RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.c.a.r.l. – INFOENERGIA	quota partecipazione 1,0300%
• AFOLMET - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO METROPOLITANA – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 1,2900%

Si riportano i dati dei bilanci 2016 della società Formest Milano Srl in liquidazione (bilancio al 31.7.2016). Per quanto riguarda le restanti società, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2015):

Formest Milano srl *(Società in liquidazione)*
Bilancio d'esercizio al 31.7.2016

Utile (Perdita)	€	-11.865,00
Patrimonio netto	€	-456,00
Capitale sociale	€	95.000,00

Afol – Agenzia Formazione Orientamento Est Milano (ora Afol Metropolitana)

Utile	€	181.440,00
Patrimonio netto	€	780.927,00
Capitale sociale	€	100.000,00

Navigli Lombardi scarl	Utile	€	33.018,00
	Patrimonio netto	€	258.637,00
	Capitale sociale	€	100.000,00

Infoenergia – Rete Sportelli per l’Energia e l’Ambiente *(Società in liquidazione)*

Utile (Perdita)	€	-230.782,00
Patrimonio netto	€	21.418,00
Capitale sociale	€	72.510,00

Cem Ambiente Spa

Utile	€	602.994,00
Patrimonio netto	€	30.717.627,00
Capitale sociale	€	15.137.821,00

Cernusco Verde srl

Utile	€	4.620,00
Patrimonio netto	€	878.192,00
Capitale sociale	€	703.000,00

Cap Holding Spa

Utile	€	14.025.530,00
Patrimonio netto	€	695.098.965,00
Capitale sociale	€	571.381.786,00

Cied srl*(Società in liquidazione)*

Utile (Perdita)	€	-10.348,00
Patrimonio netto	€	-761.807,00
Capitale sociale	€	180.002,00

PIANO DI ZONA – DISTRETTO 4

Dal 2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio è capofila del Piano di Zona - Distretto 4 - che comprende i Comuni di:

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il seguente prospetto riporta la situazione degli accertamenti e degli impegni afferenti il Piano di Zona al 31.12.2016:

PDZ ENTRATA - BILANCIO 2016 consuntivo				
Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Previsione assestata	Accertamenti
1	0	avanzo di amm.zione vincolato 2015 applicato al bilancio	285.114,00	285.114,00
1331	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	452.281,00	493.289,00
1332	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	400.000,00	369.861,92
1334	0	FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	326.502,00	326.502,00
1340	0	DISTRETTO 4 CONTRIBUTO REGIONALE PIANO CONCILIAZIONE	77.312,00	61.665,74
1342	1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER DISABILITA' SENSORIALE PDZ	220.000,00	73.624,00
1346	0	ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	4.000,00	2.386,30
1361	0	TRASFERIM. FONDAZIONE CARIPLO PER PROGETTO HOUSING SOCIALE	82.500,00	82.500,00
			1.847.709,00	1.694.942,96
PDZ SPESA - BILANCIO 2016 consuntivo				
Capitolo	Art	Descrizione capitolo	Previsione assestata	Impegni
8901	0	DISTRETTO 4 PERSONALE RETRIBUZIONI	45.199,00	44.443,74
8901	15	DISTRETTO 4 - ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	864,00	864,00
8902	0	DISTRETTO 4 PERSONALE ONERI A CARICO ENTE	15.144,00	15.083,19
8903	0	DISTRETTO 4 PERSONALE FONDO INCENTIVANTE	5.144,04	5.144,04
8903	20	FPV FPV RISULTATO E RETRIBUZIONI ANNO PRECEDENTE - DISTRETTO 4	531,00	0,00
8904	0	DISTRETTO 4 PERSONALE STRAORDINARIO	504,00	0,00
9135	0	DISTRETTO 4 ACQUISTO BENI	100,00	0,00
9167	0	DISTRETTO 4 MISSIONI PERSONALE	100,00	93,80
9184	0	DISTRETTO 4 BUONI PASTO PERSONALE	700,00	516,65
9191	0	DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	13.700,00	13.686,15
9191	2	DISTRETTO 4 - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	274.900,00	268.470,22
9191	3	PDZ - ASSISTENZA DOMICILIARE NON AUTOSUFFICIENZA	101.819,00	93.225,18
9191	4	PDZ - SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	230.000,00	148.166,00
9191	5	PIANO DI ZONA - SERVIZI DI PULIZIA SEDE DISTRETTUALE	8.307,00	6.462,34
9191	6	PIANO DI ZONA - SERVIZIO SPAZIO INCONTRI	46.081,00	39.021,15
9191	7	DISTRETTO 4 - PROGETTO HOUSING SOCIALE	15.400,00	15.390,00
9191	8	DISTRETTO 4 - SERVIZIO SEGRETARIATO SOCIALE	30.000,00	0,00
9191	9	DISTRETTO 4 - INTERVENTI DI SUPPORTO TECNICO	30.000,00	0,00
9194	0	DISTRETTO 4 - UTENZE E SPESE DI GESTIONE LOCALI	3.000,00	2.138,19
9290	0	PIANO DI ZONA - CONSULENZE	8.000,00	7.993,44
9802	0	PROGETTO HOUSING SOCIALE FONDAZIONE CARIPLO - TRASFERIM.ALTRI SOGGETTI	74.500,00	74.500,00
9803	0	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI A COMUNI PDZ	335.702,00	259.702,00
9803	1	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI PDZ EX CIRCOLARE 4	398.075,00	340.437,18
9803	2	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	119.925,00	119.906,74
9803	9	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE - TRASFERIMENTI	45.000,00	45.000,00
9803	10	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	32.312,00	17.000,00
9806	0	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTI AUTORITA' DI VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI	1.000,00	60,00
9927	0	DISTRETTO 4 IRAP PERSONALE	4.350,00	4.320,01
9927	1	DISTRETTO 4 - IRAP COLLABORAZIONI	300,00	0,00
			1.840.657,04	1.521.624,02
differenza accertamenti/impegni (in avanzo vincolato)				173.318,94

LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE

La Giunta Comunale ha fissato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente con atti ricognitori approvati con deliberazioni n. 411 del 22.12.2015 e n. 7 del 14.1.2016, ed ha preso atto del rispetto degli stessi limiti di spesa, come segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA FISSATO PER IL 2016	IMPEGNATO 2016
INCARICHI E CONSULENZE - ART. 6 COMMA 7 DL 78/2010	17.346,96	16.117,20
RAPPRESENTANZA RELAZIONI PUBBLICHE MOSTRE E CONVEGNI- PUBBLICITA' - ART. 6 COMMA 8 DL 78/2010	8.390,86	4.348,05
SPONSORIZZAZIONI - ART. 6 COMMA 9 DL 78/2010	0,00	0,00
MISSIONI - ART. 6 COMMA 12 DL 78/2010	€ 1.665,07	€ 1.408,93
FORMAZIONE - ART. 6 COMMA 13 DL 78/2010	€ 25.542,75	€ 23.885,00
AUTOVETTURE - ART. 6 COMMA 14 DL 78/2010 E S.M.I.	€ 14.443,61	€ 8.340,79
	€ 67.389,25	€ 54.099,97
GESTIONE IMMOBILI (ART. 12 COMMA 1-quater DL 98/2011)	DIVIETO RISPETTATO	
INCARICHI INFORMATICA (ART. 1 COMMI 146-147 L. 228/2012)	DIVIETO RISPETTATO	
MOBILI E ARREDI (ART. 1 COMMA 141 L. 228/2012)	ENTI LOCALI ESCLUSI DAL DIVIETO PER IL 2016	

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2016 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018

RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA - Comunicazione

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 3 - Rifiuti

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA Comunicazione
Responsabile: Dirigente Settore Servizi Culturali, Eventi e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

Attivato, dal 2013, il nuovo portale dell'Ente, come unico strumento di comunicazione delle diverse aree del Comune, in modo da superare la frammentazione e migliorare la comunicazione istituzionale a tutti i livelli. Nel 2016 portale dell'Ente è stato rivisto e adeguato alla normativa e tutti gli uffici sono stati riorganizzati secondo i procedimenti di loro competenza.

Attivati i profili social dell'Ente che sostituiscono i canali tradizionali di comunicazione, come la newsletter Comune news non più attiva.

Nel 2016 è stato pubblicato un numero del notiziario comunale.

Dal 30 settembre 2013 i Consigli Comunali sono trasmessi in diretta *streaming*. Sul sito del Comune e su *Youtube* è disponibile lo storico delle sedute. Da novembre 2016 è possibile seguire la trasmissione del Consiglio Comunale anche attraverso Facebook live.

I numeri dell'ufficio stampa

Stampa esterna

Tipo di stampa	N° totale	N° iniziative pubblicizzate
Manifesto 100X70	3.569	49
Calendari eventi 16x16	157.750	10 calendari

Stampa interna

Tipo di stampa	N° totale stampati	N° iniziative pubblicizzate
Volantini A4 e A5	81.186	100
Locandine	15.682	126
Pieghevoli	4.180	16
Inviti	980	3
Attestati	243	6
Programmi di sala	5.660	34
Plotterate	34	13
Brochure	400	1
Stampati vari	3.209	15

L'ufficio nel 2016 ha inoltre prodotto 75 comunicati stampa e oltre 200 post di Facebook. Ottime sono state le relazioni con la stampa locale che ha sempre dedicato ampio spazio alle iniziative dell'Ente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci

Il servizio ha assolto i compiti di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi monocratici e collegiali dell'Ente, sia sotto il profilo tecnico-giuridico, per quanto riguarda la conformità dell'iter di formazione degli atti alle norme di legge e di regolamento, sia sotto il profilo logistico, garantendo l'apertura della sede istituzionale, la pubblicità delle convocazioni ed il servizio di verbalizzazione delle sedute dell'organo consiliare.

La funzione di supporto agli organi ha avuto una particolare declinazione nell'attività finalizzata all'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) di Cernusco sul Naviglio, previsto nell'ambito del "Progetto di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità" dal Piano degli Interventi per il Diritto allo Studio, insediatosi il 31 maggio.

A partire dal mese di settembre, è stata svolta attività di supporto al Segretario Generale ed agli Uffici nella fase di sperimentazione del procedimento informatico per la produzione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale con apposizione della firma digitale, conclusasi il 31/12/2016 ed entrata a regime dal 1/1/2017.

Infine, in base alle direttive impartite dal Segretario comunale quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, è stata garantita l'attuazione degli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) nonché inconfirmità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria Generale Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci

In materia di gestione dei flussi documentali, è stato redatto ed infine sottoposto all'approvazione Giunta Comunale il Manuale di gestione, che, ai sensi degli artt. 3 e 5 del DPCM 3/12/2013, descrive il sistema di gestione dei documenti e fornisce le istruzioni per la corretta conduzione del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione della documentazione cartacea, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi dell'archivio di deposito, è stata effettuata la procedura di scarto periodico della documentazione priva di interesse giuridico ed amministrativo, che ha consentito il recupero di spazio negli scaffali per oltre 110 metri lineari.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. - D.Lgs. n. 82/2005 - da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 179/2016 in vigore dal mese di settembre), in base alle quali le pubbliche amministrazioni dovranno adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole tecniche dettate da un emanando D.P.C.M., il servizio archivistico ha curato l'organizzazione di un intervento formativo trasversale per tutto il personale interessato, in materia di produzione e gestione del documento informatico (assegnazione, classificazione, fascicolazione, ecc.), di regole tecniche (in primis, quelle contenute nel Manuale di gestione), nonché sulle procedure informatiche, il valore giuridico ed i riflessi sull'attività amministrativa dell'utilizzo del documento informatico, delle PEC, della firma digitale, della conservazione sostitutiva.

Nei mesi di giugno e dicembre è stata effettuata la comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa conferiti dall'Ente nel secondo semestre 2015 e primo semestre 2016, mediante l'inserimento dei dati nell'apposito sito dell'Anagrafe delle prestazioni.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni P.O. Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Claudio Zulian P.O. Settore Economato e Gestione del Patrimonio - dott.ssa Annalisa Murolo

Per quanto riguarda il Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria, è stato effettuato un costante controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in merito al pareggio di bilancio, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica al 31.12.2016.

Inoltre è stato attuato un controllo costante dell'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio, così come previsto anche dal vigente Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013.

E' stato aggiornato il Regolamento di Contabilità dell'Ente, con un approfondito lavoro di revisione delle procedure contabili a seguito dell'entrata a regime della c.d. "armonizzazione contabile" ex d.lgs. 118/2011. Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento nel mese di dicembre 2016.

E' stato attivato l'ordinativo informatico con firma digitale nel mese di febbraio 2016, con eliminazione della trasmissione dei documenti cartacei al tesoriere.

Sono stati registrati (e pubblicati sul sito internet del Comune) i seguenti indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti (ai sensi del DPCM 22/9/2014), con un miglioramento costante nel corso del 2016, e un miglioramento rispetto all'indicatore annuale 2015, che risultava pari a 5:

I trimestre 2016	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	16
II trimestre 2016	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	7
III trimestre 2016	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	3
IV trimestre 2016	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	-4
Annuale 2016	indicatore registrato (giorni di pagamento medi oltre i 30 giorni)	3

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato nel mese di febbraio 2016, il DUP è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2016 e la relativa nota di aggiornamento unitamente al bilancio nel mese di febbraio. Il rendiconto di gestione 2015 è stato approvato nel mese di maggio 2016. Il bilancio consolidato è stato approvato nel mese di ottobre 2016.

Si è provveduto all'invio telematico dei dati contabili relativi al rendiconto 2015 al sistema Sirtel della Corte dei Conti, secondo gli schemi di bilancio armonizzato 2015 per gli enti sperimentatori. Sono state inviate le dichiarazioni fiscali (mod. 770, mod. dichiarazione IVA-IRAP). Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente (certificazione pareggio di bilancio 2015, certificato al conto consuntivo 2015 e certificato al bilancio di previsione 2016).

E' stato trasmesso il bilancio di previsione 2016/18 in formato xbrl nel nuovo sistema BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) nei termini previsti dalla normativa. Si è provveduto inoltre a pubblicare ed aggiornare tutti i dati relativi ai bilanci, alle società partecipate e ai pagamenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (amministrazione trasparente).

Per quanto riguarda il Servizio Economato-Gestione Patrimonio Mobiliare, sono state correttamente svolte le procedure previste dal DUP, nel dettaglio trattasi di adempimenti contabili e amministrativi interessanti il patrimonio comunale, gestione e valorizzazione inventariale, in particolare:

Gestione Patrimonio ERP:

- Elaborazione canoni ERP 2016 mediante aggiornamento anagrafe utenza e rideterminazione ISEE-ERP;
- bollettazioni canoni di locazione ERP;
- gestione revisione canoni di locazione ERP
- solleciti per morosità anni pregressi spese di gestione, canoni di locazione ERP annualità 2013-2014;
- elaborazione spese di gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio, consuntivo 2015 previsione esercizio 2016, relative determinazioni in merito;
- stipula contratti di locazioni e rinnovi;
- registrazioni contratti prima annualità, proroghe, risoluzioni;
- gestione piani di rientro;
- gestione utenza;
- Gestione assemblee condominiali.
- Morosità iscrizioni ruoli coattivo presso Equitalia annualità 2012.

Trasmissione aggiornamento anagrafe utenza a Regione Lombardia mediante sistema Siraper: tutti i dati relativi all'aggiornamento biennale dell'anagrafe utenza ISEE+ERP relativi canoni sono stati trasmessi in Regione alla Direzione Competente.

Gestione edifici di intera proprietà comunale

Sono state attivate tutte le procedure per la gestione diretta dei servizi relativi agli edifici in questione.

Gli edifici a totale proprietà sono sette, per un totale di n. 113 alloggi, n.1 locale commerciale n. 10 sedi associazioni e centro polifunzionale per anziani, per questi immobili tutti i servizi sono gestiti direttamente dal Comune a titolo esemplificativo:

- servizio pulizia, rotazione sacchi;
- coperture assicurative;
- manutenzione ascensore;
- Manutenzione ordinaria:

Gestione patrimonio:

- fatturazioni canoni di locazione;
- solleciti canoni di locazione;
- elaborazione spese di Gestione;
- bollettazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio consuntivo 2015 previsione esercizio 2016, relative determinazioni in merito;
- aggiornamento Inventario;

Acquisti sotto soglia

Sono state svolte, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia, le istruttorie dei provvedimenti di acquisto, utilizzando i canali di acquisizione messi a disposizione da Consip ossia Convezioni e Mepa, oltre alla piattaforma Regionale Sintel e alle Convezioni di Regione Lombardia ARCA per l'acquisizione di beni e servizi utilizzati da tutti gli uffici e servizi comunali.

Acquisti sopra soglia

E' stata indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi del Comune.

La procedura aperta ai sensi art 60 del D.lgs 50/2016 è stata divisa in quattro lotti funzionali, ogni lotto per ramo assicurativo:

Polizza All Risks opere d'arte valore triennale € 7.500,00

Polizza All Risks Patrimonio valore triennale € 189.000,00

Polizza RCA Libro Matricola valore triennale € 72.000,00

Polizza RCT/O valore triennale € 585.000,00

Per un valore complessivo di € 853.500,00

Per tale procedura sono stati redatti tutti gli atti di gara quali: Bando gara, Disciplinare di gara, Capitolato Polizze assicurative e gli allegati tutti, con l'ausilio del Broker Assicurativo.

Si è proceduto all'aggiudicazione del Servizio valutando le varianti presentate dalle Compagnie Assicuratrici che hanno partecipato alla gara, poiché tale procedura prevedeva l'aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

E' stato aggiudicato solo il ramo assicurativo RCT/O.

Gestione sinistri e polizze assicurative

In relazione alle polizze assicurative esistenti sono stati gestiti i sinistri coperti da polizze assicurative.

Con riferimento ai sinistri in RCT/O non rientranti nella polizza assicurata attiva, poiché di importo sotto la franchigia di € 10.000,00, sono stati tutti gestiti dal servizio economato e dall'Avvocatura comunale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negroni P.O. Sig.ra Annamaria Miele

La IUC (Imposta Unica Comunale), introdotta dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2014, ha costituito anche per l'anno 2016 la principale voce di entrata tributaria per il Comune di Cernusco sul Naviglio. Tale imposta si articola in:

IMU (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), finalizzato alla copertura dei costi dei servizi resi alla collettività, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (escluse le abitazioni principali);

TARI (Tariffa sui Rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'ufficio, in un'ottica di continuità con quanto svolto in passato per la TASI, ha fornito supporto nel calcolo dell'IMU e nell'elaborazione del mod. di pagamento F24 ai contribuenti in difficoltà che si sono presentati presso l'ufficio tributi. Alla data del 31/12/2016 hanno usufruito di questo servizio complessivamente n. 687 contribuenti.

Grazie a questa attività, l'ufficio è stato in grado di correggere eventuali errori presenti nella banca dati del programma gestionale ICI/IMU/TASI e di aggiornare all'annualità 2016 le posizioni per le quali sono intervenute recenti variazioni (compravendite, trasferimenti di residenza, ecc.). Inoltre, grazie all'incrocio dei dati comunicati dai contribuenti e il controllo di quanto presente nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Territorio è stato possibile segnalare al Contact Center e al Polo Catastale di Pioltello le posizioni che presentavano errori nelle intestazioni degli immobili, nonché mancate volture di atti di compravendita e/o di dichiarazioni di successione per provvedere alla loro correzione. Per questa specifica attività sono state effettuate n. 36 segnalazioni.

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 19/7/2016, nel secondo semestre dell'anno, è iniziata anche l'attività di controllo generalizzato delle utenze TIA-TARES-TARI, in convenzione con la società CEM Ambiente spa, che ha portato all'emissione di atti di accertamento per omessa/infedele dichiarazione per un importo complessivo di € 49.276,35.

Anche per l'ICI e l'IMU è proseguita l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione; sono altresì iniziati i controlli sui pagamenti relativi alla TASI annualità 2014 e 2015. Alla data del 31/12/2016 sono stati accertati i seguenti importi:

ICI € 257.876,16

IMU € 704.781,00

TASI € 36.334,00

Per quanto riguarda il servizio catasto si è proseguito nel servizio di rilascio delle visure catastali, dei frazionamenti presentati dai tecnici, nonché dei docfa sui nuovi fabbricati accatastati. Al 31/12/2016 l'ufficio ha visionato e vistato n. 31 frazionamenti.

Il sito internet è stato oggetto di costante e puntuale aggiornamento al fine di informare in modo tempestivo i cittadini sulle disposizioni e gli adempimenti legati al pagamento dei tributi comunali, mediante pubblicazione di comunicati ufficiali dell'Amministrazione, risoluzioni, circolari e note del Ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, e l'inserimento di avvisi e novità in un'apposita pagina.

Nello specifico, si è provveduto a pubblicare i regolamenti comunali aggiornati, i prospetti riepilogativi delle aliquote, delle detrazioni e delle tariffe anno 2016 di IMU, TASI e TARI, i prospetti delle tariffe TOSAP e ICP aggiornate al 2016, così come le informazioni relative all'addizionale comunale IRPEF, con apposito

modulo di richiesta di contributo economico per quei soggetti ai quali è riconosciuto il diritto all'esenzione, il tutto corredato dalle relative deliberazioni consiliari di approvazione.

Per l'attività di gestione, accertamento e riscossione di TOSAP (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche), ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e Diritti Affissioni, l'Ufficio ha effettuato i dovuti controlli sull'operato del concessionario, M.T. Maggioli Tributi s.p.a., oltre a collaborare per la soluzione di problematiche e segnalazioni inerenti il servizio stesso. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art 28 del Capitolato Speciale d'Oneri e del contratto sottoscritto con la medesima società, è stata richiesta l'effettuazione del servizio aggiuntivo di riscossione della Tassa Rifiuti degli ambulanti del mercato settimanale del mercoledì e del sabato, per consentire l'immediata riscossione del dovuto, ed evitare mancati pagamenti. Tale attività ha permesso di incassare, al 31/12/2016, importi per un totale di € 8.302,25 a fronte di un dovuto di € 10.458,00, pari all'80% circa della tassa emessa.

E' proseguita anche nell'anno 2016 l'attività di perequazione catastale, con la verifica sulla congruenza dei classamenti delle unità immobiliari di tipo residenziale e industriale. Sulla base dei controlli svolti in taluni casi vi è stata l'iscrizione di fabbricati non dichiarati nel catasto urbano e in altri il riaccatastamento nella categoria/classe corretta, con conseguente rendita modificata, per quelli già presenti.

A seguito di detta attività di controllo sono stati accertati euro 117.602,83, relativamente all'ICI, e euro 146.719,44 relativi all'IMU,

Relativamente all'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, prevista dal D.L. n.78 del 31.5.2010 e modificato dalla L. 30.7.2010 n.122, in seguito ai controlli effettuati e delle segnalazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate sono stati riscossi nell'anno 2016 importi per un totale di € 235.383,13, collocando il Comune di Cernusco sul Naviglio tra i primi Enti per somme recuperate.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva sono stati trasmessi nell'anno 2016 ad Equitalia, gli insoluti avvisi di accertamento ICI emessi e non riscossi relativi agli anni 2014 e 2015. Per quanto riguarda la TIA/TARES/TARI gli avvisi emessi e non riscossi a tutto l'anno 2015.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.
Alessandro Duca**

Nell'ambito dei lavori previsti di cui ai punti a1) – b1) del DUP, sono state eseguite negli stabili in questione le manutenzioni ordinarie al fine del mantenimento in buone condizioni degli stessi.

Sono stati eseguiti e completati i lavori di riqualificazione del piano terra per poter trasferire i servizi scolastici e reintegrarli presso la Sede Comunale. Sono state altresì eseguite opere di sistemazione del lay out del servizio stato civile tramite spostamenti e piccole opere annesse delle postazioni di lavoro.

E' stato realizzato presso l'Edificio ex Filanda un locale rifiuti.

Sono in fase di ultimazione le opere relative alla riqualificazione del muro di cinta del Parco Trabattoni e della sistemazione dei percorsi pedonali all'interno del Parco dove insiste l'Edificio Ex Filanda.

Sono terminati i lavori di implementazione dell'impianto di condizionamento del bar/ristorante all'interno dell'Edificio ex Filanda. Dovranno essere eseguite le opere di esecuzione di cartongessi di finitura.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio arch. Marco Acquati
P.O. dott.ssa Maura Galli

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di una pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; la predisposizione di convenzioni relative all'attività edilizia (permessi di costruire convenzionati); l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dall'ufficio edilizia privata vi sono il rilascio dei certificati urbanistici per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in collaborazione con la regione Lombardia.

Il PGT vigente e la variante n° 1 approvata prevedono per l'attuazione di alcuni obiettivi, il ricorso ai Permessi di Costruire Convenzionati (art. 3. 2 delle disposizioni d'attuazione del Piano delle Regole e recentemente introdotto anche nel DPR 380/2001). Si prevede che nel corso del 2016, anche a seguito delle previsioni inserite dalla variante, si possa arrivare alla presentazione di 2/3 Permessi di Costruire Convenzionati, non escludendo la possibilità di presentazione di permessi di costruire in deroga ai sensi art 14 dpr 380/2001.

A seguito delle novità introdotte in tema di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni dal D.P.C.M del 13 novembre 2014 e in attuazione a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) l'ufficio ha iniziato nel corso del 2015 il lavoro di preparazione all'attivazione dello sportello unico che si intende istituire nel 2016. Si prevede di arrivare entro la fine dell'anno in corso all'attivazione dello Sportello Unico Edilizia con la nuova modulistica. L'obiettivo per l'anno prossimo è quello di attivare la protocollazione telematica delle pratiche edilizie previa attività di formazione dell'ufficio e dotazione dell'opportuna strumentazione hardware. Tale innovazione dovrà inoltre contemplare la programmazione di attività di formazione da parte dell'ufficio nei confronti dei professionisti che operano sul territorio.

Obiettivi Servizio Edilizia Privata

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici.
- Istruttoria e definizione dei Permessi di Costruire Convenzionati.
- Attivazione dello Sportello Unico Edilizia telematico.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2016

Avvenuta approvazione PdiC via Mazzini.

E' in fase di ultimazione l'istruttoria del PdiC convenzionato richiesto dalle Soc. Commer-Lampo via Padana Superiore, per la realizzazione di opere private, che di un intervento di sistemazione viabilistica sul tratto di ex SS Padana Superiore 11 prospiciente le due proprietà citate.

Si è attivato lo sportello unico con la modulistica unificata aggiornata ai modelli nazionali, che viene costantemente aggiornata, si sono attivate le prime fasi per la presentazione delle istanze on-line.

Servizio Gare e Appalti

Il Servizio svolge attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni per conto di tutti i Settori dell'Ente secondo quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015), nonché per i settori tecnici, secondo quanto indicato nell'allegato "funzionigramma del servizio gare e appalti" allegato alla Deliberazione di G.C. n. 100/2015 e specificatamente:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi; tale attività non costituisce né sostituisce le attività di verifica e di validazione previste dagli articoli da 45 a 55 del d.P.R. n. 207/2010;

a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;

a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;

a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;

a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;

a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;

a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;

a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;

b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:

b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);

b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;

b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;

b.2.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in base a quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;

- b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
- b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
- b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
- b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora efficace in base agli articoli 11, comma 7 e 12, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006;
- c) nella fase di esecuzione del contratto:
 - c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;
 - c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio gare e appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

Obiettivi : **Servizio Gare e Appalti**

- Sviluppo dell'efficienza delle azioni individuali dei singoli Settori mediante integrazione delle stesse in un processo collettivo di acquisizione lavori/servizi/forniture in ottemperanza a quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015);
- Costituzione Nuova AUSA ex "CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA I COMUNI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E CAMBIAGO, NON CAPOLUOGO, IN BASE ALL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014 CONV. IN L. N. 89/2014");

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2016

Servizio Gare e Appalti

- Dal 01.01.2016 ad oggi l'azione amministrativa è stata rivolta alla collaborazione con i diversi Settori dell'Ente per l'acquisizione di lavori/servizi/forniture in ottemperanza a quanto precisato al Capo III bis del Regolamento comunale degli uffici e dei Servizi (G.C. n.99/2015) ed in particolare:
 - ✓ CONCLUSIONE N.19 PROCEDURE DI GARA LAVORI PUBBLICI INDETTE A FINE 2015;
 - ✓ ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA LAVORI DI MANUTENZIONE ANNO 2016;
 - ✓ N.25 AVVISI INDAGINE DI MERCATO E COSTITUZIONE ELENCO DITTE;
 - ✓ PROCEDURA DI GARA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BUONARROTI;
 - ✓ PROCEDURA DI GARA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERRAMENTI DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA DON MILANI;
 - ✓ LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA VIA BRESCIA;
 - ✓ SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA DEGLI ASCENSORI COMUNALI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO - BIENNIO 2016 / 2017;
 - ✓ PROCEDURA DI GARA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALE ASSUNTA;
 - ✓ PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO DI VIA BUONARROTI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO E DEI SERVIZI AD ESSO CONNESSI;
 - ✓ PROCEDURA APERTA MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DISTRETTUALE "SPAZIO INCONTRI";
 - ✓ BANDO SPERIMENTALE PER L'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DISTRETTUALE TRASPORTI
 - ✓ AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILI NIDO;
 - ✓ PROCEDURA APERTA A MEZZO SINTEL PER PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA , D.L. COORDINAMENTO SICUREZZA RELATIVE

- ALL'INTERVENTO DI RESTAURO DELLA FACCIATE E COPERTURA DELL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO;
- ✓ AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DI AREA COMUNALE UBICATA NEL PARCO COMI (IN ZONA ATTIGUA ALL'INFOPOINT) A CERNUSCO SUL NAVIGLIO DA DESTINARE ALL'ALLESTIMENTO SPERIMENTALE NEL PERIODO ESTIVO 2016, DI UN GAZEBO A SCOPO CICLOFFICINA CON EVENTUALE NOLEGGIO DI BICICLETTE;
- ✓ ADEGUAMENTO BANDI/CAPITOLATI/PROCEDURE A NUOVO CODICE DEGLI APPALTI D.L.GS.VO N.50/2016 (adeguamento in continuo aggiornamento alla luce delle Linee guida ANAC);
- ✓ ESPLETAMENTO GARE LAVORI PUBBLICI MEDIANTE PROCEDURE INFORMATICHE SINTEL IN ATTUAZIONE NUOVO CODICE DEGLI APPALTI
- ✓ LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ITINERARI CICLOPEDONALI DI VIA BUONARROTI E VIA FONTANILE A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
- ✓ PROCEDURA APERTA PER LE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA RELATIVE ALL'INTERVENTO DI RESTAURO DELLE FACCIATE E COPERTURA DELL'EDIFICIO STORICO DI VILLA ALARI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI).
- ✓ MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE A CERNUSCO SUL NAVIGLIO - 2° LOTTO A CERNUSCO SUL NAVIGLIO -
- ✓ PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA, RELATIVE ALLE OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA GOLDONI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) -
- ✓ ARREDI BIBLIOTECA
- ✓ RIQUALIFICAZIONE VIA GOLDONI
- ✓ PRONTO INTERVENTO LOTTO 2
- ✓ PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ANNO 2016
- ✓ INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE IN STRUTTURATO
- ✓ RDO INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI RELATIVI AL PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO ALA EST "COMPENDIO VILLA ALARI" A CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- ✓ RDO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLE PERIZIE NECESSARIE ALLA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DI MONETIZZAZIONE DI CUI AL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 – VIE FIUME E VERDI -
- ✓ LAVORI RIQUALIFICAZIONE PARCHI
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA IN PIATTAFORMA SINTEL PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI REDAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA, RELATIVE ALLE OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA GOLDONI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) -
- ✓ RDO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI FRAZIONAMENTI CATASTALI NECESSARI PER LA REDAZIONE DELL'ATTO DI IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO PA3AS NORD A CERNUSCO SUL NAVIGLIO - PROCEDURA RDO IN SINTEL ;
- ✓ REALIZZAZIONE PIAZZOLE ECOLOGICHE
- ✓ RDO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA INERENTI LA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_1 VIA TOSCANINI NORD – VIA PASUBIO" A CERNUSCO SUL NAVIGLIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLE DISPOSIZIONI COMUNI DEL PGT - PROCEDURA RDO IN SINTEL
- ✓ LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE PIAZZOLE ECOLOGICHE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA DON MILANI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI PARCO ALARI
- ✓ INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE STUDIO IMPATTO CIRCOLAZIONE A SUPPORTO PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO 40/16 – VI TORINO N.18/20

- ✓ RDO PROGETTAZIONE CAPPELLA VILLA ALARI
- ✓ FORNITURA IN OPERA ARREDI NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI SP 121: PROCEDURA PUBBLICATA IN ME.PA.
- ✓ PROGETTAZIONE FORNITURA ARREDI POLO SCOLASTICO
- ✓ SERVIZI ASSICURATIVI
- ✓ SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE PER LA STAGIONE INVERNALE 2016/2017 IN COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) ;
- ✓ ABBATTIMENTO BARRIERE DON MILANI /
- ✓ CPI PIAZZA UNITÀ D'ITALIA
- ✓ RIQUALIFICAZIONE PARCHI E AREE GIOCO
- ✓ FORNITURA IN OPERA DI ARREDI REFETTORIO SCUOLA PRIMARIA, CUCINE E DOTAZIONI TECNOLOGICHE SCUOLE NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI SP 121 A CERNUSCO SUL NAVIGLIO;
- ✓ FORNITURA IN OPERA DI: “ARREDI SCUOLA PRIMARIA DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO”
- ✓ FORNITURA IN OPERA DI ARREDI SCUOLA DELL'INFANZIA NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI SP 121 A CERNUSCO SUL NAVIGLIO -
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI RESTAURO CAPPELLA ALARI
- ✓ L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI REDAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE RELATIVO AL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 LOCALIZZATO TRA VIA FIUME – VIA VERDI FINALIZZATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI UN'OPERA PUBBLICA DA ESEGUIRE SECONDO LE PROCEDURE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 C.1 BIS) DEL D.P.R. 380/2001.
- ✓ RDO INCARICO RELATIVO ALLO SVILUPPO DEGLI ELABORATI E L'ASSISTENZA TECNICA AL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INERENTE IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 LOCALIZZATO TRA VIA FIUME – VIA VERDI FINALIZZATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI UN'OPERA PUBBLICA DA ESEGUIRE SECONDO LE PROCEDURE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 C. 1 BIS) DEL DPR 380/2001
- ✓ RDO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA INERENTI IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 LOCALIZZATO TRA VIA FIUME – VIA VERDI FINALIZZATO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI UN'OPERA PUBBLICA DA ESEGUIRE SECONDO LE PROCEDURE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 14 C 1 BIS) DEL DPR 380/2001
- ✓ LAVORI DI MANUTENZIONE 2017 N.9 PROCEDURE NEGOZIATE
- ✓ RDO REDAZIONE PERIZIE PIP
- ✓ RDO STUDIO IMPATTO CIRCOLAZIONE
- ✓ AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE GESTIONE BICI PARCK ESPLORATIVO
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA PARCHEGGIO TUROLDI LAZZATI
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA CAPPELLA VILLA ALARI
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA RIMANTATURA STRADE LOTTO 1
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA PARCO VILLA ALARI
- ✓ PROCEDURA APERTA FACCIATE VILLA ALARI
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA RIQUALIFICAZIONE CICLOPEDONALE- GOLDONI-VERDI
- ✓ PROCEDURA NEGOZIATA LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GOLDONI
- ✓ PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE ALTRE LEGGI DELLO STATO, DEI REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI
- ✓ PREDISPOSIZIONE N.8 PROCEDURE DI GARA PER OPERATORI PRIVATI RELATIVE AD OPERE A SCOMPUTO

- Costituita Nuova AUSA ex “CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA I COMUNI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E CAMBIAGO, NON CAPOLUOGO, IN BASE ALL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014 CONV. IN L. N. 89/2014”;

Gestione atti amministrativi Settori Tecnici: Gestione informatica Programma Triennale LLPP.2016/2018 e 2017/2019; Liquidazione SAL; Autorizzazione subappalti; Approvazione CRE e collaudi; redazione e gestione contratti professionisti ivi inclusi provvedimenti di liquidazione; ordinanze di liquidazioni Servizio Mobilità ed informatica; Pubblicazione atti urbanistici ; Gestione parco n. 31 Automezzi Comunali (meccanico, bolli, carburante, lavaggi)

Settore Programmazione, realizzazione e manutenzione infrastrutture

Obiettivi : con riferimento alle spese per gli interventi di programmazione, progettazione , realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche si vedano relative missioni e schede.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile****Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini****P.O. dott. Fabio La Fauci**

Adempimenti propedeutici al rilascio della carta d'identità elettronica. Nell'ambito dell'attività propedeutica al rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), sulla scorta delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno, è proseguita la manutenzione dell'Anagrafe comunale relativa all'allineamento dei codici fiscali dei residenti con l'anagrafe tributaria per mantenere la percentuale di allineamento pari a circa il 99% delle posizioni, mediante la costante verifica delle nuove posizioni anagrafiche inserite. Il dato è stato confermato da un recente confronto dati con l'Agenzia delle Entrate.

Sotto il profilo dell'adeguamento del livello di protezione dei dati e delle informazioni anagrafiche agli standard imposti dalla legislazione vigente, che prevede misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali, il Servizio ha curato l'attuazione delle procedure previste per la gestione delle postazioni di emissione CIE, in attesa di nuove istruzioni operative a seguito del Decreto Interministeriale 23/12/2015, che ha stabilito nuove modalità tecniche di emissione della CIE, per ora limitate a un gruppo di Comuni campione.

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In conformità alle procedure ed alla tempistica previste dal D.P.C.M. n. 109/2013, si è provveduto all'attuazione della prima fase (modifica del sistema di sicurezza di colloquio fra Comune e Ministero dell'Interno) del percorso d'implementazione che porterà all'attivazione dell'Anagrafe nazionale unica. E' in fase di attuazione il controllo per allineare i dati presenti nella procedura informatica dell'anagrafe con quanto richiesto dalla procedura ANPR.

Timbro digitale. A seguito della risoluzione da parte del competente Servizio Informatica di diversi problemi tecnici verificatisi in fase di avvio della nuova procedura, il rilascio delle certificazioni anagrafiche per via telematica è stato attivato dal 1° giugno.

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero.

In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 52 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 76 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 5 attestazioni di iscrizione anagrafica e n. 6 attestazioni di diritto di soggiorno permanente.

In esecuzione delle disposizioni del Regolamento anagrafico (DPR n. 223/1989), si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

Organizzazione tecnica ed attuazione del Referendum popolare del 17 aprile 2016 e del Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. Sono state svolte con esito positivo le seguenti attività:

- espletamento degli adempimenti connessi con la predisposizione degli elenchi degli elettori e la costituzione degli uffici elettorali di sezione (revisione straordinaria delle liste elettorali, nomina degli scrutatori, cancellazione deceduti e blocco liste);
- responsabilità del procedimento in materia di attribuzione degli spazi per la propaganda elettorale, in attuazione della nuova disciplina introdotta dalla L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- sovrintendenza allo svolgimento delle operazioni di voto (assistenza ai seggi, rilascio duplicati tessere elettorali, collegamento con l'Ufficio Elettorale Provinciale presso la Prefettura-UTG per le comunicazioni dei risultati finali).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio Arch. M.Acquati P.O. ing. Marzie Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

- Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sistemi informatici

Mai come dal 2015, il servizio informatica è chiamato in causa come soggetto principale nella trasformazione della Pubblica amministrazione. Numerose sono le leggi che hanno inserito scadenze di legge per l'Amministrazione pubblica: come esempio si cita l'introduzione della SPID (Identità Unica del cittadino digitale), i pagamenti on-line, il Manuale informatico del protocollo ecc). Alcuni di questi processi sono già in corso d'attivazione, altri siamo in attesa che il Governo centrale emani le direttive o parta con il processo di sperimentazione e poi dia l'autorizzazione a procedere. Lo sforzo a cui è sottoposto l'ufficio informatica è soggetto ad aumentare, pur essendo già sovraccaricato, rispetto alle risorse umane dedicate.

Tra le attività ordinarie si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (circa 200 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri e la società municipalizzata comunale.
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali, Polizia Locale esclusa;
- Manutenzione collegamenti internet comunali
- Gestione supporto senior sistemistico.
- Manutenzione sistemi bike sharing e Bcpark.
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati, oltre alla manutenzione del geoportale comunale ove sono pubblicati i dati territoriali ed il portale SUAP;
- Manutenzione degli apparecchi hardware "Eliminacode";
- Manutenzione sistema di ZTL periferica;
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc);
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Gestione dell'attività di streaming del Consiglio Comunale;
- Gestione del sistema di connettività dei diversi servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza).
- Supporto nella gestione dei sistemi informativi complessi: videosorveglianza, sistema di multazione, centralino VOIP dei vigili ecc
- Costante supporto al personale interno sia per l'assistenza nell'utilizzo degli applicativi software, sia come "formazione" per un nuovo approccio "culturale-metodologico" che tanti faticano a compiere,

in quanto abituati ad una gestione “cartacea dei procedimenti”, senza la minima integrazione/interazione tra loro.

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario proseguire le attività d’implementazione dei sistemi, sia per garantire sempre maggior efficienza degli uffici, sia il rispetto delle numerose scadenze di legge sopra citata.

Obiettivi: **Sistemi informatici**

Per l’anno 2016 gli obiettivi che si pone quest’ufficio, oltre al presidio dell’attività ordinaria di cui sopra, sono i seguenti:

1. Completamento della digitalizzazione dell’Ente. La PA è obbligata, entro il 15 luglio 2016, a redigere SOLO documenti digitali ed a conservarli in tale formato. Tutti i procedimenti necessiteranno di essere adeguati per tale funzione; non sarà più possibile emettere documenti cartacei, o meglio, questi saranno “copie” di documenti originali digitali;
2. Ridefinizione degli iter degli atti deliberativi con l’introduzione della firma digitale
3. Attivazione del sistema d’identificazione del cittadino attraverso la SPID (identità Unica digitale), di cui si è in attesa del “via libera” del Governo attraverso l’Agenzia Digitale Italiana (AGID) con l’emanazione delle specifiche tecniche per le interfaccia con gli applicativi esistenti;
4. Attivazione della modalità di pagamento unica governativa denominata “Pago PA” con l’implementazione dei sistemi in uso presso il Comune;
5. Attivazione della possibilità di esprimere la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi del cittadino direttamente sulla Carta d’identità;
6. attivazione di un sistema di ticketing interno, attraverso il quale erogare gli interventi agli utenti interni da parte del team dell’ufficio informatica e relativo monitoraggio;
7. Redazione, in collaborazione con l’ufficio Protocollo del manuale di conservazione e conseguente adeguamento del programma;
8. Attivazione di almeno un ulteriore servizio on-line (i tributi per esempio) attraverso iter, come richiesto dalla legge, in modo da poter presentare le istanze all’Amministrazione via web e seguirne il percorso, fino alla ricezione del provvedimento finale.
9. Affiancamento del servizio di Polizia Locale nella conversione/potenziamento del sistema di controllo elettronico degli accessi periferico, per la verifica degli adempimenti degli automobilisti (bollo, RC ecc), controllo di targhe sospette ecc.

Stato di attuazione al 31.12.2016

1. **Completamento della digitalizzazione dell’Ente.** Per l’attivazione di questa modalità è stato attivata la fascicolazione del Protocollo, che consente la fascicolazione dei documenti elettronici creati dagli utenti ed inviati ai cittadini, oppure l’archiviazione di quelli pervenuti da parte di tutti gli stakeholders. Tuttavia questa modalità è stata avviata solo in via sperimentale per alcuni uffici e non per tutti. E’ stato inoltre implementato il timbro digitale per poter inviare i documenti via email e garantirne l’autenticità.

Per quanto riguarda la possibilità di effettuare le richieste on-line, è stato identificato ed acquisito lo strumento necessario ad agosto; il processo è stato attivato, ma il completamento richiede la collaborazione degli uffici che, già oberati dai carichi di lavoro ordinario, non hanno potuto garantire

la disponibilità di tempo necessaria. L'attivazione è avvenuta solo parzialmente; per quella completa si dovrà attendere il primo trimestre del 2017.

2. **Ridefinizione degli iter degli atti deliberativi con l'introduzione della firma digitale** Su richiesta del Segretario Generale e della dirigenza, si è attivato l'iter degli atti solo per quanto riguarda le delibere (Giunta e Consiglio). Per le determinazioni dirigenziali, l'obiettivo è stato differito a data da destinarsi.
3. **SPID identità Unica digitale** Con atto n. 342 del 18.11.2016 è stata approvata la bozza di convenzione di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) ed inoltrata all'AGID stesso per ricevere l'autorizzazione ma, nonostante diversi solleciti, non abbiamo ancora ricevuto risposta.
4. Per quanto riguarda **Pago PA**, anche se il software è stato identificato solo nell'ultimo trimestre del 2016 e le specifiche sono tutt'ora in aggiornamento, è in fase di completamento l'autorizzazione da parte di AGID, che necessita di alcuni dati degli uffici che non hanno ancora fornito.
5. **Volontà sulla donazione degli organi** Il servizio, come richiesto dal Centro Nazionale Trapianti, si è avviato in via provvisoria verso la metà di ottobre. La formazione agli uffici è stata effettuata nei primi giorni del mese di novembre e si è conclusa positivamente; il servizio ha quindi completato l'attività.
Tuttavia, per l'attivazione definitiva del servizio ed ottenere il permesso definitivo da parte del Centro Nazionale Trapianti, è necessario effettuare l'informativa per i cittadini che l'ufficio comunicazione ha in corso di predisposizione.
6. **ticketing interno** Il sistema è stato implementato ed è entrato in vigore all'inizio dell'anno; è così possibile monitorare l'operato dell'ufficio e valutare le aree che maggiormente necessitano di supporto, anche se permangono alcune resistenze interne all'utilizzo della modalità di richiesta di assistenza tramite questo strumento, piuttosto che per telefono.
7. Il **Manuale di gestione documentale** e le regole tecniche per il protocollo informatico sono state approvate con atto di giunta n. 133 del maggio 2016, in collaborazione con il servizio "Servizi istituzionali". In conseguenza di ciò, sono stati avviati alla fascicolazione alcuni uffici (Segreteria generale e gli uffici del servizio "Servizi Educativi"), in fase sperimentale a partire dal mese di ottobre, a seguito di opportuna formazione. Per l'estensione dell'applicazione a tutto il Comune, si rimane in attesa delle decisioni dell'ufficio competente e cioè del servizio "Servizi istituzionali".
8. **servizio on-line** Nel corso dell'anno 2016 sono stati attivati diversi servizi on-line in via definitiva:
 - l'iscrizione ai servizi scolastici di pre-scuola e post scuola;
 - i servizi di verifica delle multe on-line, il cui accesso avviene dallo stesso *Sportello on-line* del Comune;
 - la possibilità per i cittadini di richiesta di alcuni certificati anagrafici in modalità completamente on-line e non più solo la prenotazione, come avveniva in passato, grazie anche all'attivazione del timbro digitale per il rilascio delle firme autografe da parte degli ufficiali di anagrafe in modalità digitale
9. **controllo elettronico degli accessi** Il servizio informatica doveva fornire il supporto per la valutazione dei differenti sistemi alla Polizia Locale per poter procedere alla predisposizione di un capitolato tecnico finalizzato alla redazione di un bando di gara. Sono state effettuate le valutazioni, sia con tecnici esterni in autonomia, sia in collaborazione con la polizia locale. Tuttavia, a causa della numerosità d'impegni da parte dell'ufficio Gare ed Appalti, non è stato possibile bandire la gara entro fine anno.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 10 – Risorse umane**

Responsabile: Dirigente Settore Economico Finanziario dott.ssa Amelia Negrone
P.O. dott. Fabio La Fauci

Assunzioni a tempo indeterminato: per effetto del combinato disposto dell'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 1, comma 234, della L. 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), dal 1/1/2015 sono state bloccate le assunzioni a tempo indeterminato, nelle more della ricollocazione del personale soprannumerario degli enti di area vasta. Nel rispetto del predetto quadro normativo, nel mese di maggio è stata curata la modifica del Piano del fabbisogno e sono state avviate le procedure selettive di mobilità ex art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., affinché l'Ente, a conclusione del predetto processo di ricollocazione, possa provvedere tempestivamente alla copertura dei posti previsti nel piano del fabbisogno con personale selezionato mediante mobilità ovvero, in subordine, mediante indizione di concorsi pubblici. Di particolare importanza sotto il profilo strategico nonché dei carichi di lavoro è stata l'attività svolta nel 2° semestre del 2016 dove, in attesa dello sblocco delle assunzioni (avvenuto con nota del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 51991 del 10/10/2016, pubblicata sul portale «Mobilita.gov»), l'Ufficio Personale ha avviato tutte le procedure per la copertura dei posti a tempo indeterminato previsti dal programma del fabbisogno, subordinando naturalmente le assunzioni in servizio al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali. In particolare, sono stati espletati n. 3 concorsi pubblici e n. 8 procedure di mobilità. Ciò ha consentito all'Ente di portare a termine la maggior parte delle assunzioni previste nel piano occupazionale entro il 31.12.2016. In un'ottica di collaborazione istituzionale sono state stipulate n. 3 convenzioni con altri Comuni, consentendo l'utilizzo di ns. graduatorie concorsuali in corso di validità per assunzioni a tempo indeterminato e determinato e sono attualmente in fase istruttoria n. 9 richieste analoghe da parte di altri Comuni.

Assunzioni flessibili: per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze sostitutive o produttive, il servizio ha provveduto all'espletamento delle procedure per n. 13 forniture di somministrazione di lavoro a termine presso le funzioni Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Polizia Locale, Stato Civile, Cooperazione Internazionale e Informatica.

Tirocini: in applicazione della direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'1/8/2005, relativa ai tirocini formativi nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha reso possibile, adottando in posizione di staff gli atti necessari, l'effettuazione di n. 33 tirocini curricolari presso gli uffici comunali da parte di studenti universitari e delle scuole superiori dei comuni limitrofi.

Relazioni sindacali: il clima delle relazioni è stato caratterizzato da una certa tensione dialettica, anche se nel complesso è stato costruttivo. Sono stati svolti n. 7 incontri sindacali. In particolare, l'Ufficio ha svolto funzioni di supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, curando altresì gli adempimenti conseguenti, per la sottoscrizione in data 27/6/2016 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale non dirigente, parte economica, anno 2016 e, in data 27/12/2016 del CCDI normativo per il triennio 2016/2018.

Valutazione della performance:

- a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata attivata la procedura relativa alla valutazione del primo semestre 2016 del personale non dirigente;
- l'ufficio ha svolto attività di supporto al Nucleo di Valutazione (n. 7 sedute nel corso dell'anno), per la certificazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo previsti dal CCDI e l'erogazione dei relativi compensi incentivanti.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale: sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- ✓ attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate n. 134 visite di idoneità complete di esami clinici;

- ✓ effettuazione di circa 70 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- ✓ sono stati effettuati n. 47 corsi di formazione/aggiornamento;
- ✓ predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- ✓ rilevazione dei permessi sindacali e attribuzione del monte ore amministrazione alla RSU ed alle organizzazioni rappresentative;
- ✓ invio telematico, nel rispetto della tempistica, delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla L. "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- ✓ elaborate 2.359 buste paga.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci

A seguito della riduzione dell'organico subita nel 2015, l'obiettivo dell'Ufficio è stato quello di mantenere gli standard consolidati nell'erogazione dei servizi di front-line ormai stabilmente conferiti allo sportello polifunzionale Anagrafe – U.R.P., quali, ad es., ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità e certificazioni, richieste dote scuola, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva, iscrizioni al pre e post scuola, abbonamenti trasporto pubblico.

In particolare, nel mese di giugno lo Sportello è stato chiamato a collaborare con i Servizi Educativi per agevolare gli utenti a fronte di una serie di problematiche derivanti dal malfunzionamento del sistema informatico per l'iscrizione on line ai servizi di pre e post scuola.

A partire dal mese di novembre, il servizio ha curato per conto dei Servizi Sociali la procedura di rilascio del "bonus idrico", un'agevolazione introdotta dal Gruppo CAP, destinata ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà, che permette di ottenere uno sconto sulla bolletta dei consumi dell'acqua.

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi

1 – MONITORAGGIO E MAPPATURA ESERCIZI CON “VIDEOPOKER” E VERIFICA DELLA REGOLARITA’ DEGLI STESSI.

E’ stata completata la mappatura iniziata l’anno precedente e sono stati ispezionati tutti gli esercizi in cui sono stati installati all’interno apparecchi con vincita in denaro di cui all’art. 110, comma 6, del TULPS (videopoker), è stata verificata la regolarità e il corretto utilizzo degli stessi, nonché la distanza dai luoghi sensibili.

----- / -----

2 – PROSEGUIMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI.

E’ proseguita la positiva attività, attraverso il costante utilizzo nel corso dell’anno di idonea strumentazione elettronica, di effettuazione di controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività si è affiancata alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

-----/-----

3 – INCREMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Stante i positivi risultati conseguiti l’anno precedente è proseguita l’attività, attraverso il costante utilizzo nel corso dell’anno di idonea strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie che, grazie al collegamento via web con le banche dati, consente l’effettuazione di controlli sui veicoli in circolazione per verificare la copertura assicurativa e l’adempimento dell’obbligo di revisione periodica. Detta attività registra anche l’incremento di verifiche effettuate in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell’assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d’infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox. Il tutto con il precipuo fine di incrementare la sicurezza dei veicoli circolanti sulle strade

-----/-----

4 - PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI.

Attraverso il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato, è proseguito il presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

-----/-----

5 – POTENZIAMENTO SERVIZI DI SICUREZZA URBANA IN ORARIO SERALE.

Attraverso l'attivazione di servizi mirati, in determinati periodi dell'anno, si è provveduto a potenziare in alcune serate il personale in servizio, estendendo anche l'orario del servizio serale, per servizi di Sicurezza Urbana in determinati luoghi sensibili della città, con numerosi controlli sui luoghi e astanti.

-----/-----

6 - ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, il personale impiegato ha proseguito nell'effettuare perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

-----/-----

7 -CONTROLLI DI “DECORO URBANO”.

OBIETTIVI:

Trattasi di attività di controllo effettuata per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano.

-----/-----

8- COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA “VIABILISTICA STRUTTURALE”.

OBIETTIVI:

E' proseguita la collaborazione con il Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture nella realizzazione di pareri, atti amministrativi ed ausilio in importanti interventi di natura “viabilistici strutturale” che hanno inciso o incideranno modificando radicalmente la viabilità cittadina, riqualificando importanti tratte stradali, interventi di rimontatura, rifacimento della segnaletica ed altri lavori che sono già in essere o che sono in corso di realizzazione o che verranno realizzati a breve.

-----/-----

9- EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

OBIETTIVI:

Sono proseguiti, conseguendo positivo gradimento, gli incontri nelle scuole atti a stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Punti a-b) del DUP - sono stati eseguiti nel corso del primo semestre del 2016 gli interventi di manutenzione ordinaria nelle varie scuole dell'infanzia.

Sono stati ultimati in data 19 Settembre 2016 i lavori di adeguamento delle strutture scolastiche adibite a scuola dell'infanzia per gli adeguamenti del caso al fine dei rinnovi dei C.P.I. (Certificato Prevenzione Incendi). E' stato redatto il relativo C.R.E. ed è in fase di approvazione

E' in fase di lavorazione la realizzazione del nuovo polo scolastico comprendente una scuola dell'infanzia. L'andamento delle opere rispecchia in linea di massima il cronoprogramma lavori. Sono state eseguite tutte le opere strutturali ed è stata effettuata la posa dei serramenti. Sono altresì in fase di ultimazione l'esecuzione degli impianti. Si stà procedendo alla posa dei controsoffitti in cartongesso e relativi corpi illuminanti. Sono state ultimate le partizioni in cartongesso interne e i rivestimenti esterni della scuola dell'infanzia e sono stati gettati i sottofondi. Dovrà essere posata nel mese di Gennaio/Febbraio la pavimentazione in linoleum. Sono già state eseguite in parte le pitturazioni interne. Attualmente lo Stato di avanzamento dei lavori è corrispondente a n. 4 Sal eseguiti.

SEZIONE SPESA CORRENTE

Scuola dell'Infanzia.

Nel periodo di settembre-dicembre, si sono svolti numerosi incontri con le Dirigenze Scolastiche ed il loro staff, al fine di condividere la programmazione delle iscrizioni al prossimo a.s. 2017/18, in particolare di quelle della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, alla luce dell'apertura del Nuovo Polo Scolastico. Nel mese di dicembre-sono state adottate dalla Giunta Comunale le Deliberazioni con cui è stato approvato il Piano di Utilizzo degli edifici scolastici ed è stata, altresì, approvata la parziale ridefinizione delle zone di afferenza per le scuole dell'infanzia e primaria.

Per l'a.s. 2016/17, è andata a regime l'erogazione del servizio di **Post Scuola Infanzia** rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia statale. Sono state effettuate, per la prima volta, le iscrizioni on line al predetto servizio, con il supporto da parte degli uffici a tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente alla presentazione on line.

L'esito delle iscrizioni ha confermato sostanzialmente il numero di utenti del precedente anno scolastico.

La gestione del Servizio è affidata alla la Cooperativa Melograno, in quanto servizio complementare a quelli già affidati alla medesima Cooperativa, scelta a mezzo di procedura ad evidenza pubblica. Il feedback da parte delle famiglie conferma una buona gestione, con introduzione di nuove attività che coinvolgono positivamente i bambini.

Gestione convenzione con le Scuole dell'infanzia parificate.

Scuola dell'Infanzia paritaria "Suor Maria Antonietta Sorre"

In ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 194 del 24/06/2014 con cui è stata approvata la convenzione triennale con l'Ente Morale "Suor Maria Antonietta Sorre", per la gestione dell'omonima Scuola dell'Infanzia paritaria, si è provveduto a costituire ed attivare la Commissione Paritetica per garantire sia il controllo sulla gestione delle attività oggetto della convenzione in termini generali sia per effettuare le verifiche in merito alle iscrizioni ed all'andamento dell'a.s. 2016/17, nonché l'esame del Bilancio preventivo per l'erogazione della prima rata, riferita al citato anno scolastico, entro il 31/12/2016.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena"

E' stato rinnovato, a partire da agosto 2016, il contratto con la Cooperativa Itaca per l'utilizzo di locali di Piazza Brugola a favore della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena".

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria****Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini****Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca****P.O. geom. Alberto Caprotti****SEZIONE INVESTIMENTI**

Sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria volti al mantenimento delle strutture scolastiche primarie.

Sono in fase di esecuzione le opere relative alla realizzazione del nuovo polo scolastico comprendente una Scuola Primaria. Le opere in questione in linea di massima stanno rispettando il crono programma lavori. Sono state eseguite le parti strutturali in cls e in legno e sono state ultimate le opere relative alla realizzazione degli impianti (riscaldamento/idrico sanitario/elettrico) . Sono state ultimate tutte le partizioni interne in cartongesso. Sono stati eseguiti i sottofondi e realizzate le pavimentazioni in gres. Si sta procedendo alla posa delle facciate esterne in Viroc (struttura di rivestimento esterna). E' in esecuzione la fornitura e posa dell'impianto solare termico sulla copertura della palestra . Allo stato attuale è stato redatto il SAL n° 4 . Sono in fase di esecuzione i lavori relative alle opere esterne mediante la formazione delle recinzioni (gusci) del polo scolastico .

E' stato approvato il progetto di fornitura e posa degli arredi del polo scolastico ed è stata espletata la gara di appalto . Le forniture in questione sono già disponibili ma a causa di uno slittamento del crono programma dei lavori di realizzazione del polo scolastico, i sopraccitati verranno consegnati nel mese di febbraio/Marzo

Sono stati completati in data 20 Ottobre i lavori di adeguamento degli stabili in questione volti ai rinnovi per l'ottenimento dei C.P.I. (Certificato Prevenzione Incendi). E' in fase di predisposizione il relativo C.R.E che verrà approvato in seguito a sopralluogo da parte dei VV.F.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione dei serramenti dei corridoi e delle palestre della Scuola di Via Don Milani ed è stato redatto ed approvato il C.R.E.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione dei serramenti della Scuola primaria di Via Manzoni. E' in fase di redazione il relativo C.R.E. delle opere eseguite

Sono stati completati i lavori di realizzazione di una nuova tettoia presso l'ingresso secondario della scuola Primaria di via Buonarroti.

Alla fine di Agosto in seguito ad infiltrazioni di acqua piovana nella copertura si è verificato presso la Scuola Primaria di via Don Milani un cedimento della controsoffittatura di un aula. Per garantire il regolare inizio dell'attività scolastica dopo aver fatto un'indagine accurata mediante prove di carico dell'intera soletta del piano primo, si è proceduto all'esecuzione di lavori per somma urgenza per riqualificare il primo piano della Scuola Primaria mediante la rimozione della gran parte della controsoffittatura del piano primo e l'interposizione di un nuovo controsoffitto strutturale portante in cartongesso con relativa fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti. Si è inoltre proceduto alla formazione di nuovi pluviali portati fuori in facciata in modo da evitare future infiltrazioni dovute ad intasamenti o eventi eccezionali meteorici (nubifragi) . I sopraccitati lavori sono stati eseguiti nei primi quindici giorni del mese di Settembre e sono stati completati garantendo il normale inizio dell'attività scolastica.

E' stato completato ed approvato con Delibera di Giunta in data 15/11/2016 il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche presso il plesso scolastico di via Don Milani. E' in fase di redazione la gara di appalto per l'individuazione dell'impresa che eseguirà i lavori. I predetti lavori verranno eseguiti nel corso del 2017

SEZIONE RELATIVA ALLE SPESE CORRENTI

Gestione Scuola Civica di Musica

Il 01/09/2015 ha avuto inizio l'esecuzione del nuovo contratto di gestione triennale in capo alla Fondazione Nuova Musica con sede in Milano, a seguito di gara espletata nel luglio 2015.

L'obiettivo per l'a.s. 2016/17, così come per l'a.s. 2015/16, di mantenere/incrementare il numero di iscritti, è stato raggiunto ed il dato complessivo è di 430 rispetto alla media del precedente triennio di 340.

L'avvio dell'a.s. 2016/17 ha confermato il buon livello delle attività gestite dalla Fondazione Nuova Musica.

Il Progetto "Musica" per le Scuole, introdotto con il nuovo contratto, e realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, ha offerto alle Scuole 120 ore di interventi di esperti nelle scuole con progetti mirati alla diffusione dell'educazione musicale. Il feedback di Dirigenti, docenti della scuole e alunni è stato molto positivo.

Si sono svolti nel mese di dicembre gli incontri con la direzione della Fondazione per avviare la programmazione del Rock Music Camp, organizzato dalla Fondazione, insieme a Ricordi Music School ed in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione. I ragazzi partecipanti potranno suonare in una band, cantare, scrivere una canzone e frequentare i corsi di Modern Jazz Dance.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Trasporto per le scuole.

Per favorire l'esercizio del diritto allo studio, l'Assessorato ai Trasporti, nell'ambito dell'appalto del servizio di trasporto pubblico urbano, mette a disposizione un servizio di trasporto dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, specie per quelli che sono residenti in località più distanti, così da facilitare il raggiungimento ai plessi scolastici.

L'Assessorato all'Educazione, al fine di garantire la vigilanza dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie sulle corse destinate alle scuole, ha garantito la presenza di personale preposto alla sorveglianza degli alunni attraverso il servizio di assistenza affidato alla Cooperativa Melograno.

L'Ufficio Servizi Educativi ha presidiato costantemente il servizio di assistenza di propria competenza, ed è intervenuto in supporto dell'Ufficio Trasporti per il monitoraggio delle iscrizioni pervenute anche in corso d'anno e del relativo impatto sulla capienza massima delle navette.

Grazie al lavoro sopra illustrato l'esecuzione del servizio, nell'a.s. 2016/17, sta procedendo senza particolari difficoltà, anche per la parte dell'utenza della Scuola Primaria Manzoni che, per il citato anno, è stata assegnata alla sede di piazza Unità d'Italia.

Trasporto per le scuole - utenti disabili

Scuola primaria e secondaria di primo grado

L'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo per l'erogazione di contributi economici per il trasporto degli alunni disabili.

Il fondo è destinato alle famiglie con figli con disabilità accertata ai sensi della vigente normativa, che per la specificità della disabilità devono frequentare scuole dell'obbligo al di fuori del territorio comunale. Per l'a.s. 2016/17 è stato erogato il contributo a tre famiglie, che per accedere al contributo, ha debitamente documentato la necessità del minore.

Servizio Piedibus

Il Piedibus, organizzato dalle scuole, come un vero e proprio autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Ogni Piedibus percorre un itinerario definito e protetto, in orari precisi, con fermate stabilite alle quali i genitori portano i bambini. Il Piedibus è guidato da un coordinatore in collaborazione con altri adulti.

Il Comune ha garantito la propria collaborazione al progetto attraverso le seguenti attività:

- interventi per un'adeguata e stabile segnaletica orizzontale o verticale in accordo con la Polizia Locale, al fine rendere maggiormente riconoscibili le fermate del piedibus;
- interventi sulla viabilità, al fine di garantire la piena sicurezza dei percorsi;
- contributo economico per far fronte alle necessità materiali e organizzative del progetto stesso.
- attività di raccordo tra le Scuole e le Associazioni del territorio per coinvolgere più soggetti e incrementare le adesioni volontarie

Pre Scuola Primaria

Il pre scuola è un servizio di accoglienza e assistenza educativa rivolto alle famiglie che abbiano necessità di accompagnare a scuola i minori prima dell'inizio delle lezioni e prevede attività organizzate giornalmente da qualificati educatori della Cooperativa incaricata "Il Melograno", a favore degli alunni delle Scuole Primarie Statali.

Considerato il buon esito della modalità di iscrizione "on Line" offerta per il precedente anno scolastico, per l'a.s. 2016/17 si è confermata la medesima modalità e gli uffici hanno supportato tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente.

L'esito delle iscrizioni ha attestato un incremento degli utenti rispetto al precedente anno scolastico, portando gli stessi da 177 a 261.

Post Scuola Primaria

E' stato istituito, con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017, un servizio di Post Scuola per i bambini frequentanti le classi a tempo pieno delle Scuole Primarie Statali. Il predetto servizio vuole rappresentare, unitamente al servizio di pre scuola già attivo presso le Scuole Primarie Statali del Comune, sia una risposta concreta ed un valido supporto per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano, o che per necessità di carattere familiare e per specifiche esigenze di orari e turni di lavoro si trovano in difficoltà a rispettare gli orari di fine delle lezioni stabilite dalle Istituzioni scolastiche, sia una proposta ludico-ricreativa per gli alunni. L'organizzazione del servizio è in capo all'Amministrazione Comunale, e la gestione verrà affidata ad un Soggetto esterno all'Amministrazione Comunale.

La modalità di iscrizione per l'a.s. 2016/17 è stata esclusivamente "on Line" e gli uffici hanno supportato tutti coloro che non sono stati in grado di provvedere autonomamente.

Il servizio è stato attivato nei plessi delle scuole primarie statali ove si sono registrate almeno dieci iscrizioni, ovvero, Scuola Primaria Manzoni e Scuola Primaria Don Milani.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

Anche per il 2016, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, sono stati organizzati i Centri Ricreativi Diurni Estivi per offrire alle famiglie una proposta di attività educative per i bambini tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale. I Centri sono un valido supporto nella gestione del tempo libero dei minori, un'opportunità di socializzazione e di crescita in un contesto ludico-ricreativo, ricco di iniziative laboratoriali.

La gestione è affidata ad un Soggetto esterno all'Amministrazione Comunale, la Cooperativa Melograno, scelto tramite procedure ad evidenza pubblica.

Sono state introdotte delle nuove attività per la Materna Estiva (minori frequentanti scuole dell'infanzia) e sono state incrementate il numero di gite per i bambini frequentanti il Campo Estivo (minori frequentanti scuole primarie).

Su entrambi i servizi è stato attivato il servizio di ristorazione, gestito dalla Gemeaz Elixir S.p.A.

Il numero degli iscritti risulta essere il seguente:

CAMPO ESTIVO

1° TURNO (20/06 - 1/07)	n. 60 (nel nr. sono Inclusi 10 DVA)
2° TURNO (4/07 - 15/07)	n. 88 (nel nr. sono Inclusi 11 DVA)
3° TURNO (18/07 - 29/07)	n. 86 (nel nr. sono Inclusi 10 DVA)

MATERNA ESTIVA

1° TURNO (4/07 - 15/07)	n. 99 (nel nr. sono Inclusi 3 DVA)
2° TURNO (18/07 - 29/07)	n. 74 (nel nr. sono Inclusi 3 DVA)

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole

Con l'avvio dell'a.s. 2016/17 gli uffici hanno collaborato con le Scuole al fine di programmare e dare attuazione ai progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio e soddisfare i bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca.

E' stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti, e ha rappresentato il conseguimento di un obiettivo importante per l'educazione alla cittadinanza.

Sono stati approvati contributi a favore delle scuole cernuschesi per realizzare un importante Progetto di Digitalizzazione e per ampliare l'offerta formativa in merito a temi importanti quali ad esempio l'educazione interculturale e all'affettività.

Si è operato per consolidare il Patto territoriale per la scuola attraverso un Protocollo d'Intesa ed il Protocollo per l'Inclusione e il benessere degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Refezione scolastica.

Il servizio è stato svolto regolarmente dalla Società Gemeaz, mantenendo gli alti standard di carattere qualitativo che lo contraddistinguono.

Gli Uffici, in collaborazione con una Società che opera in campo di controllo igienico sanitario e qualità, e con la Commissione, ha garantito l'esecuzione di costanti controlli ispettivi volti a monitorare il rispetto degli standard igienico-sanitari ed il livello qualitativo del servizio erogato.

L'Amministrazione, ha approvato importanti Progetti di Educazione Alimentare proposti dalla Commissioni Mensa e realizzati dalla Gemeaz. I Progetti, realizzati all'interno delle Scuole, hanno coinvolto docenti e alunni in attività finalizzate ad acquisire una maggiore consapevolezza della necessità di un'alimentazione sana e della riduzione dello spreco alimentare.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico.

Il servizio è rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole, frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e consiste nel garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente.

La gestione del servizio è affidata in appalto alla Cooperativa Il Melograno di Segrate, individuata in esito all'espletamento di procedura aperta ad evidenza pubblica.

Per l'attività programmatoria per l'a.s. 2016/17 è stata data compiuta attuazione al "Protocollo di intesa tecnico-operativo per l'inserimento degli alunni portatori di disabilità nelle scuole del territorio". Il protocollo è stato elaborato in collaborazione con un gruppo di lavoro formato dai referenti sulla disabilità dei vari plessi scolastici, i quali hanno definito la metodologia di richiesta e le modalità di erogazione delle risorse di assistenza educativa scolastica. Il sistema prevede le schede "alunno" e le schede "istituto" che le scuole devono compilare e consegnare all'ufficio. Il fine dell'elaborazione delle schede è la raccolta del maggior numero possibile di informazioni sull'alunno disabile per costruire un percorso il più possibile mirato ed efficace

Per garantire l'efficacia e la qualità degli interventi, dopo l'avvio dell'a.s. 2016/17 particolare attenzione è stata dedicata dagli Uffici alla supervisione degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti delle scuole -famiglie.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico Responsabile: Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. per la parte delle manutenzioni: geom. Alberto Caprotti

Villa Alari: si sono eseguite le consuete operazioni di manutenzione ordinaria sulla copertura, ed inoltre si è provveduto all'affidamento dell'incarico per la redazione del piano/progetto del compendio di Villa Alari, del progetto preliminare per le facciate e la copertura, della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva direzione lavori, coordinamento sicurezza, restauro parco storico Villa Alari, inoltre e si è affidato l'incarico per la progettazione preliminare dell'intervento di restauro della ex-cappella e del restauro della pala d'altare.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga P.O. Sig.ra Patrizia Luraghi Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE SPESA CORRENTE

L'anno 2016 è stato caratterizzato da un ricco cartellone d'iniziative culturali, ad ampio spettro, che nell'arco dei dodici mesi hanno intercettato sempre più ampie e diversificate fasce di popolazione, fornendo numerose occasioni di riflessione, di approfondimento e di crescita culturale.

La particolare cura dedicata alla pianificazione e alla programmazione e all'organizzazione delle iniziative ha favorito un'ottima soddisfazione da parte della cittadinanza.

Oltre alle iniziative consolidate, numerose le novità che hanno caratterizzato l'anno 2016

Per le conferenze, sono proseguiti gli appuntamenti di "Vivere con filosofia", quale componente organica e fondamentale della cultura, per favorire un orientamento e una visione complessiva della realtà, e di "Contaminazioni d'Arte" dedicate alle figure più espressive nel campo della pittura e della scultura, con incursioni nel periodo storico di appartenenza.

Di nuova realizzazione "Il mondo della Bibbia", con incontri dedicati alla creazione e alla salvaguardia del teatro e alle correlazioni tra personaggi biblici e le diverse espressioni artistiche: musica, scultura, ecc.

E' proseguita la rassegna di teatro solidale "Indignarsi non basta", con spettacoli mirati alla riflessione su importanti tematiche sociali.

Di nuova realizzazione la rassegna "A passo di danza", con spettacoli dedicati alle diverse espressioni artistiche, con un accento particolare al mondo del tango.

In ambito musicale, di nuova realizzazione le proposte di concerti di musica classica di “Palco libero”, con l’esibizione di giovani e talentuosi musicisti; sono proseguiti, inoltre, gli appuntamenti delle “Matinée musicali”: due cicli di rassegne, con concerti di musica classica ma non solo realizzati la domenica mattina, che hanno riscontrato un sempre crescente gradimento di pubblico;

Nell’ambito della rassegna “Musica e Poesia” sono proseguiti gli spettacoli dedicati ai cantautori italiani, mentre le proposte di “Cernusco in blues” hanno soddisfatto le esigenze di un sempre più ampio numero di estimatori.

Di particolare rilievo la rassegna “Cernusco Jazz”, che ha ospitato in città artisti di fama internazionale, mentre due giorni di contaminazioni tra musica, mostre fotografiche, concerti e conferenze hanno caratterizzato la manifestazione “Foto di Note”.

Numerosi gli appuntamenti con le diverse espressioni artistiche nell’ambito della “Settimana dell’Arte” e di “Martes’anima: flussi d’arte e di cultura”: mostre a cielo aperto, animazioni itineranti del territorio, spettacoli teatrali e musicali per ogni fascia d’età hanno caratterizzato la tarda primavera e l’autunno. L’Amministrazione Comunale ha aderito al progetto “Ecoismi”, con l’installazione di opera d’arte site - specif sul Naviglio Martesana mentre nell’ambito di “Habitat - Scenari possibili”, la rassegna di arte performativa, è stata realizzata una performance partecipata.

La “Festa delle Culture”, ha ampliato l’offerta culturale favorendone la conoscenza di nuove espressioni culturali patrimonio di altri popoli ed etnie, agevolando l’integrazione ed offrendo più ampie occasioni di aggregazione e di incontro.

Le “Notte di inizio estate” e “Notte di mezza estate”, hanno caratterizzato la stagione estiva con spettacoli di animazione itinerante, musica, cabaret, animazione per bambini, che dal tramonto a notte fonda hanno animato in contemporanea le piazze del centro storico, con particolare gradimento da parte della cittadinanza.

In ambito culturale, la “Fiera di San Giuseppe” è stata caratterizzata da “Il nutrimento dell’arte” con l’esposizione di un’opera d’arte del vedutismo lombardo, proveniente dalla collezione di Fondazione Cariplo e dall’allestimento di uno spettacolo di fuochi artificiali, musica e animazione, evento sempre più atteso e gradito dalla cittadinanza. Non sono mancate le mostre di pittura e di scultura, la dimostrazione dei lavori agricoli sull’aia e l’esposizione di animali da stalla e da cortile e “Il Raviggiolo in mostra” con il racconto della contadina Libista e il progetto editoriale costruito intorno a questa scoperta.

Durante l’estate, sono state particolarmente gradite le proiezioni di “Cinema in Villa” che hanno offerto occasioni di riflessione e di svago, con la proiezione delle pellicole di maggior successo della stagione appena terminata nel cortile della sede municipale; “Danzando sotto le stelle”, le serate di liscio e non solo che hanno favorito l’aggregazione e la socializzazione di coloro che rimangono in città durante il periodo estivo; le serate di “Cabaret” con spettacoli all’aperto con artisti di prestigio, che hanno richiamato in piazza Unità d’Italia un notevole afflusso di persone, provenienti anche dalle zone limitrofe, con indubbio beneficio per l’intero territorio. La proposta di “Musica nelle corti”, oltre all’intrattenimento, ha favorito la conoscenza o la riscoperta delle radici della storia locale e del suo territorio, mentre con “Musica nelle sere d’estate” sono state raggiunte anche le zone più decentrate della città, favorendo l’aggregazione e la socializzazione di coloro che sono rimasti in città durante il periodo estivo.

Le proposte di “Domenica alla Casa delle Arti” hanno favorito la socializzazione e l’unione di un pubblico maturo, mentre con “Dedicato ai bambini” sono stati offerti spettacoli teatrali e letture animanti ai più piccoli e alle loro famiglie.

Un ricco cartellone di eventi ha caratterizzato la manifestazione di “Natale in città”, con concerti di musica classica di elevato valore artistico, concerti gospel e canto corale; animazione itinerante del territorio, iniziative solidali a favore delle popolazioni terremotate dell’Italia centrale, intrattenimenti musicali per gli ospiti delle RSA, che hanno animato la città da fine novembre fino all’Epifania. Di rilievo, l’allestimento del presepe gigante di grandi dimensioni e di foggia moderna, realizzato dagli artigiani scultori della Val Gardena, che unitamente alla pista di pattinaggio, all’albero di Natale gigante e alle illuminazioni artistiche, hanno rivestito dell’atmosfera natalizia le piazze del centro storico.

Nell'ambito della valorizzazione della storia e del patrimonio artistico culturale del territorio è stato attivato il sito internet che permette la consultazione informatica del Catasto Lombardo Veneto, la lettura delle mappe ottocentesche, delle tavole di classamento e dei documenti ad esse collegati, fin nei loro più minuti dettagli, che diventa un valido aiuto al processo di ricerca storico-scientifica, di studio e conoscenza del territorio comunale. Di particolare pregio, inoltre, le iniziative organizzate in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio": dal 23 settembre al 15 ottobre, ben 15 eventi tra conferenze, animazioni teatrali, concerti di musica di generi diversi e di canto corale a cappella, presentazione di libri e visite guidate, hanno animato la città ottenendo consensi più che lusinghieri.

Ampia e diversificata la proposta dei due cicli di incontri dedicati al benessere psico-fisico della persona, nell'ambito della rassegna "Essere nel benessere".

Di rilievo, inoltre le manifestazioni organizzate per la celebrazione delle Giornate Internazionali, Feste Nazionali e solennità civili, con la realizzazione di uno spettacolo per il Giornata della Memoria e di una mostra tematica in occasione della Giornata del Ricordo. Per la Giornata Internazionale della Donna è stato realizzato uno spettacolo teatrale, mentre la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stato realizzato un flash mob e iniziative culturali diverse in collaborazione con la Rete Antiviolenza e con il coinvolgimento delle scuole superiori

Le consuete cerimonie istituzionali hanno caratterizzato l'Anniversario della Liberazione e la Festa dell'Unità Nazionale mentre, in occasione della Festa della Repubblica è stata consegnata una copia della Costituzione Italiana ai 18enni, nell'ambito di una proposta culturale tesa a far conoscere e riscoprire i valori della Carta Costituzionale. Di rilievo, la drammatizzazione degli studenti di ITSOS "Marie Curie", sui lavori della Costituente.

Con Cinema Teatro Agorà è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione della Stagione di Prosa 2016 - 2017, mentre con Pro Loco la convenzione per la gestione dello spazio denominato "InfoPoint" presso il Parco Comi di Viale Assunta.

Sono stati concessi i patrocini per la realizzazione di iniziative culturali alle seguenti associazioni:

- Associazione Teresa Resta Balestra Poetessa
- CAI - Club Alpino Italiano
- Associazione di Volontariato Amici Istituto Aurora Bachelet
- Centro Culturale "J.H.Newman"
- C.L.I.O. - Cultura, libri, idee, opportunità
- Istituto Pace Sviluppo innovazione ACLI
- Associazione "In Martesana"
- Rotary Club della Martesana Milanese
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- Associazione Amici del Tempo Libero
- Centro Studi e Ricerche Mediche "dr. Gianni Mori"
- I.T.S.O.S. "Marie Curie"
- Banda de Cernusc - Corpo musicale e majorette
- Associazione "Amici del Tempo Libero"
- Croce Bianca Milano - Sezione di Cernusco sul Naviglio
- UDI Donnedioggi - Cernusco e Martesana
- L'Aurora Opere Educative - Cooperativa Sociale
- Martesana Mutur Classic

Biblioteca e attività culturali

La Biblioteca nel 2016 ha operato per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazione e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Sono state potenziate le attività di promozione della lettura con particolare attenzione a tutte le fasce prescolastiche e scolastiche e sono state introdotte nuove tecnologie nei rapporti con gli utenti e strumenti di comunicazione digitale e *social*.

Tra i progetti principali attuati nel corso del 2016:

- BiblioFly, corsi gratuiti di informatica, inglese e altri argomenti, organizzati in collaborazione con l'associazione Banca del tempo;
- Nati per leggere, per promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni;
- Book Hunter per promuovere la lettura e il piacere di leggere per i ragazzi più grandi, usando linguaggi come l'immagine e gli strumenti del web;

Apri il Libro apri la mente, in occasione del mese del libro ad aprile, con iniziative interne e la collaborazione del gruppo di lettura "Leggereinsieme", dell'associazione il Baratto del Libro di CSN e la libreria del Naviglio.

Nel 2016 è stato inoltre approvato il Nuovo regolamento.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero
Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca
P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Per quanto concerne i Centri Sportivi sono stati eseguiti nel corso dell'estate prima dell'inizio delle attività agonistiche alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza presso il Centro Sportivo di via Buonarroti.

E' stato riqualificato e riattato a spogliatoio uno spazio sino ad ora utilizzato come magazzino presso il Gaetano Scirea. L'incremento degli utenti ha reso necessaria la trasformazione di tali locali a spogliatoio. Peraltro tali locali erano nati proprio come spogliatoi. Sono state eseguite manutenzioni straordinarie nel mese di Luglio e Agosto.

Sono stati eseguiti presso le tribune del palazzetto dello Sport e precisamente sul parapetto i lavori di messa in sicurezza segnalati dall' RSPP nel documento di valutazione dei rischi.

Sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione della pista di atletica nel mese di Luglio ed Agosto. E' stato redatto altresì il relativo C.R.E.

PARTE SPESA CORRENTE

Nel 2016 è stata prorogata la gestione esterna del Centro sportivo di Via Buonarroti al fine di permettere l'elaborazione delle nuove esigenze di impiantistica sportiva emerse negli ultimi anni e fortemente richiesta dagli operatori del settore, con cui l'amministrazione è in costante confronto.

Gli spazi disponibili del Centro sono tutti completamente utilizzati per le attività sportive e, in alcuni casi, utilizzati come punti di aggregazione a disposizione dei frequentatori del Centro sportivo.

Il palazzetto sportivo, all'interno del Centro, è stato adeguato alla normativa sportiva e per la sicurezza della federazione basket. Nel 2016 è stata riqualificata la pista di atletica dedicata all'atleta cernuschese Marco Rotta. La pratica di titolazione è attualmente al vaglio della prefettura.

La Borsa dello sport assegna dal 2012 risorse alle famiglie per la pratica dell'attività sportiva. Alle risorse comunale, dal 2016, si sono aggiunti i contributi regionali della Dote Sport che hanno consentito di ampliare il numero dei beneficiari dei contributi.

Anche nel 2016 sono state patrocinate dal Comune iniziative proposte dalle Associazioni per l'inclusione e la diffusione della pratica sportiva tra i disabili, come la "Super League", torneo di calcio a 5 organizzato con numerose associazioni del territorio che vede affrontarsi squadre composte per metà da ragazzi normodotati e per metà disabili.

Nel 2016 sono stati premiati dal Comune, oltre agli atleti cernuschesi normodotati, anche gli atleti disabili che si sono distinti in competizioni sportive nazionali o internazionali.

Realizzata nel 2016 la settima edizione di "I Sport Cernusco", manifestazione nata per dare visibilità all'eccellenza delle società sportive cernuschesi. La manifestazione prevede due giorni dedicati allo sport e alla conoscenza delle oltre quaranta associazioni che a Cernusco propongono diverse discipline sportive, per tutte le età e i livelli di preparazione fisica. Nel week end di eventi, i cittadini possono sperimentare i vari sport e scegliere il più adatto a loro, grazie agli spazi allestiti in città, come la pedana per esibizioni di ginnastica e arti marziali in Piazza Unità d'Italia, il tennis tavolo in Piazza Gavazzi, l'arrampicata nei parchi cittadini e altri sport in Piazza Matteotti.

Premiati all'interno di "I Sport Cernusco Tricolore" gli atleti cernuschesi che hanno vinto titoli nazionali o internazionali

Nel 2016 si è svolta la quarta edizione Cernusco Sport Festival, manifestazione che riunisce 30 giorni di eventi dedicati allo sport declinati in diversi contesti: la proiezione di film, sport nei parchi, presentazione di libri e l'organizzazione di vere e proprie manifestazioni come la Maratona del Naviglio.

Gli atleti cernuschesi vengono coinvolti in testimonianze nelle scuole per la valorizzazione delle eccellenze del territorio. Realizzata in occasione della fiera di San Giuseppe, un'iniziativa per riportare in Città le spoglie di Francesco Zucchetti, ciclista cernuschese campione olimpionico nel 1924.

Il Comune anche quest'anno ha supportato - tramite patrocini, mettendo a disposizione spazi e palestre e servizi di Polizia Locale - gli eventi di rilevanza sovracomunale organizzati da associazioni e privati.

Tra gli eventi principali:

- la Maratona del Naviglio, gara valida per il circuito regionale
- il Milano Rugby Festival, il più importante evento legato al Rugby a 7 in Italia e tra i primi cinque in Europa, con più di 100 formazioni coinvolte
- il Milan City Camp, un corso di 5 giorni aperto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni
- l'edizione 2016 degli Street Games, evento sportivo itinerante organizzato all'interno del progetto Spazio Giovani Martesana, a cui partecipano moltissimi ragazzi che frequentano i cag dei comuni aderenti.

Sono proseguiti regolarmente i lavori della Consulta dello sport, nata nel 2008 e giunta nel 2016 al terzo mandato.

Le tariffe per l'uso degli impianti sono state mantenute a livelli contenuti, e differenziate in base alle fasce orarie, più basse nelle ore pomeridiane e più alte in quelle serali, in modo da privilegiare le associazioni che si dedicano allo sport di base per i più piccoli e favorire l'attività sportiva delle fasce più giovani. Inoltre, i costi delle strutture sportive sono rimasti differenziati su 3 fasce a seconda delle caratteristiche delle palestre e delle attività offerte.

A settembre è stato siglato un accordo con Città Metropolitana che consente di dare in uso alle Associazioni in orario pomeridiano, oltre alle palestre scolastiche comunali già interamente assegnate, anche le 2 palestre di proprietà di Città Metropolitana, con una conseguente riduzione dei costi.

Nel 2016 è stato incentivato il sostegno allo sport nelle scuole con la messa a disposizione delle risorse necessarie per la partecipazione al bando regionale "A scuola di sport-Lombardia in gioco" che ha coinvolto nell'a.s. 2016/17 le classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini.

Sono state, inoltre, fondi nell'a.s. 2016/2017, per finanziare il progetto "Gioca sport" per le classi prime e seconde elementari dell'Istituto comprensivo di Piazza unità d'Italia.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani Responsabile: Dirigente Settore Servizi culturali, eventi e sport dott. Giovanni Cazzaniga

Nel 2016 le attività del Centro sono state potenziate e il coinvolgimento dei giovani è stato diversificato tramite progettazioni educative individualizzate e rivolte al gruppo.

Le progettualità del CAG Labirinto sono discusse e proposte dagli adolescenti con l'ausilio di un coordinatore e di educatori.

Le attività ordinarie poste in essere anche nel 2016, all'interno del CAG sono molteplici, sia di carattere culturale sia di carattere educativo e sociale. Tra le attività di carattere culturale e aggregativo: concerti delle band giovanili cernuschesi; contest hip hop che hanno raccolto l'interesse di centinaia di giovani; tornei di *street games*; contest di *skate* e di *soft air*; Radio Web; video *making*; gran ballo di fine anno.

Tra i percorsi di prevenzione ed educazione civica messi in campo nel 2016 segnaliamo: uso di sostanze; gioco d'azzardo; bullismo e *cyber security*; prevenzione delle ludopatie; educazione alla Memoria; specifici progetti di potenziamento sulle *life skill*, secondo il modello educativo della *peer education*.

Il CAG dispone di spazi all'avanguardia, tra i quali una Sala Prove Musicali utilizzata da circa 20 giovani band ogni anno; una Radio web on line ww.radiomxt.com, un salone polivalente attrezzato per concerti e piccoli spettacoli e una sala studio.

Il Centro collabora costantemente con diversi soggetti del territorio tra cui scuole, servizi sociali, associazioni e ha attivato una rete importante a livello sovralocale con Regione Lombardia e Città Metropolitana, che in più di un'occasione ne hanno riconosciuto e premiato l'operato.

È stato anche organizzato un ciclo di conferenze a cui hanno preso parte oltre 120 genitori.

All'interno del CAG è ospitata la sede e la redazione della Radio Web MXT, uno strumento che consente ai ragazzi di sperimentarsi in maniera creativa rispetto al web, alla musica e alla cultura in genere. Sono circa 20 i ragazzi che fanno parte della redazione e che hanno prodotto trasmissioni radiofoniche con tagli giovanili sui diversi generi trasmessi *online* al sito

Il Forum Giovani Momo, costituito nel 2012, è autogestito e aperto a tutti i giovani e alle realtà giovanili del territorio. Rappresenta un efficace strumento di coinvolgimento dei giovani nella vita della Città e di promozione della cittadinanza attiva. Dopo uno stop di 6 mesi nel 2016, le attività del Forum giovani sono riprese regolarmente.

Omnibus è un progetto di educativa di strada rivolto a gruppi informali di giovani. Grazie al coinvolgimento di educatori professionali vengono offerte ai giovani opportunità di impiego del tempo libero attivo e consapevole, costruendo percorsi di emancipazione. Il progetto consente di intervenire sui ragazzi, anche in collaborazione con l'ASL e altri soggetti impegnati nella prevenzione delle problematiche giovanili, direttamente nei luoghi di aggregazione, intercettando i bisogni sul territorio. Le sue attività sono proseguite regolarmente nel 2016.

Il CAG organizza ogni anno una serie di attività legate all'educazione civica e in particolare alla memoria: Viaggio della Memoria, una visita di istruzione nel Campo di concentramento di Mauthausen, che ripercorre la storia di Roberto Camerani, ex deportato di Cernusco;

Nuovi Testimoni, i ragazzi che hanno preso parte al Viaggio della Memoria si impegnano quali testimoni di ciò che hanno osservato e vissuto, incontrando giovani coetanei in un'ottica di testimonianza fra pari all'interno delle scuole superiori del territorio;

È rimasta attiva nel 2016 la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, in occasione del Giorno della Memoria, costruendo un percorso che coinvolge gli studenti di terza media in un viaggio emotivo che li vede protagonisti di una drammatizzazione nella quale gli studenti diventano deportati per un giorno.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati
P.O. Arch. Francesco Zurlo, dott.ssa Maura Galli
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca
P.O. ing. Marzia Bongiorno, geom. Alberto Caprotti

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Piano Attuativo conforme al PGT - campo dell'adeguamento a7_53 "via Torino n.45"

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il campo dell'adeguamento a7_53 "via Torino n.45" è localizzato a sud del tessuto edilizio della "città delle imprese" nel PGT vigente, in prossimità del Comune di Pioltello.

Le destinazioni d'uso ammesse sono principalmente produttive, terziarie e commerciali.

Gli interventi, per le destinazioni commerciali, sono subordinati alla redazione preliminare di Piano Attuativo.

Gli operatori del campo in oggetto, nel corso del 2014 hanno richiesto l'avvio dell'iter amministrativo per poter presentare una proposta di Piano Attuativo finalizzata alla riconversione dell'attuale struttura produttiva in un nuova struttura con funzioni commerciali di tipo alimentare e non alimentare.

Sono pertanto stati affidati gli incarichi inerenti la redazione delle Linee Guida e per la redazione dello studio di impatto sulla circolazione. I predetti incarichi sono stati svolti e conclusi nel corso del 2015.

Con la presentazione del P.A. si potrà dare corso all'istruttoria e relativa redazione dello schema di convenzione.

Si può ipotizzare la stipula della convenzione entro il primo semestre del 2016.

b.1) Obiettivi.

Gli obiettivi derivanti dal Piano Attuativo sono:

- riconversione dell'attuale struttura produttiva, in parte dismessa, in un nuova struttura con funzioni commerciali in coerenza con gli obiettivi derivanti dalla variante n.1 al PGT;
- incrementare la dotazione di aree a servizi indotte dalle nuove destinazioni d'uso;
- realizzare opere di urbanizzazione primaria lungo la via Torino, come derivanti dello studio di impatto sulla circolazione.

Piano Attuativo conforme al PGT - campo della modificazione m2_1 via Toscanini nord

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il campo della modificazione m2_1 via Toscanini nord è localizzato a nord del tessuto edilizio della "città delle imprese" nel PGT vigente.

Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente residenziali verso la via Pasubio, e terziarie e/o commerciali verso la via Verdi.

Tutti gli interventi sono subordinati alla redazione preliminare di Piano Attuativo.

Gli operatori del campo in oggetto, nel corso del 2015 hanno richiesto l'avvio dell'iter amministrativo per poter presentare una proposta di Piano Attuativo finalizzata alla sostituzione della preesistente struttura produttiva con nuove funzioni residenziali.

E' stato quindi affidato l'incarico inerente la redazione delle Linee Guida; il relativo documento è stato approvato nel primo semestre del 2015.

Essendo già intervenuta la presentazione del P.A. è in corso l'istruttoria e relativa redazione dello schema di convenzione.

Si può ipotizzare la stipula della convenzione entro il primo semestre del 2016.

b.2) Obiettivi.

Gli obiettivi derivanti dal Piano Attuativo sono:

- sostituzione della preesistente struttura produttiva con nuove funzioni residenziali in coerenza con gli obiettivi derivanti dal PGT;
- incrementare la dotazione di aree a servizi indotte dalle nuove destinazioni d'uso;
- realizzare opere di urbanizzazione primaria lungo la via Pasubio per effetto delle cessioni indotte dal P.A., nonché dare corso alla previsione di collegamento ciclo-pedonale fra le vie Pasubio e Verdi.
- confermare la validità del PGT con riguardo alla modalità previste per i campi della modificazione m₂, trattandosi del primo caso di concreta attuazione.

Piano Attuativo PL 8 , in variante al PA approvato, conforme al previgente PRG-

a3) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Per le aree ricomprese nel PL8 è già stato approvato e convenzionato apposito Piano attuativo denominato "P.L. 8", approvato con delibera di C.C. n.46 del 28 aprile 2009 a cui è seguita la stipula della convenzione urbanistica in data 17/03/2010 a rogito Notaio Silvia Guerrerri,

28.04.2009

Nel Piano di Governo del Territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.85 del 29 ottobre 2010 e pubblicato sul B.U.R.L. in data 11 maggio 2011, nonché nella variante n.1 approvata dal Consiglio Comunale con delibera n.89 del 19 dicembre 2013 e pubblicata sul BURL n.7/2014 del 12 febbraio 2014, si prevede per le aree comprese nel perimetro del PL in questione le seguenti destinazioni funzionali :

- uso produttivo: **uP** disciplinato dall'art. 9.3.2 delle Disposizioni Comuni del PGT;
- uso terziario: **uT** disciplinato dall'art. 9.3.4 delle Disposizioni Comuni del PGT;
- uso commerciale e assimilabile: **uC** disciplinato dall'art. 9.3.4 bis delle Disposizioni Comuni del PGT.

Per quest'ultima destinazione, l'art. 58 delle Disposizioni del Piano delle Regole "*Contesti di localizzazione*", stabilisce l'ammissibilità di commercio al dettaglio in sede fissa nei "*piani attuativi approvati e convenzionati*".

Per l'ambito del PL8, l'ammissibilità, subordinata all'approvazione di variante del Piano Attuativo approvato e convenzionato, prevede le possibilità dell'insediamento degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa (VIC, MS1, MS2 e MS3).

A seguito della approvazione della predetta Variante n.1 al vigente Piano di Governo del Territorio, gli Operatori del comparto PL8 in data 23/10/2014 hanno presentato all'Amministrazione Comunale una proposta di variante al PL approvato.

La capacità edificatoria in progetto (comunque inferiore a quella assentita) viene di massima così ripartita: destinazione direzionale (già prevista da PL8 approvato) mq 4.778, destinazione produttiva (già prevista da PL8 approvato) mq 6.234, destinazione commerciale "Uc1" (commercio al dettaglio in sede fissa) – esercizi di vicinato mq 370,00, destinazione commerciale "Uc1" – MSV alimentare mq 3.750,00, destinazione commerciale "Uc1" - MSV non alimentare mq 6.234, e destinazione commerciale "Uc2": mq 850.

L'articolazione volumetrica e viabilistica prevista dalla proposta di variante trasmessa dagli Operatori rimane pressoché inalterata per le porzioni del comparto poste ad Ovest ed a Nord della viabilità di progetto già realizzata (con innesto su Via Goldoni a Sud e Via Colombo a Ovest). Le aree corrispondenti alle superfici fondiari assegnate ai lotti 7-8-10-14 risultano invece interessate da una modifica planivolumetrica consistente nella previsione di concentrare la capacità edificatoria assegnata, in un unico intervento edilizio a destinazione commerciale.

A seguito delle conclusioni dello Studio Viabilistico rev. 02 presentato in data 16/09/2014 e del parere espresso in pari data dalla specifica conferenza dei servizi, è stato approvato lo schema viabilistico progettuale il quale prevede la realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP 121. Sono state inoltre redatte ed approvate le linee guida per la progettazione.

In seguito della approvazione definitiva avvenuta in data 12/10/2015, la stipula della nuova convenzione è avvenuta in data 18 novembre 2015, mentre l'attuazione delle Opere di Urbanizzazione avverrà nel successivo triennio.

b3) Obiettivi.

Il PL8 vigente è stato solo parzialmente edificato e, pertanto, in ragione della continuità territoriale con la zona a prevalente connotazione commerciale della SP 121 e coerentemente con i criteri di ammissibilità in tale ambito (la variante al PGT ha ritenuto ammissibili gli insediamenti di esercizi di vicinato e di medie strutture MS1, MS2, MS3), la variante allo stesso è riferita all'intera superficie territoriale, ove si potrà avere una differente distribuzione territoriale delle aree a servizi indotte dai nuovi insediamenti commerciali. Direttamente connesse saranno poi le opere infrastrutturali inerenti la riorganizzazione viabilistica per l'accesso e l'egresso al comparto, principalmente rivolte alla SP 121 come ampiamente riportato nello studio di impatto viabilistico della variante n.1 al PGT e come puntualmente definito nello studio di impatto viabilistico redatto per il comparto. La variante ha comportato una revisione sostanziale della convenzione vigente.

Piano Attuativo in variante al PGT – "campo della modificazione m1_8 via Fontanile"

a4) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Per il campo della modificazione m1_8, rispetto alle previsioni di PGT, gli operatori hanno presentato in data 26/11/2014 una richiesta di P.A. in variante al PGT, corredata dai documenti minimi per poter elaborare il Rapporto Ambientale ai fini della procedura VAS.

I principali obiettivi della variante sono:

- la concentrazione delle superfici fondiari nella parte Nord del campo della modificazione sul retro degli insediamenti che si sviluppano su Via Monza;
- ad Est della Via Fontanile, assicurare uno spazio di interesse generale in continuità con le attrezzature scolastiche esistenti;

- ad Ovest della Via Fontanile acquisire aree al fine di consentire il futuro insediamento di servizi di interesse generale, finalizzati all'ampliamento del centro sportivo di Via Buonarroti;

- la realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione del parcheggio esistente di via Fontanile anche ai fini della sosta degli autobus in condizioni di sicurezza per gli utenti.

Destinazione d'uso principale: uR, destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP, per la destinazione commerciale uC viene applicato il Titolo III "Insedimento di attività di commercio". In termini di parametri edilizi e urbanistici si evidenzia la Slp max = 8.120 mq.

Con il Decreto di non Assoggettabilità a Vas - Valutazione Ambientale Strategica emesso in data 26/09/2014, si è conclusa la procedura di verifica esperita per il P.A. in variante al PGT.

Il P.A. presentato è corredato dai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e parcheggi), mentre gli oneri di urbanizzazione secondaria verranno interamente versati con modalità da definirsi in sede convenzionale.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria di carattere sportivo potrà essere valutata, in fase di elaborazione della convenzione in ragione della effettiva necessità di tali strutture nell'ambito della più generale pianificazione degli interventi di edilizia sportiva.

Si può ipotizzare una stipula della convenzione nel 2016 mentre l'attuazione, almeno per le opere di urbanizzazione primaria, avverrà nel successivo triennio.

b4) Obiettivi

La proposta di P.A. in variante al PGT riguardante il campo m1_8, riguarda la delocalizzazione delle aree a servizi in cessione interna e delle aree fondiarie (rispetto al PGT vigente, parte della superficie fondiaria si prevede di localizzarla ad est del campo), anche ai fini del futuro ampliamento del Centro Sportivo di via Buonarroti, nonché la soluzione delle problematiche viabilistiche, anche connesse al Trasporto Pubblico Locale, gravanti negli ambiti contermini.

Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1_4 "via Goldoni"

a5) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il Campo della modificazione m1_4, a destinazione residenziale, è disciplinato dall'art. 45 del Piano delle Regole del PGT.

Per l'attuazione del campo m1_4 è stata necessaria la costituzione di un Consorzio denominato "La Galanta", ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 12 comma 4 L.R. 12/2005, non essendo stato possibile procedere secondo i disposti dell'art. 41.2 delle Disposizioni di attuazione del PdR (Piano Parziale), data la mancata adesione di tutti gli aventi diritto, comportando l'impossibilità di acquisizione di tutte le aree a servizi indotte dalla realizzazione del P.A..

b5) Obiettivi:

L'obiettivo inerente l'attuazione del campo m1_4 era legato principalmente alla realizzazione del Nuovo Polo scolastico, benché con l'evolversi delle questioni interne legate al Consorzio, l'AC si è risolta come di seguito descritto, a dare corso alle Opere di Urbanizzazione mediante esecuzione diretta.

In tal senso, il Comune aveva approvato, con DGC n. 28 del 24 gennaio 2012 il progetto preliminare per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via Goldoni, costituito da : lotto 1 scuola primaria con relativa palestra, da quindici classi, lotto 2 scuola dell'infanzia da nove sezioni.

Successivamente, con atto di ACCORDO NEGOZIALE ANTICIPATORIO EX ART. 11 L. 241/1990, sottoscritto in data 24_09_14, fra il Comune e il Consorzio "La Galanta", quest'ultimo, aderendo all'esigenza di interesse pubblico - urbanistico di dare attuazione alla realizzazione del Nuovo Polo scolastico, ha aderito alla richiesta del Comune, trasferendo la disponibilità di alcune aree al Comune, necessarie per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico.

Il Comune ha così potuto conferire incarico inerente la redazione del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via Goldoni.

Con la stipula del predetto atto di accordo, il Consorzio si è impegnato a presentare il P.A..

Il Consorzio La Galanta ha presentato la proposta di Piano Attuativo, corredata da convenzione urbanistica in data 19/12/2014.

Di conseguenza, si è potuto dare avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27, quinto comma, L. n.166/2002 e del quarto comma dell'art. 12 L.R. n.12/2005 il quale prevede che *"il Sindaco, assegnando un termine di novanta giorni, diffida i proprietari che non abbiano aderito alla formazione del consorzio ad attuare le indicazioni del predetto piano attuativo sottoscrivendo la convenzione presentata. Decorso infruttuosamente il termine assegnato, il consorzio consegue la piena disponibilità degli immobili ed è abilitato a promuovere l'avvio della procedura espropriativa a proprio favore delle aree e delle costruzioni dei proprietari non aderenti"*.

In tal senso, il Sindaco ha diffidato i proprietari non aderenti con provvedimento del 22/12/2014.

Decorso i richiamati 90 gsc assegnati dalla legge in materia, l'A.C. ha dapprima invitato e, successivamente diffidato il Consorzio, ad avviare le procedure d'esproprio nei confronti dei soggetti non aderenti.

A seguito della comunicazione delle dimissioni del Presidente del Consorzio, l'A.C. dovendo procedere comunque alla realizzazione, nei tempi previsti dal crono-programma del nuovo Polo scolastico, delle opere

di urbanizzazione necessarie, ha dapprima diffidato il Consorzio ad adempiere, e poi, visto la mancata attuazione del procedimento espropriativo, ha deciso di procedere alla realizzazione diretta delle OU limitandosi a quelle strettamente necessarie per assicurare le condizioni di agibilità.

Successivamente il Consorzio, con nota in data 07/10/2015 ha comunicato la revoca delle dimissioni del Presidente, confermando la volontà di effettuare la procedura di esproprio nei confronti dei soggetti non aderenti;

A tal fine si è assegnato il **termine ultimo del 30 novembre 2015**, data entro la quale il Consorzio, dovrà dare comunicazione dell'avvenuto avvio della procedura espropriativa.

Fino al termine sopracitato il Comune considererà valida la proposta di Piano attuativo di cui all'oggetto, fermo restando la necessità di riconsiderare l'entità delle opere di urbanizzazione originariamente previste a scomputo .

Nel caso in cui il termine del 30 novembre 2015 venga disatteso, resterà possibile, al ripristinarsi delle condizioni di cui all'art. 12 c.4) della L.R. n.12/2005, e/o al mutare delle condizioni patrimoniali e/o di disponibilità alla attuazione del P.A., una nuova presentazione da parte degli aventi causa, cui potrà fare seguito una convenzione che consideri le condizioni, anche delle opere di urbanizzazione, nel frattempo mutate.

In sostanza è possibile affermare che l'obiettivo principale della attuazione del PA del campo m1_4 consiste, oltre che nella attuazione del PGT, nel completamento delle ulteriori opere di urbanizzazione secondaria da realizzarsi sulle aree oggetto di esproprio, come previste dalla specifica scheda del Piano delle Regole.

Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT).

(svolgimento a cura del Settore Programmazione, esecuzione e manutenzione infrastrutture).

a 6) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano-processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico. Le modalità di redazione di un Piano Urbano del traffico è stabilita dal D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 s.m.i. e dalla Direttiva Ministero dei lavori pubblici 12 aprile 1995, il quale stabilisce l'obbligo di redazione dello strumento per i comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti, oppure con popolazione inferiore che rientrano negli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Italiana. La procedura operativa di formazione del PUT é costituita dalle seguenti fasi. Formulazione degli obiettivi ed individuazione delle variabili strategiche. Analisi dei dati esistenti e realizzazione delle indagini di traffico ed ambientali. Sistematizzazione dei fenomeni e definizione degli scenari di intervento. Definizione delle ipotesi di piano. Valutazione e scelta dello scenario ottimale, in base a parametri di ordine tecnico, economico ed ambientale. Parallelamente è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come previsto dalla L. R. 12/2005 e s.m. ed i., nonché dall'art. 8.1 della D.C.R. 351/07 ed in accordo con il disposto dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 6420/07.

b 6) Obiettivi

L'obiettivo che il Put si prefigge è quello migliorare le condizioni della circolazione per le diverse componenti di traffico e della sicurezza stradale; preservare e mantenere le particolari vocazioni ambientali dell'area in studio, ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico e favorire il recupero dell'ambiente e degli spazi urbani, favorendo la crescita della mobilità debole (soprattutto quella ciclistica) che sul nostro territorio presenta esempi virtuosi.

A seguito delle intervenute approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente, a far data dal 01/04/2015 la responsabilità di questo obiettivo è in carico al Settore Programmazione, esecuzione e manutenzione infrastrutture.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2016

Conseguentemente allo slittamento dei tempi dell'iter del PGTU a seguito della seduta pubblica, ulteriore rispetto agli adempimenti richiesti dalla normativa voluta dall'Amministrazione, l'adozione del Piano Generale del Traffico Urbano è avvenuta con deliberazione di CC n. 68 del 28.11.2016 ed è stato depositato in data 13.12.2016, contestualmente ad altri piani urbanistici. L'approvazione definitiva è prevista per il primo Consiglio Comunale utile, susseguente alla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, indicativamente per fine febbraio/primi giorni di marzo

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2016

a1) Piano Attuativo conforme al PGT - campo dell'adeguamento a7_ 53 "via Torino n.45"

Per il P.A., in argomento, trattandosi della realizzazione di un centro commerciale fino a 2.500 mq di superficie di vendita, come da D.G.R. 14 luglio 2015 n. X/3826, si è svolta la procedura di verifica di assoggettabilità a VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA).

Detta procedura si è conclusa in data 3 marzo 2016 con Decreto di non assoggettabilità, come integrato con provvedimento in data 8 marzo 2016.

A seguito delle fasi di adozione, deposito ed approvazione del P.A. in data 25 maggio 2016, la convenzione urbanistica è stata stipulata in data 22/06/2016.

Sono quindi stati rilasciati i titoli edilizi finalizzati alla ristrutturazione edilizia dell'immobile ed approvato dalla G.C. il progetto definitivo/esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria.

Dalla fine di ottobre sono state prese in consegna parte delle OUP necessarie per l'apertura delle prime attività commerciali.

a2) Piano Attuativo conforme al PGT - campo della modificazione m2_1 via Toscanini nord

Il P.A., finalizzato alla riconversione di aree produttive a residenziale, è stato presentato nel luglio 2015 ed avviata l'istruttoria.

A seguito delle fasi di adozione e deposito, il P.A. è stato approvato in data 12 aprile 2016.

La stipula della convenzione urbanistica è avvenuta in data 08/09/2016 e, a seguire, sono stati presentati il permesso di costruire ed il progetto definitivo/esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria.

a3) Piano Attuativo PL 8 , in variante al PA approvato, conforme al previgente PRG-

L' approvazione definitiva del P.A. è avvenuta in data 12/10/2015 e la stipula della nuova convenzione è stata sottoscritta in data 18 novembre 2015.

Sono stati quindi presentati e rilasciati i titoli edilizi per nuove destinazioni commerciali per il lotto 1 ed i lotti 7-8-10-14.

Anche i progetti definitivi/esecutivi delle opere pubbliche di urbanizzazione sono stati approvati e sono state concluse le procedure di assegnazione finalizzate all'inizio dei lavori.

a4) Piano Attuativo in variante al PGT – “campo della modificazione m1_8 via Fontanile”

La proposta di P.A. in variante al PGT per il campo m1_8, riguarda la delocalizzazione delle aree a servizi in cessione interna e delle aree fondiarie (rispetto al PGT vigente, parte della superficie fondiaria si prevede di localizzarla ad est del campo), anche ai fini della cessione di aree necessarie per la riqualificazione/ampliamento del Centro Sportivo di via Buonarroti, nonché la soluzione delle problematiche viabilistiche, anche connesse al Trasporto Pubblico Locale, gravanti negli ambiti.

A seguito dei mutati obiettivi dell'A.C., riguardanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria di carattere sportivo, che potrà essere valutata successivamente in ragione della effettiva necessità di tali strutture nell'ambito della più generale pianificazione degli interventi di edilizia sportiva, si è dovuto rivedere lo schema di convenzione.

Conclusa l'istruttoria si è giunti all'adozione del P.A. da parte del C.C. in data 29/11/2016 e, a seguire, si è proceduto al deposito degli atti secondo le tempistiche di legge.

a5) Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1_4 “via Goldoni”

Per la proposta di Piano Attuativo del campo della modificazione m1_4 “via Goldoni, il Consorzio La Galanta ha stipulato nel 2014 un accordo negoziale con il Comune per la messa a disposizione anticipata delle aree necessarie per la costruzione del nuovo polo scolastico.

Per la determinazione del valore delle predette aree in data 26/04/2016 prot. n. 7626 è pervenuto il parere di congruità rilasciato dall' Agenzia del Demanio.

Considerato che nell'anno si è verificata la scomparsa del Presidente del Consorzio La Galanta – cav. Giuliano Mossini, il Consorzio La Galanta ha dovuto procedere alla nomina del nuovo Presidente, a seguito della quale, nel dicembre, si è proceduto all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo polo scolastico dagli operatori del Consorzio La Galanta.

Nel frattempo, per le altre aree a servizi ricomprese nel P.A, il Consorzio ha avviato, nei confronti del soggetto non aderente, le procedure d'esproprio.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca P.O. geom. Alberto Caprotti Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Arch. Marco Acquati P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo

a1) **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune che nel corso degli ultimi anni si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi edifici . Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria nonché di nuova realizzazione e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture , migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/200/, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti gestiti e seguiti dal R.U.P.

E' prevista altresì un opera aggiuntiva : si stà procedendo alla realizzazione di un immobile a carattere residenziale di circa 3000 mc. che porterà alla realizzazione di n° 16 alloggi. I lavori sono iniziati nel Febbraio del 2014 e il crono programma lavori ha un arco temporale di 36 mesi.I lavori dovranno pertanto essere completati con relativi collaudi e agibilità entro Febbraio 2017 Si veda anche il punto a 2) della presente missione.

b1) **Obiettivi: Manutenzione straordinaria immobili ERP**

- Manutenzione straordinaria alloggi ERP
- Lotto 2CE25 Bis 34 - Realizzazione Immobile residenziale ambito C . (OPERA AGGIUNTIVA)

a2) **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

Con la definitiva chiusura del C.I.M.E.P., (il cui Ente è tuttora in corso di liquidazione) il Comune ha preso in carico tutte le procedure in essere e le problematiche relative alle acquisizioni di aree ed alla stipula delle convenzioni inerenti l'edilizia convenzionata.

Per il Lotto 2CE 25 bis, alla prima stipula della convenzione per i lotti B-C-D nel 2012 (operatore Zeta Building) è seguita nel dicembre 2013 la stipula della convenzione del lotto A (operatore La Traccia).

Per gli ambiti D ed A gli interventi edilizi residenziali sono in corso di realizzazione; i primi due fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nei primi mesi del 2015 mentre i restanti verranno ultimati tra il 2016/2017.

Per l'ambito B è stato rilasciato un primo titolo edilizio ed avviati i lavori.

Relativamente all'Ambito C, gli interventi riguardano la realizzazione di un edificio di mc. 3000 da adibire a nuovi alloggi ERP; per l'intervento è stato dato avvio ai lavori i quali dovranno concludersi entro febbraio 2017. Prima della ultimazione dei lavori, l'AC valuterà la possibilità di variare l'effettivo utilizzo del

suddetto edificio in relazione alle forme di gestione dello stesso, quale ad esempio quella del condominio solidale , per utenti disabili e non.

Sono stati altresì approvati i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo oneri i cui lavori sono in corso di esecuzione.

b2) Obiettivi - Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile sopra descritta, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire degli alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2016

a2) Per il Lotto 2CE 25 bis (lotti B-C-D operatore Zeta Building), i primi sei fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nel 2015 e 2016. Anche gli interventi edilizi dell'ambito A (operatore La Traccia) sono stati ultimati nel 2016. Restano due fabbricati dell'Ambito D che verranno ultimati nei primi mesi del 2017.

Per l'ambito B sono stati rilasciati tutti i titoli edilizi ed avviati i lavori.

Per l'Ambito C, gli interventi relativi alla realizzazione di un edificio residenziale di mc. 3000 di proprietà comunale sono in corso e dovranno concludersi entro febbraio 2017. Parte delle opere pubbliche pertinenti gli edifici di edilizia convenzionata ultimati ed agibili, sono state oggetto di verbali di presa in consegna provvisoria. Restano ulteriori lavori da eseguire e completare.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Arch. Marco Acquati, P.O. arch. Francesco Zurlo****Responsabile Dirigente Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture Arch. Alessandro Duca, P.O. geom. Alberto Caprotti****a1) Aree PLIS in ampliamento – nuova convenzione**

L’Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone,

Con l’approvazione del PGT vigente (divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n.19 dell’11/05/2011), l’A.C. di Cernusco s/N ha ricompreso tra gli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico il Plis Est delle Cave riconosciuto e previsto un ampliamento del perimetro del medesimo Plis con specifiche norme di salvaguardia, come disciplinate dall’art. 25.3 delle Disposizioni Comuni del PGT.

Con l’approvazione del nuovo PTCP la Provincia di Milano ha inserito nel proprio strumento urbanistico le aree PLIS previste in ampliamento dal PGT vigente.

A seguito richiesta del riconoscimento di nuove aree in ampliamento, per circa 236 ettari, con Delibera di Giunta Provinciale n. 337 del 25/11/2014 è stato approvato l’ Ampliamento del PLIS limitatamente alle aree ricomprese nel territorio cernuschese.

Nel 2015 si è dato avvio all’aggiornamento della convenzione tra i Comuni aderenti.

Modificando il parametro della quantità di “aree inserite nel perimetro del PLIS” cambiano le percentuali di ripartizioni delle spese tra i vari Comuni; il nuovo testo, dovrà affrontare le problematiche inerenti i finanziamenti necessari per la gestione delle attività e per il finanziamento delle opere previste nel Programma Pluriennale degli interventi (PPI), fatto salvo l’ottenimento di contributi esterni.

Pervia approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti del testo aggiornato, nell’ipotesi di sottoscrizione della nuova convenzione entro il corrente anno, per il triennio successivo dovranno essere previste delle spese a bilancio inerenti la gestione delle attività ed il finanziamento delle opere previste nel PPI.

b1) Obiettivi**Aree PLIS in ampliamento – nuova convenzione**

Con l’ampliamento del PLIS sul proprio territorio, il Comune si pone quale obiettivo la difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesistico, costituito prevalentemente da insediamenti a destinazione agricola con una presenza di cave estrattive, nonché da segni del reticolo minore (canali, fontanili) e del percorso del Naviglio della Martesana.

Il PLIS si pone altresì l’obiettivo di recuperare le aree degradate presenti, soprattutto cave, potenziandone il patrimonio vegetazionale.

Altre possibili linee future di azione sono la valorizzazione delle cascate e delle altre emergenze architettoniche presenti all’interno o ai margini del PLIS, nonché l’incentivazione di attività agricole biocompatibili.

In sintesi i principali obiettivi del Parco sono:

- a) la promozione dello studio, la conservazione e il miglioramento dell’ambiente;
- b) l’armonizzazione delle attività di pianificazione urbanistica e programmazione territoriale;
- c) la gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche, alla manutenzione degli itinerari, delle piantagioni;
- d) la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni membri del Parco e, previo accordo con le Province interessate, del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria secondo le vigenti normative;
- e) l’attuazione degli interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un’ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse.

a2) **Parchi servizi tutela ambiente e verde.**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31/12/2016

a1) Aree PLIS in ampliamento – nuova convenzione

Sebbene i Consigli Comunali dei Comuni aderenti al PLIS hanno deliberato favorevolmente il testo della nuova convenzione tra il 2015 ed i primi mesi del 2016, non si è potuto procedere alla stipula della nuova convenzione, successiva al riconoscimento dell'ampliamento del PLIS sul territorio del Comune di Cernusco s/N da parte della Provincia di Milano nel 2014, a causa dell'emendamento apportato al testo della convenzione dal Consiglio Comunale del Comune di Cologno Monzese che ha comportato lo svolgimento di tre sedute sull'argomento oltre che un confronto con la Città Metropolitana di Milano. Di conseguenza la perimetrazione del PLIS è quella approvata con la Delibera della Giunta Provinciale del 25/11/2014 n. 337 e cioè pari a 787 ettari ricomprensente la nuova superficie di 236 ettari messa a disposizione dal Comune di Cernusco sul Naviglio ma con disciplina convenzionale del 2011 e della durata di nove anni, ancorché il perimetro riconosciuto è ormai diverso da quello a suo tempo definito così come la ripartizione delle quote di partecipazione.

Con l'approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 "*Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio*", la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.

Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato, la legge prevede che gli stessi possano disporre delle seguenti scelte:

A - entro il 18.02.2017 - presentare alla Giunta regionale una richiesta di prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi cinque anni;

B - entro il 18.03.2017 - affidare all'ente gestore del Parco di riferimento dell'ambito territoriale, tramite apposita convenzione, l'esercizio di tutte o parte delle funzioni operative, gestionali e amministrative del PLIS, mantenendo il regime originario di tutela e previa deliberazione dei consigli comunali interessati.

Settore Programmazione Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture

Allo stato attuale sono state garantite dalla municipalizzata Cernusco Verde tutti gli interventi di manutenzione ordinaria del verde pubblico. E' stato approvato nel mese di Maggio il nuovo Capitolato del verde per garantire interventi più puntuali e meglio strutturati.

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del bosco Fontanile mediante le opere di piantumazione previste e la relativa manutenzione è in itinere.

Sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione e di riqualificazione del verde all'interno del Parco degli Aironi e sul territorio comunale (nuove piantumazioni ed eliminazione piante morte plessi scolastici, giardini pubblici.). Sono in previsione per l'inizio dell'anno 2017 interventi di carattere straordinario legati alla pulizia, abbattimenti e piantumazioni in via Vespucci e Cascina Lenzuola.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione dei giardini all'italiana e del giardino della Sede Comunale.

Sono stati eseguiti e completati nel mese di dicembre i lavori relativi alla riqualificazione dell'area cani di via Fiume e al completamento della recinzione di via Dante/Negri.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti Responsabile Dirigente Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Arch. Marco Acquati Responsabile Dirigente Settore Progettazione, Manutenzione e Realizzazione infrastrutture Arch. Alessandro Duca

A gennaio 2016 è stato avviato il nuovo servizio di igiene urbana da parte di CEM Ambiente che ha garantito pienamente la continuità dei servizi anche grazie al lavoro propedeutico svolto a partire da settembre 2015. Si è provveduto a verificare la qualità dei servizi continuativi e di quelli attivati ex novo. CEM Ambiente con la supervisione dell’ufficio tecnico comunale ha provveduto ad effettuare le campagne di comunicazione sul nuovo servizio alle diverse tipologie di utenze con la distribuzione del materiale informativo, aggiornamento del sito internet, fornitura di materiale agli uffici comunali. Nell’ottica di migliorare la raccolta differenziata, così come previsto da capitolato, è stato attivato a partire dal 1 giugno il servizio sperimentale “Ecuosacco” che prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L’obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca

A febbraio si è svolto un tavolo tecnico presso la sede di Cap Holding finalizzato a verificare lo stato di attuazione della Carta d'Intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete durante il quale è stato presentato il nuovo Water Safety Plan per il sistema acquedotto gestito dal gruppo, i progetti per il coinvolgimento di altri soggetti alla sottoscrizione della carta, gli aggiornamenti delle attività e delle modalità connesse alla pubblicazione dei dati 2015 sul sito www.gruppocap.it.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.
Alessandro Duca
P.O. geom. Alberto Caprotti

Sono stati completati i lavori di riqualificazione del Bosco Fontanile. E’ in atto la manutenzione ordinaria del Bosco

E’ stato approvato il progetto di riqualificazione di alcuni dei parchi gioco nel territorio Comunale ed è in fase di esecuzione la relativa gara d’appalto. Tra le riqualificazioni sono previsti i seguenti parchi gioco: Villa Greppi e Parco dei Germani (da aggiornare). I lavori presumibilmente verranno eseguiti a partire dalla primavera del 2017. Sono altresì stati oggetto di riqualificazione i giardini di via Mameli, Buonarroti, Naviglio, Negri e Fogazzaro. Tali interventi sono stati completati.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. ing. Marzia Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

a) **Miglioramento del servizio all’utenza**

Nell’attesa della costituzione delle Agenzie per il trasporto pubblico urbano e dell’eventuale passaggio di consegne, si vuole migliorare la comunicazione con i cittadini e renderlo ancora più efficiente. Ogni vettura (autobus) verrà infatti dotata di una tecnologia ”smart mobility” che, attraverso un app per smartphone e tablet, consentirà ai cittadini di conoscere in tempo reale i tempi di attesa alle fermate.

Sempre nell’ottica di un miglioramento del servizio si vuole fornire all’utente la possibilità di effettuare i pagamenti degli abbonamenti on-line, senza dover obbligatoriamente recarsi presso gli sportelli postali.

b) **Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita**

A seguito della firma della convenzione con il Comune di Milano, è intenzione congiunta degli Enti interessati di procedere con l’avvio della realizzazione del primo lotto che consenta almeno l’abbattimento delle barriere architettoniche per l’accesso alla stazione di Villa Fiorita.

Stato di attuazione al 31.12.2016

a) A partire da settembre è stata attivata, anche per le linee di trasporto pubblico gestite dalla società LINE SERVIZI Spa, un’app che consente di verificare quali siano le linee che gravitano all’interno del Comune di Cernusco, i tempi di attesa e le fermate più vicine per recarsi in tutta la Lombardia, in quanto è integrata anche con le linee urbane di Milano e Trenord.

Per quanto riguarda la possibilità di acquistare gli abbonamenti on-line, è possibile sia acquistare quest’ultimi collegandosi al sito della LINE, sia attraverso smartphone, scaricando l’applicazione apposita, denominata HYPE, che permette l’acquisto, il rinnovo degli abbonamenti, sia l’acquisto del biglietto giornaliero.

b) Per quanto riguarda l’abbattimento delle barriere architettoniche, a seguito della firma della convenzione con il Comune di Milano, è stato approvato il progetto definitivo e la società ATM, incaricata dello svolgimento dei lavori ha appaltato la realizzazione dei lavori in via definitiva. E’ ora in corso la redazione del progetto esecutivo da parte dell’aggiudicatario, monitorato da una “cabina di regia” appositamente creata a cui partecipa il Comune di Cernusco s/N, il Comune di Milano ed ATM.

Considerato che nel corso del mese di luglio 2016, è stato pubblicato un bando ministeriale per la riqualificazione delle periferie a cui il Comune di Cernusco ha partecipato, insieme a Città Metropolitana, il Comune di Milano ed i comuni dell’asse metropolitana M2 - della Martesana, per poter accedere a finanziamenti relativi, oltre ad altri interventi di riqualificazione delle aree degradate delle periferie, al restyling della Stazione di Villa Fiorita (fase 2 del progetto preliminare la cui attuazione era finalizzata al reperimento di risorse extra comunali) e che è stata selezionato tra i vincitori, durante l’ultimo bimestre

dell'anno l'ufficio Mobilità ha predisposto gli atti e la documentazione per poter accedere ai finanziamenti e dare corso, durante il 2017 anche al completamento della fase 2.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto Responsabile Dirigente Settore Programmazione e sviluppo del territorio Arch. Marco Acquati P.O. ing. Marzia Bongiorno

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Da giugno 2011 è stato attivato insieme ai Comuni di Carugate e Pioltello, un servizio di bike sharing, per favorire la mobilità sostenibile, soprattutto “dell'ultimo miglio”. La finalità era proprio quello di fornire uno strumento per gli spostamenti casa – lavoro non inquinante, che assolvesse il compito di trasportare l'utente sul posto di lavoro, connettendo il mezzo pubblico più vicino con la sede lavorativa, obiettivo raggiunto e che presenta un discreto gradimento. Attualmente le stazioni sono 10, in quanto è stata aggiunta una nuova postazione presso il centro commerciale Esselunga, sul territorio di Pioltello.

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di monitorare il sistema e di attivare la possibilità per gli utenti di sottoscrivere abbonamenti on-line. Per l'attuazione di tale attività è necessario, tuttavia, modificare la convenzione in essere e rivedere il regolamento attuativo. Considerato che il sistema ha una gestione condivisa con i tre Comuni interessati, sarà necessario concordare con i comuni di Pioltello e di Carugate le modalità operative.

Stato di attuazione al 31.12.2016

Fin dal mese di agosto 2016 sono state state inviate ai comuni di Pioltello e Carugate le bozze per il rinnovo della convenzione in scadenza ed il relativo contratto da portare in Consiglio Comunale. Al Comune di Carugate, inoltre, è stato richiesto anche l'invio dell'impegno di spesa per il triennio 2017-2019 al fine di predisporre la gara per la gestione del servizio, in scadenza il 31.12.2016.

Nonostante numerosi solleciti, il Comune di Carugate ha risposto solo il 15 di dicembre che non intendeva più proseguire nell'impegno di gestione del servizio di Bike sharing. Si è predisposto, quindi, un atto di Giunta per poter prorogare la convenzione in essere ed il relativo servizio di gestione, congiuntamente con il comune di Pioltello.

Considerato, inoltre, che nel mese di novembre, è uscito un bando del Ministero dell'ambiente finalizzato alla promozione degli spostamenti casa-lavoro con modalità di spostamento “dolci”, è stato predisposto un progetto in collaborazione con il comune di Segrate, Pioltello, Rodano e Vimodrone, allo scopo di ottenere finanziamenti per la promozione del servizio.

MISSIONE 10 – Trasporti, diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.
Alessandro Duca
P.O. geom. Alberto Caprotti

Lo stato di attuazione dei progetti previsti nella presente Missione è il seguente:

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2016

LAVORI CONCLUSI

1. Rimantature lotto 1 - anno 2015 – ditta STUCCHI & C. srl
2. Rimantature lotto 2 - anno 2015 – ditta ERRETRADE srl
3. Manutenzione ordinaria strade anno 2016 - lotto 1 - ditta GAEMA Costruzioni srl
4. Manutenzione ordinaria strade anno 2016 - lotto 2 – ditta SCARABELLI srl
5. Riqualficazione delle passerelle in legno su roggia Ciocca – ditta MARLEGNO
6. Riqualficazione delle passerelle in legno su roggia Volpina – ditta MARLEGNO
7. Riqualficazione della staccionata del Parco Uboldo – ditta MARLEGNO
8. Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica per la via Gorizia ditta IPS Impianti srl
9. Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica per la via Brescia ditta RENDO Impianti srl
10. Riqualficazione itinerari ciclopedonali in via Buonarroti e in via Fontanile ditta DIONISIO srl

LAVORI IN FASE DI CONCLUSIONE

11. Riqualficazione di via Foscolo affidata a CASALUCCI srl – lavori eseguiti al 95%

LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE

12. Riqualficazione di Viale Assunta – ditta GIMACO – lavori al 15%
13. Riqualficazione di via Goldoni – ditta SUARDI – lavori al 10%

LAVORI AFFIDATI

14. Manutenzione straordinaria pavimentazione in pietra del centro storico ditta PORFIDI DELL'ISOLA srl
15. Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica per la via Aosta ditta I.P.S. Impianti

LAVORI IN FASE PROGETTUALE

Nell'ambito dei lavori connessi alla realizzazione del polo scolastico si è resa necessaria la progettazione dei seguenti futuri interventi:

16. è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione aree esterne del nuovo polo scolastico
17. è stato approvato il progetto esecutivo della viabilità nord del polo scolastico vie Turolfo e Lazzati
18. è stato approvato il progetto esecutivo per la riqualficazione degli itinerari ciclopedonali – via Goldoni (ultimo tratto) e via Verdi

MISSIONE 11 – Soccorso civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

OBIETTIVI:

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono stati svolti, con gradimento, corsi nelle scuole al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza

...../.....

2. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno costantemente fornito attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

...../.....

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno costantemente fornito attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e asili nido Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott.ssa Anna Lacroce

POLITICHE PER I MINORI E LE FAMIGLIE

Gestione Associata/ funzione TECNICA

Lo schema sotto riportato rappresenta, per la parte tecnica, l’assetto del nuovo sistema di welfare del distretto 4.

Funzione di Segretariato Sociale (funzione trasversale a tutte le aree)
<u>Area “Minori giovani e famiglie”</u>
<u>Funzioni:</u> Equipe Tutela minori e famiglia Servizio di Assistenza domiciliare minori Servizio Spazio Neutro Servizio Affidi Servizi Prima Infanzia Servizio Mediazione e facilitazione linguistica Servizi afferenti alle politiche giovanili Integrazione scolastica disabilità
<u>Area “Fragilità”</u>
<u>Funzioni:</u> Servizio di Assistenza Domiciliare e servizi complementari Servizio di Teleassistenza Accesso a Servizi diurni e residenziali adulti disabili e anziani Rete di Protezione Giuridica
<u>Area “Promozione e inclusione sociale”</u>
<u>Funzioni:</u> Servizio di Accompagnamento e Inserimento socio-lavorativo Misure di integrazione al reddito Gestione patrimonio ERP e azioni di housing

<u>Piano di Zona /Ufficio di Piano</u>
<u>Funzioni:</u>
Integrazione socio-sanitaria
Ricerca, gestione e investimento risorse regionali nazionali ed europee
Interazioni con Terzo settore
Sistema di Accredimento – controllo CPE
Sistema di monitoraggio, valutazione e statistica

Il modello sopra proposto rappresenta un punto di arrivo. I tempi di realizzazione di una completa gestione associata dei servizi alla persona, non sono immediati, non corrispondono alla formale approvazione della convenzione da parte dei comuni. Si prevede il graduale raggiungimento di serie di obiettivi di medio e lungo termine.

Si stima che dal 2017 questo processo possa raggiungere la piena funzionalità, anno in cui gran parte degli attuali contratti per la gestione dei servizi di welfare comunali giungeranno a scadenza e potrà darsi pieno avvio ad una conversione dei servizi comunali a servizi distrettuali, condividendo stesse regole e un funzionamento uniforme.

Nell'anno 2016 è iniziato il processo decisionale che porterà alla gestione di tutti i servizi afferenti all'area della famiglia e dei minori, compreso il Servizio di Segretariato Sociale in forma associata e sono stati predisposti gli atti di gara e avviato il lavoro preliminare all'espletamento della procedura.

Le tematiche e i servizi individuati risultano in parte eredità del precedente triennio, a cui, per limiti gestionali e di risorse, non è stato possibile dare seguito.

In particolare la funzione di **Segretariato sociale** e il **Servizio Integrato per le famiglie e i minori**, rappresentano due tra le attività prioritarie nel sistema generale di riorganizzazione gestionale dei servizi, sia che rientrino nell'Unione dei comuni, sia che vengano regolati da una specifica convenzione tra Enti.

In particolare sono state riconosciute quali aree strategiche della gestione associata: una per la sua funzione "Porta Unica d'accesso" nel nuovo sistema di Welfare delineato, (*segretariato sociale*) l'altra per l'alta specializzazione che spesso richiede oltre che per la necessità di sviluppare nuovi modelli operativi che tengano sempre più conto del territorio e delle risorse che esprime (*servizio famiglia e minori*).

A queste, l'Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per il nuovo triennio, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Segretariato Sociale

Sul piano organizzativo, il Segretariato sociale in ogni Ambito territoriale (Comune o Comuni associati) si concretizza mediante l'istituzione di una "**porta unitaria di accesso**" al sistema locale dei servizi sociali e socio-sanitari a rete che garantisca il seguente standard qualitativo:

- accoglienza nei confronti della più ampia tipologia di esigenze;
- capacità di assolvere, sul piano tecnico, le funzioni sopra indicate.

Il cittadino che si rivolge al Segretariato sociale, oltre ad avere informazione ed orientamento rispetto al sistema di offerta pubblica (intendendo con ciò sia quella gestita direttamente dalla pubblica amministrazione sia quella erogata tramite soggetti accreditati o autorizzati), solidaristica e di auto-aiuto, presente nel *welfare* locale, potrà avere informazioni anche sui soggetti privati che erogano servizi a pagamento, sulle tariffe praticate e sulle caratteristiche dei servizi erogati.

Segretariato sociale ed altri servizi di informazione sociale

Il segretariato sociale, così concepito, non si sovrappone alle competenze né alle specificità delle strutture deputate all'informazione relativa all'attività dell'Amministrazione di appartenenza (per esempio l'URP), né dei servizi informativi di categoria (Informagiovani, Informalavoro, InformaHandicap, servizi per anziani, ecc.).

Al contrario, pubblicizza la presenza e le caratteristiche di tutta la rete dei servizi informativi razionalizzando ed accrescendo le potenzialità informative di ognuno. Svolge un efficace lavoro di rete, stimola la circolarità dei flussi informativi, contribuendo a creare serbatoi di alimentazione di una banca-dati a vantaggio di tutti i soggetti.

Il segretariato sociale, di fatto, rappresenta un'opportunità organizzativa nuova nel sistema dei servizi: è il punto di confluenza delle informazioni e, quindi, il punto di riferimento per operatori appartenenti ad istituzioni e con professionalità diverse che desiderano conoscere la disponibilità delle risorse informative per rendere più efficace e mirato l'intervento a favore della propria utenza. In sostanza, il segretariato sociale si configura sicuramente quale momento di raccordo per lo sviluppo di un lavoro che crea integrazione tra le risorse e gli operatori del territorio ed un coinvolgimento delle varie professionalità.

L'attività istituzionale del segretariato sociale: l'informazione sociale

Il segretariato sociale vuole garantire, attraverso lo strumento dell'informazione sociale precisa, dettagliata, aggiornata e regolata sull'esigenza della persona, a tutti i cittadini residenti o dimoranti in un determinato territorio pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi sociali.

In tale contesto, le funzioni del segretariato sociale possono essere riassumibili in più **dimensioni**:

a) Informare:

"rispondere alla richiesta dell'utente con una informazione aggiornata e connotata da esattezza, rapidità, estensione(...) perché l'informazione costituisca un servizio effettivo che eviti il peregrinare verso altre sedi, la risposta(...) richiede che l'operatore conosca (...) la risorsa a cui rimanda e la sappia inquadrare nel contesto socio-economico-giuridico esprimendosi con un linguaggio semplice e chiaro(...)".(Adriana Cortesi Gay, in Rassegna di Servizio Sociale, n.3/2002)

Alle esigenze in campo sociale dei cittadini si deve fare fronte mediante un'informazione caratterizzata dalla accuratezza e dall'aggiornamento, in un'ottica di integrazione con gli interventi sanitari e dell'istruzione nonché con le politiche attive di formazione, di avviamento e di reinserimento al lavoro.

Ma soprattutto la domanda dovrà essere decodificata: nel senso che chi gestisce il servizio di Segretariato Sociale dovrà comprendere quali ragioni muovono la domanda, per poter offrire una risposta adeguata ai bisogni che la persona esprime.

Informare significa anche promuovere la partecipazione della comunità locale, concorrendo a mettere in atto iniziative informative mirate sui diritti previsti dalla normativa locale, regionale o nazionale e sulle opportunità offerte dalla rete locale dei servizi che rischiano spesso di rimanere sconosciute alla maggioranza della popolazione.

b) Fornire consulenza e aiuto:

Nel campo dei servizi sociali alcune persone richiedono informazioni per conoscere alternative ed opportunità che permettano loro di effettuare la scelta più idonea. Altre persone, in quanto gravate da carenze fisiche, psichiche e culturali, non sono in grado di utilizzare autonomamente e correttamente l'informazione acquisita.

Agli operatori incaricati della gestione del servizio di Segretariato sociale può essere, quindi, richiesto di trasmettere direttamente al servizio competente la richiesta proveniente dal cittadino, assumendo un ruolo attivo nel contatto tra cittadino e servizio richiesto.

Esiste tutta un'area di attenzione all'utente che il nuovo *Welfare d'accesso* richiede e che non appartiene direttamente alla cultura del servizio sociale professionale che è quella della diffusione di informazione e della sensibilizzazione rispetto ai diritti dei cittadini, azioni che incidono tutte direttamente sulla crescita della qualità della domanda e delle aspettative degli utenti e che vengono sviluppate a prescindere dalla richiesta diretta di un utente, e che, addirittura, **dovrebbero essere rivolte prioritariamente a chi non sembra avere una domanda da manifestare, o perché non conosce i propri**

diritti e le opportunità che il sistema di welfare riserva per i diversi gruppi di cittadini, o perché non ha gli strumenti per esercitare tali diritti.

c) Osservatorio sulla situazione globale del territorio:

la molteplicità delle tipologie di utenti, i numerosi contatti e collegamenti con altri servizi consentono di verificare continuamente anche attraverso la stessa utenza la validità e congruità della risorsa al bisogno manifestato. La conoscenza obiettiva della rete dei servizi indirizzata a rispondere ai diritti e ai bisogni dei cittadini, consente di poter offrire alle sedi decisionali un aggiornamento puntuale sulla reale situazione dei servizi e della normativa, di effettuare una valutazione costante sia sulle ragioni che determinano risposte insufficienti sia su come si modifica la domanda della popolazione.

Attraverso le elaborazioni delle richieste pervenute e delle osservazioni sui servizi raccolte nell'attività d'ascolto si può effettuare un attento monitoraggio dei bisogni sociali dei cittadini (nuove domande e disagi diffusi ma ancora non tradotti in domanda sociale) e confrontare tali dati con l'adeguatezza della risposta offerta dalla rete dei servizi.

Tale attività dovrebbe essere svolta periodicamente per offrire elementi di valutazione utili al Sistema informativo Sociale e agli amministratori locali responsabili della programmazione

d) Promozione alla partecipazione e sviluppo della dimensione preventiva ed educativa della comunità

in collaborazione con altre strutture promuovere incontri dibattiti su temi relativi alla dimensione preventiva ed educativa che toccano la vita quotidiana dei cittadini e possono interessare la maggioranza della popolazione .

Progettazioni mirate

Nel 2016 sono previste progettazioni e interventi a sostegno dei genitori e delle famiglie, per l'intero ciclo evolutivo dei figli, in collaborazione con altre istituzioni e con il terzo settore, in un'ottica di crescita dell'offerta sociale del territorio ed anche al fine di sviluppare possibili forme di mutuo aiuto e auto organizzazione delle attività da parte delle famiglie medesime. In particolare il 2016 ha visto uno sviluppo e consolidamento delle attività del tempo per le famiglie e della festa per i bambini. Nel tavolo permanente di governance della Filanda verranno implementate le attività di co-progettazione sulla base dei bisogni emergenti nella città. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la continuità di progetti e attività rivolte a famiglie e bambini che tengano conto dell'incrocio intergenerazionale, dell'inclusione sociale verso le persone disabili e della partecipazione dei soggetti del terzo settore. Si prevede la realizzazione di corsi e seminari di formazione rivolti al sostegno del ruolo genitoriale.

A settembre all'interno delle attività della Filanda, partirà lo **Sportello Info Famiglia** ha la finalità di fornire alle famiglie un servizio che faciliti l'accesso alla rete formale e informale. In particolare attraverso lo Sportello si può:

- ricevere informazione in ambito educativo, scolastico, sociale, del tempo libero e culturale per adulti e bambini
- richiedere informazioni sulle forme di sostegno al reddito sia nazionali che comunali e indirizzare agli uffici preposti
- richiedere una consulenza per eventuali invii ai servizi specialistici
- richiedere l'elenco delle baby sitter che viene compilato con i dati delle persone che danno la loro disponibilità a svolgere questo tipo di attività e che vi possono essere inserite in seguito ad un breve colloquio e alla presentazione di un curriculum vitae

L'area informativa del Centro per le Famiglie curerà inoltre:

-la redazione e l'aggiornamento del Portale locale

-la redazione della Newsletter Infogenitori in cui sarà curata in particolare la pubblicizzazione delle varie progettualità/opportunità presenti nel territorio di Cernusco.

Gli obiettivi dello Sportello sono quelli di fornire alle famiglie un servizio di formazione e orientamento che faciliti lo scambio e le occasioni di incontro e promuova forme di cittadinanza attiva e di auto mutuo aiuto

delle singole famiglie, che metta in rete il mondo dell'associazionismo che già opera nell'area dei servizi per la famiglia.

Lo sportello dovrà inoltre essere competente nell'individuazione dei bisogni espliciti o sommersi delle famiglie e progettare insieme all'amministrazione soluzioni per rispondere in maniera adeguata alle richieste dei cittadini.

In questi giorni si è chiusa la fase della progettazione e nel mese di Agosto si procederà all'affidamento del nuovo servizio. Lo sportello dovrebbe iniziare la sua attività in ottobre.

Si prevedono percorsi di **promozione dell'affido familiare** per i minori e le famiglie del territorio che vivono situazioni momentanee di disagio. Crediamo che l'affido costituisca uno degli strumenti di prevenzione del disagio familiare, soprattutto in situazioni di difficoltà transitoria. Con questa finalità stiamo progettando in collaborazione con il terzo settore percorsi di approfondimento sul tema dell'affido insieme alle associazioni di genitori presenti sul territorio del distretto. Obiettivo primario è quello di evitare il collocamento in comunità per quelle situazioni familiari che necessitano di percorsi di accompagnamento e sostegno al recupero del ruolo genitoriale.

ASILI NIDO

Per l'anno educativo 2016/17, contestualmente alla pubblicazione del Bando per le iscrizioni, è stato organizzato un incontro aperto alle famiglie interessate per far conoscere i Nidi Comunali e le modalità di svolgimento del servizio.

L'Ufficio ha gestito tutte le istanze di iscrizioni pervenute nei tempi stabiliti, redigendo tutti gli atti conseguenti e le previste graduatorie, operandosi per andare incontro alle famiglie nei limiti di quanto previsto dal Regolamento Comunale e dalle predette graduatorie.

Sono stati pubblicati due successivi bandi, nel mese di luglio e novembre, al fine di ricoprire alcuni posti rimasti vacanti, e l'obiettivo è stato raggiunto.

E' stata programmata la realizzazione di progetti all'interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità.

Sono stati programmati, anche, incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità, nonché per acquisire conoscenze atte ad intervenire in situazioni di pericolo per il bambino attraverso il corso di pronto soccorso pediatrico realizzato in collaborazione con la Croce Bianca.

L'Amministrazione ha aderito al Bando Regionale "Nidi Gratis" e gli Uffici si sono occupati dell'adozione degli atti di propria competenza e della campagna informativa per supportare le famiglie per le istanze riferite sia all'anno educativo 2015/16 - periodo maggio-luglio 2016, sia per l'intero anno educativo 2016/17. Per l'a.e. 2015/16, periodo maggio - luglio 2016, sono pervenute agli Uffici n.35 istanze per il rimborso della retta, come previsto nel citato bando, di cui a seguito di attenta e complessa istruttoria, ne sono state accolte e consuntivate n.31, riferite a famiglie in possesso dei requisiti richiesti. Per l'a.e. 2016/17, alla data del 31/12/2016, sono pervenute agli Uffici n. 49 istanze per l'azzeramento della retta, come previsto nel citato bando, di cui a seguito di attenta e complessa istruttoria, ne sono state accolte n.49, riferite a famiglie in possesso dei requisiti richiesti.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Politiche per le persone disabili

E' proseguita l'attività del PUAD. È stato ampliato il servizio con la finalità di offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. Con questo obiettivo sono stati rivisti i criteri di accesso, le dimissioni e le eventuali modalità di presa in carico che hanno consentito un aumento della casistica attualmente in carico. E' stata data continuità al progetto "Nessuno escluso" con l'istituzione di un "mini camp" estivo della durata di una settimana. Visti i positivi risultati si ipotizza di dare continuità all'esperienza anche il prossimo anno.

Il tavolo di confronto Ciak che si gira, composto da tutte le associazioni, cooperative e i cittadini che lavorano sul territorio di Cernusco è operativo, si riunisce con una cadenza mensile e ha già messo in atto diverse progettualità coprogettate e cogestite dalla rete stessa. Il tavolo ha la finalità molto concreta di integrare tutte le progettualità di lavorare quindi in rete e di progettare insieme tutte le attività dell'area del tempo libero. Il primo obiettivo del tavolo è stato la programmazione di tutte le attività estive dei minori disabili. La programmazione delle attività estive ha visto il coinvolgimento di tutte le realtà di Cernusco compresi gli oratori.

Sta proseguendo inoltre il tavolo di coprogettazione distrettuale che sta lavorando all'istituzione del PUAD distrettuale a partire dall'esperienza del servizio di Cernusco e a rendere più concreto un lavoro integrato con le associazioni familiari su tutte le progettualità presenti nel territorio del distretto, con la finalità di utilizzare al meglio la rete e di poter ampliare l'offerta per le persone disabili.

Centro Diurno per persone con disabilità(CDD)

Il C.D.D. è un servizio comunale semiresidenziale socio sanitario destinato ad accogliere disabili gravi. Il C.D.D. di Cernusco S/N ha una capacità ricettiva di 30 utenti - attualmente risultano inseriti 28 utenti distribuiti in 6 classi omogenee secondo il diverso livello di fragilità. Il nuovo progetto sta dando buoni esiti sia in relazione alle azioni rivolte verso l'organizzazione interna del servizio sia per quanto riguarda le azioni rivolte al territorio in un'ottica di scambio reciproco. Sul versante interno si è andata consolidando l'equipe multi professionale con un orientamento maggiormente dedicato alle esigenze degli ospiti rimodulate sulla base dei criteri ICF. Ciò ha permesso di utilizzare al meglio le risorse di personale secondo le specifiche funzioni e di attivare un cambiamento anche in relazione alle attività proposte per singolo ospite. È stato portato a termine l'iter relativo alla voltura dell'accreditamento regionale e aggiornata la carta dei servizi. Si porterà a termine nel prossimo trimestre quanto in relazione alla rielaborazione dei criteri di ingresso nel servizio. Esiti positivi anche in relazione alla verificata implementazione della rete delle associazioni e del terzo settore che circuitano intorno al servizio con potenziali sviluppi verso progetti innovativi sul territorio e promozione di un calendario di attività con le associazioni stesse. Infine si sta investendo molto sul lavoro con le famiglie per le quali sono iniziati i gruppi tematici condotti da personale specifico. Sono stati proposti al tavolo Ciak che si gira tre progettualità da espletare all'interno della programmazione delle attività del CDD.

“Ricomincio da me” rivolto ai genitori dei ragazzi con disabilità

“Digital for social” una bacheca virtuale che incrocia le risorse dei servizi e dei progetti sulla disabilità

“Allora torneo” che prevede l’ acquisto di un tavolo per lo show down da utilizzare all’interno del CDD in collaborazione con ENJOI e IMPRONTE DIVERSE.

Centri diurni – cooperative / Associazioni socio-assistenziali

Questo Servizio si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili. Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell’autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

E’ stata valutata nella Vecchia Filanda una modifica delle progettazioni per il tempo libero a favore delle persone disabili, dopo attenta valutazione dell’andamento della progettazione finora realizzata. L’idea progettuale, già anticipata nella sezione relativa ai minori, è quella di utilizzare spazi e finanziamenti per lo svolgimento di un’attività domiciliare in piccoli gruppi, integrati tra minori disabili e non.

Disabili in istituti – Ricovero disabili con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto negli ultimi anni. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull’ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore. E’ in programma per l’autunno l’indizione di un bando per l’accreditamento di tutte le strutture al fine di monitorare i costi e mantenere un livello di qualità alto delle prestazioni erogate

Trasporto sociale

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. E’ stato pubblicato il bando che definisce i criteri e le modalità per l’accreditamento di soggetti erogatori per il servizio di trasporto in favore di persone anziane e/o disabili del distretto 4 ATS Milano Città’ Metropolitana.

Il Distretto 4 ha dato avvio in forma sperimentale all’utilizzo del voucher nell’ambito dei Trasporti Sociali occasionali e continuativi individuali o di gruppo nell’ottica di rendere il servizio per i 9 comuni più efficace e uniformare le procedure su tutti i comuni dell’ambito.

Il voucher per interventi di trasporto occasionale è un titolo per mezzo del quale il cittadino beneficiario può acquistare prestazioni individuali occasionali dai soggetti accreditati. Il servizio di trasporto realizzato mediante voucher dovrà prevedere una distanza di norma non superiore ai 30 Km dal Comune di residenza e dovrà essere finalizzato:

- al raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l’effettuazione di visite mediche, terapie ecc;
- al disbrigo di pratiche burocratiche amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc);
- all’acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc).

Il trasporto potrà essere effettuato con mezzo e autista o, qualora la persona trasportata necessiti di assistenza in funzione di una limitazione delle autonomie personali, con l’ausilio di un accompagnatore con una tariffa diversificata.

Per trasporti continuativi si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell’arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri educativi/formativi/assistenziali o presso il luogo di lavoro o e/o di studio.

Il servizio di “Trasporto Agevolato a favore di soggetti fragili” si pone pertanto come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di **persone anziane o disabili non autosufficienti o con ridotte capacità, o in situazioni di particolare necessità**, che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici per raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo/lavorativo, ovvero centri di cura e riabilitazione, o permettere uscite finalizzate alla socializzazione.

I beneficiari dei *voucher per il trasporto facilitato di persone fragili* sono i soggetti individuati all’art. 5 del documento *“Principi e criteri generali della gestione accreditamento e voucher (voucherizzazione) approvato con deliberazione di G.C. del Comune di Cernusco sul Naviglio n. 153 del 15/06/2016, ed in particolare:*

- **minori e adulti disabili:** per accompagnamento presso istituzioni scolastiche, presso strutture a carattere assistenziale, socio-sanitario, educativo-formativo e lavorativo e/o presso i centri socio-riabilitativi;
- **persone disabili, anziani ed adulti in temporanea condizione di difficoltà:** per accompagnamento presso ospedali per visite specialistiche, centri di cura, di riabilitazione, centri diurni.

La tipologia di intervento è individuata in fase di emissione del voucher, tenendo conto della condizione più conveniente per l’utente e la sua famiglia.

Il voucher si concretizza nell’erogazione di un contributo progettuale personalizzato e finanziario a favore dei singoli cittadini che fruiscono di interventi assistenziali.

Il voucher è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di intervento assistenziale personalizzato e si impegna con il cittadino-utente autorizzato a sostenere una parte dell’onere finanziario, in caso di effettiva fruizione dell’intervento stesso.

In termini economici il voucher è titolo valido per l’acquisto di interventi socioassistenziali e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite l’Accreditamento.

L’importo del voucher è stabilito dai Comuni dell’Ambito Territoriale in relazione a ciascuna prestazione oggetto di accreditamento e viene modulato in relazione all’ISEE dell’utente, secondo gli appositi regolamenti di Ambito o, in mancanza, secondo i criteri stabiliti da ciascun Comune.

Il voucher, attribuito sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), ha una durata variabile in base al tipo di intervento ed è rinnovabile qualora il progetto assistenziale programmato sia formalmente confermato dal Servizio Sociale comunale. La durata del voucher è funzionale a garantire la massima flessibilità del progetto assistenziale ed a consentire una continua verifica delle esigenze dell’utente in tempo reale. Le modifiche del progetto assistenziale vengono esplicitate tramite una variazione formale del voucher.

Il voucher indica gli interventi riconosciuti necessari all’utente con il loro prezzo specifico; inoltre, contiene la quota che sovvenziona il Comune, il quale assume l’impegno ad erogare il relativo beneficio in relazione alla fruizione degli interventi autorizzati ed effettivamente. Ogni cambiamento del piano personalizzato, e quindi degli interventi autorizzati, produce variazione del contenuto del voucher anche per quanto attiene la parte economica.

Il Servizio Sociale comunale assegna il voucher, sino alla concorrenza degli stanziamenti approvati annualmente dalle rispettive Amministrazioni Comunali.

Prosegue inoltre il convenzionamento con l’associazione AUSER, la convenzione è stata rivista per gli anni 2014 e 2015, mantenendo invariata la spesa a carico del comune. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l’efficacia del servizio stesso.

Nel corso dell'anno 2016, l'associazione ATL ha proseguito ad effettuare i trasporti di alcuni ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria. Sempre nel corso dell'anno 2016 è stato dato in comodato d'uso gratuito ad ATL un pulmino 9 posti attrezzato per il trasporto disabili ed è stata stipulata una convenzione per assicurare una ulteriore risorsa a disposizione dei cittadini disabili e anziani che hanno necessità di essere trasportati.

Inserimenti lavorativi – Borse lavoro

Prosegue l'attività del Servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, residenti sul territorio dei comuni di Bellinzago lido, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il servizio in questione risponde a molteplici necessità tra cui in particolare:

- la necessità di affrontare in modo sistematico il "bisogno" d'integrazione lavorativa espresso dalle diverse categorie di persone in situazione di svantaggio sociale e di rischio d'emarginazione;
- la necessità di promuovere una cultura dell'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli attraverso forme di confronto e dialogo con i soggetti istituzionali e sociali interlocutori del Servizio;
- la necessità di elaborare una banca dati relativa all'utenza e alle aziende ove sono disponibili posti di lavoro per le categorie svantaggiate.

L'attività del Servizio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi o alla realizzazione delle seguenti azioni:

- orientamento e inserimento lavorativo;
- accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro delle persone svantaggiate;
- costituzione di una rete territoriale per il presidio, la cura e la sperimentazione di interventi strategici in materia di politiche attive del lavoro e sviluppo produttivo del territorio;
- messa in rete di tutte le opportunità di accompagnamento al lavoro delle fasce svantaggiate della popolazione e garanzia di un'offerta di interventi ampia, diversificata e appropriata ai bisogni espressi dalla popolazione del territorio in materia di inserimento lavorativo e ricollocamento al lavoro.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Politiche per gli anziani

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l’ausilio di esperti, sulle problematiche dell’anziano;
- Corsi e iniziative in collaborazione con le forze dell’ordine o con l’Amministrazione Comunale;
- Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;
- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati.

Centro sociale anziani

In collaborazione con l’Amministrazione Comunale ed altre associazioni di volontariato, come ogni anno, nel 2016 l’associazione ATL ha organizzato l’iniziativa “Estate Insieme”, volta ad aiutare la popolazione della terza età che nel periodo estivo rimane più esposta alla solitudine e all’emarginazione, monitorando i casi più a rischio nei periodi di maggior caldo.

Nel corso dell’anno 2016, l’associazione ATL ha proseguito ad effettuare i trasporti di alcuni ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria.

Una parte delle attività dell’associazione vengono organizzate nella sede dell’associazione, in p.zza Matteotti a Cernusco sul Naviglio. In particolare nella sede sono stati organizzati nell’arco dell’anno le seguenti iniziative:

- Pranzi e cene di aggregazione (il Martedì ed il giovedì);
- Somministrazione di pranzi nel mese di agosto per persone bisognose segnalate dal Comune, e iniziative estive per anziani;

Inoltre per implementare l’offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione, è stata offerta la possibilità ad altre associazioni, (Unitalsi, la Lente, Auser ed altri), di utilizzare i locali della sede per iniziative rivolte alla popolazione;

Assistenza domiciliare anziani

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare. Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell’Ufficio di piano, ed un unico regolamento ed un unico sistema tariffario adottati dai nove Comuni del distretto 4. E’ stata espletata la gara: sono state previste nel nuovo capitolato modalità gestionali innovative in termini di presa in carico e monitoraggio dei servizi.

Nell’ambito distrettuale, grazie all’utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, è stato previsto un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi, anche in riferimento ai fine settimana (sabato e domenica) e ai festivi.

Garantire un sistema adeguato di protezione giuridica

Il comune di Cernusco sul Naviglio riconosce nel tema della protezione giuridica una priorità assoluta alla quale dedicare risorse ed energie.

Sempre di più i comuni vivono la difficoltà di confrontarsi con utenti in condizioni di fragilità o di grave compromissione dell'integrità psicofisica dovuti all'avanzamento dell'età, alle malattie o a gravi incidenti.

L'istituto della Protezione Giuridica, introdotto con la L. 6/2004, prevede la nomina di un amministratore di sostegno che si affianca alla persona fragile sostenendola ed indirizzandola nelle decisioni che riguardano la propria salute o la gestione del proprio patrimonio, salvaguardandone il pieno interesse.

Nel dicembre 2015 si è concretizzata la decisione di istituire per il Comune di Cernusco il Servizio in attesa che diventi poi un'azione distrettuale allargata a tutti i comuni dell'ambito. Il servizio continua la sua attività positiva nei confronti sia dei familiari degli amministrati che nei confronti degli amministrati stessi.

Servizio di consegna pasti a domicilio

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

Anziani in istituti - ricovero anziani con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, le nuove modalità di integrazione della retta, sono già in vigore in attuazione del DPCM 159/2013.

Telesoccorso

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Nel febbraio 2014 la Provincia di Milano, con esiguo preavviso, ha cessato la gestione del servizio. Il piano di zona si è organizzato rapidamente per garantire una fase transitoria fino a giugno 2015. L'Assemblea dei sindaci del distretto ha deliberato di prendersi in carico per il 2016 solo della parte della comunicazione agli utenti dell'interruzione del servizio, orientando comunque l'utenza all'organizzazione del servizio in autonomia.

Orti sociali

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. Si stanno predisponendo gli atti per portare in settembre in consiglio comunale la revisione di alcune parti del regolamento soprattutto in relazione alla continuità delle assegnazioni.

Centro Diurno Integrato

Nel giugno 2016 si è espletata la gara per l'affidamento in concessione del CDI e dei servizi ad esso connessi.

La struttura destinata al progetto del CDI ha una metratura complessiva superiore agli standard previsti dalla DGR regionale e lascia quindi la possibilità di destinare degli spazi ad attività di recupero funzionale e sociale e anche a eventuali servizi di prossimità ad integrazione delle attività del CDI.

In questi mesi si è molto approfondito il tema della sostenibilità economica di una struttura complessa come il CDI e dell'utenza potenziale fruitrice del servizio. Il progetto tecnico di gestione prevede i costi a totale carico dell'Aggiudicataria.

Per quanto attiene alla tipologia di **servizi** - oltre naturalmente al CDI oggetto di co-finanziamento regionale del 50% nell'ambito del programma nazionale "Contratti di Quartiere II", recependo gli indirizzi politici e i ragionamenti degli ultimi anni - è stata prevista la realizzazione di attività di natura sanitario-riabilitativa e la progettazione di servizi di prossimità ad integrazione di quelli offerti dal CDI.

Il target di riferimento sono i cittadini anziani parzialmente non autosufficienti residenti.

La decisione definitiva sulle finalità di utilizzo della struttura è stata assunta dal Consiglio Comunale, in quanto si tratta dell'Istituzione di un nuovo Servizio.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e siamo nella fase dei controlli preliminari all'affidamento per la gestione della struttura. L'iter per l'apertura del centro dovrebbe concludersi a Novembre.

La ditta aggiudicataria ha arredato e allestito la sede e sono in corso con ATS e Regione le procedure per ottenere l'accreditamento e l'autorizzazione al funzionamento.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
--

Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti
--

Politiche per i migranti

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni. Si sta lavorando anche per ridefinire l'utilità di riattivare lo sportello immigrati sospeso nel 2012

Progettazioni di inclusione e coesione sociale

Accoglienza profughi

L'amministrazione comunale di Cernusco a partire dal mese di agosto 15, ha dato la disponibilità in collaborazione con la Caritas cittadina ad accogliere alcuni rifugiati nella città di Cernusco. Nel corso dei mesi si è arrivati all'elaborazione di un progetto strutturato insieme alla cooperativa Farsi Prossimo, per dare una risposta operativa a situazioni di emergenza e di povertà. Da questo percorso è nato un protocollo per l'accoglienza. Attualmente sono accolte attraverso la Cooperativa farsi Prossimo, l'Associazione Farsi Prossimo Cernusco, Caritas cittadina ed Ente locale n. 8 persone.

Tra le iniziative in esecuzione proseguono quelle programmate e finalizzate al miglioramento della qualità del servizio e di integrazione con il territorio ovvero attinenti all'apprendimento della lingua e della conoscenza del contesto di rete e risorse disponibili per le persone inserite nel progetto di accoglienza. Queste azioni hanno permesso la successiva attivazione di uno specifico protocollo di intesa con Cernusco Verde per la progettazione di percorsi collegati ai lavori socialmente utili. Il progetto è ormai attivo dalla fine del mese di maggio 16 ed in via di implementazione. La loro finalità è quella di aumentare il grado di integrazione delle persone all'interno del contesto cittadino attivandole a favore della collettività che le ospita. Tali percorsi oltre che essere uno stimolo alla maggior sensibilizzazione della popolazione al fenomeno offrono l'occasione per l'attivazione di percorsi virtuosi tra le diverse realtà produttive e non del contesto sociale.

Percorsi lavorativi protetti

Il S.I.L. - Servizio Inserimenti Lavorativi – si occupa di definire reti informative e di collaborazione con Enti e Aziende presenti sul territorio al fine di favorire l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili. Il servizio si rivolge ai residenti del comune di Cernusco s/N iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio, ai sensi della legge N. 68/99 sul collocamento dei soggetti disabili, e alle imprese interessate a valutare l'assunzione di persone appartenenti alle categorie protette. Inoltre il servizio promuove l'integrazione lavorativa dei soggetti in possesso di una dichiarazione di svantaggio redatta da un servizio specialistico. Tale servizio andrà ad integrarsi con altre progettazioni di inserimento lavorativo gestite in collaborazione con CS&L e comprese all'interno del progetto distrettuale relativo al Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL).

Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo (SAIL)

Attualmente il progetto è stato ampliato e ad oggi il comune di Cernusco può disporre di n. 30 postazioni. Al progetto afferiscono e sono segnalabili situazioni quali : Persone disabili, Persone afferenti alle categorie dello «svantaggio sociale» così come definito dalla L.381/91(pazienti psichiatrici, pazienti Ser.T. e NOA, persone sottoposte a misura detentiva (a queste afferiscono anche altre progettazione quale il TRIO) , giovani a rischio di emarginazione sociale e/o devianza), Madri single, Persone che hanno perso il lavoro in età avanzata, Giovani in situazione di abbandono scolastico e/o devianza, Persone con un passato di dipendenza o di carcere, Persone che presentano situazioni di fragilità psicologica e sociale (spesso non riconosciuta ma che genera esclusione sociale e lavorativa). In generale donne e uomini con bassa scolarità, che faticano a trovare una propria dimensione lavorativa all'interno del mercato libero del lavoro. Tale progetto risulta inoltre fondamentale se collocato in sinergia con un percorso di Housing Sociale in quanto strettamente connesso al raggiungimento di un'autonomia lavorativa ed economica della persona inserita. Tutto ciò attraverso una metodologia basata sul lavoro di rete all'interno del territorio effettuato tra Servizi Sociali e socio sanitari, imprese profit e non profit, rete informale di sostegno alla persona in un'ottica a 360° sulla situazione.

Attività di prevenzione al fenomeno della disoccupazione giovanile

Dall'analisi del territorio emerge la necessità di intervenire per contrastare l'emergente fenomeno della disoccupazione giovanile e del costituirsi dei così detti NEET ovvero giovani non impegnati nello studio o nel lavoro. Si cerca pertanto di investire in opportunità educative, aggregative e socializzanti dei ragazzi, a partire dalla fascia dell'adolescenza attraverso progetti partecipati per individuare insieme nuove forme e spazi di attività. Nello specifico si cerca di estendere progetti che abbiano una duplice valenza

- valorizzazione delle competenze, delle passioni, delle idealità, della volontà di impegno sociale dei ragazzi attraverso la messa in atto di attività di servizio volontaristico di interesse civico o mediante la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione.
- Valorizzazione delle competenze dei ragazzi attraverso un orientamento al lavoro che parta dagli istituti scolastici
- Sensibilizzazione del network di aziende territoriali al fenomeno sopra descritto per l'attivazione di concrete forme di collaborazione

Attività di accompagnamento e monitoraggio delle situazioni di fragilità

In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) si attivano servizi domiciliari specifici per situazioni che altrimenti scivolerebbero nell'esclusione sociale. Ciò attraverso il monitoraggio e l'accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l'intervento ed al mantenimento delle relazioni all'interno del proprio contesto sociale e territoriale. Per garantire percorsi ad hoc per le diverse situazioni in carico al servizio di igiene mentale territoriale (CPS di Gorgonzola) si promuoverà l'attivazione di un progetto relativo a percorsi di residenzialità protetta sul territorio di Cernusco sul Naviglio. È già stato individuato dall'amministrazione un appartamento all'interno di uno stabile che diverrà di proprietà comunale dove sviluppare tali percorsi il cui obiettivo è l'attivazione delle capacità residue degli interessati verso un percorso protetto che ne accresca il grado di autonomia.

Politiche a sostegno del reddito contro l'emarginazione sociale

I contributi economici e sostegni vengono erogati nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2015 si conferma un'attenta gestione delle risorse ,notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici. Si è siglata nel mese di maggio una convenzione con il centro Sant'Ambrogio per l'istituzione di un servizio mensa serale da lunedì a domenica per le persone che vivono un profondo disagio sociale e vengono inviate, con apposita tessera, attraverso il filtro del Servizio Sociale. Sempre con il Centro Sant'Ambrogio si siglerà nel mese di luglio 16 un'ulteriore convenzione relativa al progetto Sporgersi per l'istituzione di un servizio di orientamento mirato ai servizi maggiormente adatti alla presa in carico del disagio riportato dalla persona che chiede aiuto. Anche in questo caso attraverso un invio mirato da parte del Servizio Sociale.

Contributi ad associazioni

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa per i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

Nel 2016 si darà continuità alla prosecuzione, vista l'esperienza estremamente positiva dello scorso anno, del progetto "Accogli un cernuschese" è stata rivista la rete di adesione e sono state progettate le nuove attività di accoglienza.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

E' stato avviato il servizio "Sportello Info Famiglia" che ha la finalità di fornire alle famiglie un servizio che faciliti l'accesso alla rete formale e informale. In particolare attraverso lo Sportello si può:

- ricevere informazione in ambito educativo, scolastico, sociale, del tempo libero e culturale per adulti e bambini
- richiedere informazioni sulle forme di sostegno al reddito sia nazionali che comunali e indirizzare agli uffici preposti
- richiedere una consulenza per eventuali invii ai servizi specialistici
- richiedere l'elenco delle baby sitter che viene compilato con i dati delle persone che danno la loro disponibilità a svolgere questo tipo di attività e che vi possono essere inserite in seguito ad un breve colloquio e alla presentazione di un curriculum vitae

L'area informativa del Centro per le Famiglie curerà inoltre:

- la redazione e l'aggiornamento del Portale locale

-la redazione della Newsletter Infogenitori in cui sarà curata in particolare la pubblicizzazione delle varie progettualità/opportunità presenti nel territorio di Cernusco.

Obiettivi

Fornire alle famiglie un servizio di formazione e orientamento che faciliti lo scambio e le occasioni di incontro e promuova forme di cittadinanza attiva e di auto mutuo aiuto delle singole famiglie, che metta in rete il mondo dell'associazionismo che già opera nell'area dei servizi per la famiglia.

Lo sportello dovrà inoltre essere competente nell'individuazione dei bisogni espliciti o sommersi delle famiglie e progettare insieme all'amministrazione soluzioni per rispondere in maniera adeguata alle richieste dei cittadini.

In questi giorni si è chiusa la fase della progettazione e nel mese di Agosto si procederà all'affidamento del nuovo servizio. Lo sportello dovrebbe iniziare la sua attività in ottobre.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

Housing Sociale

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea a chi per diverse motivazioni si trova in difficoltà a causa di un sfratto o di un situazione di emergenza temporanea. Sul territorio collaboriamo con due realtà : l'associazione Farsi Prossimo Cernusco e il progetto distrettuale promosso dai padri Somaschi (P.L.O.C.R.S.). In principio fu proprio Caritas a proporre nel 2010 al Comune un progetto per mettere in locazione alcuni appartamenti a nuclei famigliari o persone sole segnalate dai servizi sociali o dall'associazione stessa che, per motivi diversi, avevano necessità di trovare una casa a canone calmierato. Tre gli appartamenti inizialmente messi a disposizione, uno da Caritas e due dal Comune attualmente utilizzati dal progetto distrettuale gestito da P.L.O.C.R.S. . L'esperienza ad oggi è cresciuta e ha coinvolto altri soggetti: l'associazione Farsi Prossimo, che è subentrata alla Caritas nel protocollo sottoscritto con il Comune, che ha proposto di allargare il progetto di Social Housing coinvolgendo cooperative edificatrici, amministratori di condominio e privati. A loro è stato chiesto di mettere a disposizione appartamenti a canone calmierato per realizzare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a persone che stanno vivendo momenti di disagio a fronte del ruolo di 'garanti' che l'associazione Farsi Prossimo e il Comune, in particolare il settore Servizi Sociali, si sono assunti. Ad oggi gli appartamenti a disposizione sono sei. All'investimento già in atto si è aggiunto un finanziamento regionale (ai sensi della dgr 5450 del 25.7.2016 che interviene sull'emergenza abitativa con due misure la prima volta a incrementare soluzioni abitative temporanee (Housing) la seconda attraverso interventi che sostengano il pagamento del canone di locazione (morosità incolpevole). Il totale del finanziamento è di €. 46.436). Questa misura Regionale ci ha permesso di implementare anche le risorse educative a sostegno dei progetti di housing.

Il Condominio Solidale

il Comune di Cernusco sul Naviglio favorisce la promozione di interventi di cittadinanza attiva gestendo servizi rivolti alle famiglie in temporanea difficoltà o con carichi di cura rilevanti, con lo scopo di favorirne l'integrazione sociale, il benessere e la fuoriuscita dalla situazione di difficoltà.

Con l'avvento della crisi economico-finanziaria, si evidenzia l'emersione di una nuova domanda, definita, "impoverimento del ceto medio", "nuove povertà" e caratterizzata per lo più da un evento imprevisto e dirimpente per gli equilibri familiari quale la perdita del lavoro, della casa o una separazione. La domanda emergente, legata alle nuove povertà, è quella che risulta più scoperta e che pone, in modo concomitante, problemi diversi: di tipo lavorativo, abitativo e di integrazione sociale e che apre spazi di coinvolgimento delle persone in processi di empowerment assenti nell'utenza cosiddetta "cronica". Si evidenziano, più che per le altre categorie, problemi di stigma e vergogna, che portano le persone a richiedere l'intervento del servizio sociale solo quando la situazione è già ampiamente deteriorata, è diventata emergenza e la condizione di povertà si fa conclamata.

inoltre viene esplicitata la diretta esclusione di questo target dalle prestazioni di contrasto alla povertà, tipicamente perché – sino a che non cadono in povertà – sono persone che **“non risultano sufficientemente povere” per beneficiare delle misure previste.**

l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'attuazione degli interventi a sostegno delle famiglie ha deliberato di destinare una palazzina di proprietà comunale ad un progetto sperimentale di "convivenza solidaristica" che abbia carattere di innovatività e che riguardi la creazione di percorsi di accompagnamento da parte dei servizi per l'uscita dalla condizione di fragilità o povertà.

L'Amministrazione Comunale intende rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi e di cura dei cittadini con fragilità, ed è interessata a definire un nuovo modello di convivenza replicabile in altri contesti per affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione e lo scambio solidale.

Il progetto del Condominio solidale nel dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale ed è stata anche definita la procedura per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito della palazzina.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Responsabile: Dirigente Unità speciale Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO 2015-2017

Il 2015 ha rappresentato l'anno di costituzione dell'Unione dei comuni per la gestione associata dei servizi di welfare insieme alla nuova triennalità del Piano di Zona.

Come già trattato, la scelta istituzionale dell'Unione è stata formalizzata da 6 comuni su 9 del distretto: il processo avviato comporterà una serie di sostanziali cambiamenti sul territorio distrettuale oltre alla ridefinizione generale dell'organizzazione dei servizi nei comuni facenti parte l'Unione e di riflesso anche per quelli che al momento ne risultano esterni.

La costruzione di un pensiero riorganizzativo dei servizi ha richiesto e ottenuto da subito il coinvolgimento dei 9 comuni, dei rispettivi 9 Sindaci/ Assessori e dei 9 responsabili del settore servizi alla persona. L'Assemblea dei Sindaci distrettuale ha pertanto presidiato, con il supporto del tavolo tecnico, lo sviluppo di ogni passaggio.

La fase di *start up dell'Unione*, ovvero la fase del concreto trasferimento delle funzioni, risorse e personale dei 6 comuni all'Unione, è stata avviata ma non conclusa. La Giunta dell'Unione ha posto particolare attenzione alla ripartizione dei costi, che diversamente da quanto preventivato e certificato nello studio di fattibilità di ANCI LOMBARDIA si è rivelato più impegnativo di quanto i comuni aderenti all'Unione avessero previsto. La struttura organizzativa preliminare individuata dai tecnici e condivisa anche in sede politica, prevede dei costi non solo per l'avvio ma anche per la copertura di tutte le competenze generali del nuovo Ente. In parte i comuni riescono a coprire tali funzioni con il personale amministrativo trasferito, ma alcune di esse che richiedono specifiche competenze che il personale amministrativo dei servizi sociali non possiede (affari generali, gestione del bilancio, segreteria, personale...) necessitano di un investimento iniziale anche in formazione del personale trasferito.

I Comuni aderenti all'Unione hanno valutato con attenzione tali aspetti, e hanno verificato la sostenibilità che l'impegno economico richiederebbe a ciascuno. Ai costi generali dell'Ente vanno anche aggiunti quelli della tesoreria, dell'OIV, dei revisori, oltre tutte le spese di avvio) Tale consapevolezza ha creato un sostanziale momento di emparse e le singole Amministrazioni aderenti all'Unione si sono prese più tempo per esaminare l'effettiva fattibilità del trasferimento delle funzioni che fanno capo ai servizi sociali. In questo momento in effetti i costi generali dell'ente graverebbero esclusivamente su un'unica funzione trasferita all'Unione. Mentre nell'ipotesi del trasferimento di più funzioni i costi generali verrebbero a incidere meno sul bilancio del singolo comune. A questo si aggiunge il cambiamento di Amministrazione di tre comuni aderenti all'Unione.

Riguardo invece la nuova triennalità del Piano di zona si pone in qui l'attenzione sui temi e le funzioni a cui il distretto intende garantire risposte univoche e qualificate per tutti i 9 comuni dell'Ambito.

Le tematiche e i servizi individuati risultano in parte eredità del precedente triennio, a cui, per limiti gestionali e di risorse, non è stato possibile dare seguito.

In particolare la funzione di **Segretariato sociale** e il **Servizio Integrato per le famiglie e i minori**, rappresentano due tra le attività prioritarie nel sistema generale di riorganizzazione gestionale dei servizi, sia che rientrino nell'Unione dei comuni, sia che vengano regolati da una specifica convenzione tra Enti.

Sono state riconosciute quali aree strategiche della gestione associata: una per la sua funzione “Porta Unica d’accesso” nel nuovo sistema di Welfare delineato, (*segretariato sociale*) l’altra per l’alta specializzazione che spesso richiede oltre che per la necessità di sviluppare nuovi modelli operativi che tengano sempre più conto del territorio e delle risorse che esprime (*servizio famiglia e minori*).

Con questa finalità è partito un percorso formativo gestito con lo STUDIO APS finalizzato ad accompagnare il cambiamento organizzativo e ad affrontare preliminarmente le criticità legate alla diversità di approccio al tema dei servizi per i minori e per la famiglia che il territorio del distretto 4 esprime.

L’Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per il nuovo triennio, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Sono state inoltre poste all’attenzione e alle priorità di programmazione del nuovo triennio del PDZ alcune tematiche che maggiormente interessano i cittadini e le istituzioni dei nostri territori, tra le quali:

- l’istituzione di un coordinamento permanente tra gli otto uffici di piano e i Dirigenti ASL(Cabina di regia) al fine di uniformare criteri generali di intervento, per avere una maggiore forza contrattuale nell’integrazione socio sanitaria e per definire linee comuni di programmazione e priorità di intervento, seppur mantenendo le differenze e peculiarità sociali dei vari territori. La messa a regime della cabina di regia rappresenta una priorità delle linee di indirizzo regionali per la stesura del documento di programmazione triennale del Welfare.
- il tema della compartecipazione degli utenti e familiari al costo delle prestazioni sociali e delle quote a valenza sociale delle prestazioni socio-sanitarie. Tale tema è reso ancora più attuale dall’entrata in vigore del nuovo ISEE nazionale;
- l’obiettivo dell’accreditamento delle unità d’offerta sociali, nell’ottica del miglioramento qualitativo dell’offerta dei servizi da esse erogati e per un ampliamento del sistema.
- il tema della conciliazione famiglia/lavoro in stretto raccordo tra tutti i distretti e l’ASL con l’obiettivo di diffonderne la cultura nei nostri territori;
- lo sviluppo di una governance sulle politiche giovanili (distretti 3, 4)vede capofila al progetto presentato a Regione Lombardia, il comune di Cassina de Pecchi. Al fine di sviluppare in tutti i territori un governo delle politiche giovanili che veda il coinvolgimento attivo dei giovani che collaborano con le istituzioni e definire gli interventi e le progettazioni che riguardano questa importante fetta della nostra popolazione, è stato sottoscritto l’accordo di Programma dello “Spazio giovani Martesana” per il triennio 2015/2017.
- il tema del lavoro che vede ancora una volta Cernusco capofila. In particolare si opera per la prosecuzione e implementazione delle attività del Tavolo di coordinamento per le politiche attive del lavoro cui siedono Distretti sociali e amministrazioni comunali, nonché rappresentanti di categoria di lavoratori e datori di lavoro;
- il tema del servizio di protezione giuridica a favore degli anziani o disabili che non dispongono di adeguata rete familiare da sviluppare in accordo con l’ASL, titolare di uno specifico ufficio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch. Alessandro Duca - P.O. geom. Alberto Caprotti

SEZIONE INVESTIMENTI

Nel contesto dei lavori presso il cimitero Comunale di via Porta sono stati eseguiti nel corso del primo semestre i lavori di esumazione del campo n°8 conclusa nella prima settimana del mese di Giugno.

Si è proceduto nel mese di Novembre/Dicembre alla estumulazione di 90 loculi

a) Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione della soletta del corpo loculi nord a causa del cedimento strutturale avvenuto. Si è proceduto al collaudo strutturale dell'opera e all'approvazione del relativo C.R.E.

b) E' stato affidato l'incarico ed è stato redatto il progetto per la riqualificazione dei tombini cimiteriali del campo 35/36 , ma si è in attesa della definizione della causa giudiziale per poter procedere alla definizione di come procedere e concludere la progettazione su indicazioni del Tribunale . Si prevedono delle altre udienze nel corso del 2017 e, se non si raggiungerà un accordo transattivo tra le parti, è molto probabile che sarà nominato dal Giudice del Tribunale un nuovo C.T.U. per un ulteriore accertamento tecnico .

E' stata prorogata alla ditta attuale la gestione cimiteriale in attesa della nuova gara della predisposizione della gara per la nuova gestione.

SEZIONE SPESA CORRENTE

Anche nel 2016 obiettivo qualificante è quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. Per il conseguimento di tale obiettivo, in modo da consentire all'Amministrazione di operare le scelte di competenza, in data 8 gennaio è stata predisposta la relazione prot. n. 457 ad oggetto "*Disponibilità di spazi presso il cimitero comunale e programma esumazioni/estumulazioni ordinarie anno 2016*".

In attuazione del programma di cui alla suddetta relazione, dal 23 maggio al 7 giugno si è provveduto all'esumazione ordinaria di 80 fosse del campo comune n. 8 e dal 21 novembre al 1° dicembre all'estumulazione ordinaria di n. 90 loculi del settore Est B.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Palazzo municipale i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nei giorni festivi del 28 marzo (Lunedì dell'Angelo), lunedì 25 aprile (Festa della Liberazione), martedì 16 agosto (Festa del Santo Patrono) e lunedì 26 dicembre (S. Stefano).

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**PROGRAMMA 2 – Formazione professionale****Responsabile: Segretario generale dott. Fortunato Napoli**

E' stato portato a termine il progetto di fusione per incorporazione tra Afol Est Milano ed Afol Metropolitana, avviato nel corso del 2015. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto con deliberazione n. 54 del 13 settembre 2018. Si è perseguita in tal modo la finalità di costituire un polo aggregativo dell'intero complesso delle AFOL operanti nel territorio metropolitano, in coerenza con la ratio della riduzione degli oneri finanziari degli enti partecipati.

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 di Afol Est Milano, soggetto a cui l'Ente partecipa per la realizzazione delle politiche relative all'esercizio del diritto al lavoro, presenta un utile di esercizio risulta pari a € 181.439,56, al netto delle relative imposte di € 107.729,00 e dopo aver effettuato ammortamenti per € 52.277,27. L'andamento più che positivo riconferma pertanto la sostenibilità economica dell'Agenzia.

La quota di partecipazione a carico del Comune di Cernusco nel 2016 è risultata pari a € 33.436,00.

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche****Responsabile: Dirigente Settore Progr., Realizzaz. e Manutenzione infrastrutture arch.****Alessandro Duca****P.O. geom. Alberto Caprotti**

A seguito dell'acquisizione da parte della A.C. degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole, la A.C. ha intrapreso interventi di riqualificazione energetica di impianti obsoleti per un adeguamento normativo utilizzando impianti ad alta efficienza con tecnologia a led. Tali interventi sono stati eseguiti nelle seguenti vie:

- Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica per la via Gorizia ditta IPS Impianti srl
- Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica per la via Brescia ditta RENDO Impianti srl

Sono stati affidati i lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica per la via Aosta – ditta IPS Impianti srl.

Inoltre, nell'ambito dei lavori di riqualificazione della via Goldoni – prima parte in corso di esecuzione – è stato approvato il progetto esecutivo di riqualificazione degli itinerari ciclopedonali, che tra gli interventi, prevede il completamento della via Goldoni con la riqualificazione degli impianti di illuminazione.

NOTA INTEGRATIVA AL
CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO
AL 31.12.2016

A decorrere dal rendiconto di gestione 2014 il conto economico e il conto del patrimonio sono stati redatti secondo quanto previsto dal principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014,

Pur se nel nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocato nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione della spesa, fatti salvi i trasferimenti o i contributi agli investimenti, che hanno riferimento al momento dell'impegno, devono evidenziarsi significativi cambiamenti nei principi della contabilità economica applicata, facendo particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. prospetti differenti e propri sia del conto economico che dello stato patrimoniale rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
2. per quanto riguarda i proventi, in particolare i contributi agli investimenti, per sterilizzare gli ammortamenti sono calcolati al netto dell'autofinanziamento da concessioni edilizie, mentre la contabilità economica tradizionale computava i ricavi pluriennali ricomprendendo anche i proventi da permessi di costruire;
3. per quanto riguarda i costi in particolare le quote di ammortamento sono calcolate secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la contabilità economica ex DPR 194/1996 applicava l'art. 229 comma 7 del D.Lgs. 267/2000; inoltre i fondi per accantonamenti sono considerati costi, mentre nella contabilità tradizionale erano considerati oneri straordinari da detrarre prima del risultato di esercizio;
4. ancora per quanto riguarda i costi, le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale erano ricompresi alla lettera B) dei costi della gestione;
5. rispetto allo stato patrimoniale passivo, il patrimonio netto è scorporato nelle poste del Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica posta relativa al Patrimonio netto. Inoltre le entrate da permessi di costruire per investimenti costituiscono incremento delle riserve, mentre nella contabilità tradizionale erano ricomprese sempre nel passivo tra i conferimenti.

Si inizia dall'analisi del conto economico, per poi passare allo stato patrimoniale attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	17.992.130,92	19.705.941,62
2	Proventi da fondi perequativi	2.723.696,63	664.778,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.931.067,81	4.871.320,97
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.920.515,56	3.238.147,70
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	546.336,35	478.386,77
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.464.215,90	1.154.786,50
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.236.901,86	3.107.790,18
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.924.004,19	1.967.001,27
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.312.897,67	1.140.788,91
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.827.489,56	3.987.758,87
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		32.711.286,78	32.337.589,64
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	280.088,50	207.845,96
10	Prestazioni di servizi	16.437.290,86	16.621.627,07
11	Utilizzo beni di terzi	93.520,03	94.547,21
12	Trasferimenti e contributi	2.364.283,15	2.093.424,96
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.084.143,07	1.939.583,57
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	280.140,08	153841,39
13	Personale	5.928.131,33	6.032.394,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.513.559,27	5.694.587,98
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	104.385,87	114.870,11
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.467.400,31	4.034.345,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.955.251,69	1.545.372,56
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-13.478,60	4.543,04
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	51.704,12	126.683,75
18	Oneri diversi di gestione	603.396,66	1.165.747,82
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		32.271.973,92	32.041.402,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		439.312,86	296.187,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da societa' controllate</i>	-	-
b	<i>da societa' partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	11.505,06	12.605,99
Totale proventi finanziari		11.505,06	12.605,99
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
a	<i>Interessi passivi</i>	529.996,04	619.933,47
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-

		Totale oneri finanziari	529.996,04	619.933,47
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-518.490,98	-607.327,48
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		-	-
23	Svalutazioni		-	401.398,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-401.398,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari			
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		6964,49	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		487.434,10	246.576,14
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		347.759,34	1.326.154,55
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		64.287,56	41.137,16
		Totale proventi straordinari	906.445,49	1.613.867,85
25	Oneri straordinari			
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		154.499,16	200.387,61
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		516.135,90	2.487,52
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		8.348,48	26.693,57
		Totale oneri straordinari	678.983,54	229.568,70
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	227.461,95	1.384.299,15
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	148.283,83	671.760,69
26	Imposte (*)		360.767,36	357.255,75
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-212.483,53	314.504,94

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2016

A) Componenti positivi della gestione

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata (euro 17.992.291,72) aumentati dei tributi accertati in conto capitale al titolo 4.1. -Tributi in conto capitale (proventi condono edilizio per euro 3.739,74). A tale importo sono stati detratti euro 3.900,54 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2016, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico. Totale proventi da tributi euro 17.992.130,92.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. Fondi Perequativi da amministrazioni centrali. In questa voce è stato inserito il trasferimento dal Fondo di solidarietà comunale anno 2016 accertato per un importo pari a euro 2.723.696,63.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e

internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Questa voce comprende quanto accertato al tit. II dell'entrata pari a euro 2.920.515,56.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità all'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Pertanto con la tecnica del risconto passivo la quota di ammortamento del bene finanziato è "sterilizzata" annualmente utilizzando parte del contributo. Il provento sospeso originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della compente economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Come sopra già detto con i nuovi criteri contabili non viene più calcolata la quota di ammortamento sull'entrata per permessi da costruire, ora divenuta voce del patrimonio netto. Questo comporta una notevole riduzione di questa voce di ricavo, a fronte della voce di costo relativa agli ammortamenti. Basti pensare che nell'anno 2013 (vecchia normativa) la quota di ricavi pluriennali ammontava a euro 2.731.096,96 mentre la quota di competenza anno 2016 è pari a euro 546.336,35. La conseguenza di questa differente contabilizzazione comporta la difficoltà a raggiungere un pareggio tra costi e ricavi della gestione caratteristica e anche di un risultato di esercizio positivo.

A3c) Contributi agli investimenti. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02. relativi ai contributi che per la loro natura sono destinati all'acquisto di beni immobili non ammortizzabili (es. terreni), quindi non soggetti alla "sterilizzazione" (per mancato ammortamento) e ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del Comune sono destinati a enti o soggetti terzi. In questa voce è stato inserito l'importo di euro 12.906,75 dato da:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO
Contributo Regionale per acquisto nuovo autobus	12.725,16	2016
Contributo da privati per chiosco Parco Alpini	181,59	2016
TOTALE	12.906,75	

Dette entrate risultano accertate nel 2016 a tit. IV (entrate in c/capitale), la voce di spesa finanziata da tali entrate è stata sostenuta e inserita nei costi anno 2016.

Altro importo inserito in tale voce, pari a euro 16.151,37, riguarda entrate accertate a tit. IV anno 2015. Tali ricavi sono stati sospesi nel 2015 nella voce del passivo S.P. E II 1 Contributi agli investimenti in attesa di inserire tra i costi la spesa finanziata con tali entrate.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO
Contributo da privati per esproprio area PA M1_5	1.200,00	2015
Contributo da privati per ristrutturazione capo da calcio centro sportivo via Buonarroti	226,20	2015
Contributo Regionale per acquisto nuovo autobus	12.725,17	2015

Contributo Regione per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	2.000,00	2015
TOTALE	16.151,37	

Infine in tale voce è stato inserito l'importo di euro 1.435.157,78 che è pari all'importo accertato nel 2016 a titolo IV (entrate in c/capitale) e relativo alla voce "contributi da privati per acquisizione gratuita di aree". Tale importo viene inserito interamente tra i ricavi anno 2016 poiché relativo all'acquisizione di beni immobili non ammortizzabili.

Totale voce A 3 c) euro 1.464.215,90.

A4 a, b, c) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto di Iva a debito. In tali voci di ricavi sono stati inseriti gli accertamenti del tit. III tipologia 100 pari a euro 3.507.650,87. A tale importo sono stati detratti euro 1.981,22 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2016, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico.

Inoltre agli importi degli accertamenti è stato detratto l'importo di euro 268.767,79 quale IVA a debito sulle prestazioni di servizio rese e sui proventi derivanti dalla gestione dei beni, che non è da considerare un ricavo per l'ente, ma un debito nei confronti dell'erario. Quindi il totale di queste voci di ricavi inserite nel c/economico è pari a euro 3.236.901,86.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti compresi i proventi sanzioni C.d.S.) e al titolo 3.05 (rimborsi e altre entrate correnti). Tali voci ammontano a euro 4.238.791,75. A tale importo è stato detratto l'importo di euro 27.299,77 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2016, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio. Nell'anno 2014 sono stati interamente svalutati, pertanto le riscossioni che annualmente vengono registrate vanno inserite tra le sopravvenienze attive nel c/economico.

Inoltre dall'importo di euro 4.238.791,75 è stato detratto anche il seguente importo:

- euro 384.002,42 accertamento cap. 3740/0 tit. III tip. 500, relativo a IVA da split payment su attività commerciali (trattasi di un debito IVA verso l'Erario e non di un ricavo);

Totale voce A8) euro 3.827.489,56.

B) Componenti negativi della gestione

B 9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Il totale di questa voce è di euro 280.088,50.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di

servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. Per le operazioni soggette a IVA occorre nettizzare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi.

Il totale di questa voce è di euro 16.437.290,86 (importo al netto IVA a credito sulle prestazioni di servizio relative alle attività commerciali esercitate dall' Ente per euro 148.186,75).

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di materiali ed immateriali, quali ad esempio canoni per noleggio attrezzature, concessioni, ecc. Il totale di questa voce è di euro 93.520,03.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane. Il totale di questa voce è di euro 2.084.143,07.

B 12 c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi erogati a soggetti diversi e destinati agli investimenti per un totale di euro 280.140,08. In particolare:

- | | |
|--|------------|
| - importo impegnato a tit. II per contributo per edifici culto (L.R. 12/2005) | 252.689,74 |
| - importo impegnato a tit. II per trasferimenti a privati contributo Regionale per abbattimento barriere architettoniche edifici privati | 2.000,00 |
| - importo impegnato a tit. II per trasferimento LINE spa contributo Città Metropolitana per acquisto autobus | 25.450,34 |

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, buoni pasto, assegni familiari ecc.), liquidati nella contabilità finanziaria.

Il totale di questa voce è di euro 5.928.131,33.

B14 a) e b) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Sono stati inseriti tra i costi i seguenti importi:

- | | |
|--|-------------------|
| - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | euro 104.385,87 |
| - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | euro 3.467.400,31 |

Secondo quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Non sono assoggettati ad ammortamento anche i terreni.

B14 d) Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 2.955.251,69. Tale importo corrisponde all'incremento del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2016, rispetto al valore già accantonato in bilancio al 31.12.2015 relativo alle voci di credito

riguardanti i tit. I-III-IV del bilancio. Tale importo corrisponde all'incremento complessivo del FCDE accantonato in avanzo al 31.12.2016 (totale FCDE al 31.12.2015 euro 7.259.716,51 – riduzione per eliminazione residui attivi di dubbia esigibilità euro 2.029.550,13 = euro 5.230.166,38 - totale FCDE al 31.12.2016 euro 8.185.418,07 = euro 2.955.251,69).

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle singole voci di crediti nell'attivo patrimoniale.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Il totale di questa voce è di euro – 13.478,60 che è dato dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari a euro 29.879,45 e le rimanenze finali pari a euro 43.358,05.

B17) Altri accantonamenti. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 51.704,12 e corrisponde agli accantonamenti effettuati nell'anno 2016 in avanzo per:

- accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.270,00
- accantonamento per prestazioni rese, ma non fatturate (in attesa prescriz.)	3.434,12
-accantonamento per compensi Esattoria riscossioni ruoli coattivi	25.000,00
-accantonamento per rinnovo contratto dipendenti	20.000,00

Tale importo, sommato agli accantonamenti effettuati nell'anno 2015 e precedenti, corrispondono alla voce del passivo S.P. B 3 pari a euro 212.048,65.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni riguardanti i premi assicurativi, i rimborsi e poste correttive dell'entrata e i tributi inseriti nel macro aggregato 102 diversi dall'IRAP.

Il totale di questa voce è di euro 603.396,66.

C) proventi ed oneri finanziari

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

In tale voce non risulta inserito alcun importo.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi). Il totale di questa voce è di euro 11.505,06.

C21a) Interessi passivi. In tale voce sono inseriti gli interessi passivi pagati sui mutui e prestiti (520.994,93) e i flussi negativi pagati per l'operazione di swap (euro 9.001,11).

Il totale di questa voce è di euro 529.996,04.

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D23) Svalutazioni. In tale voce viene inserito l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti, in particolare ai crediti del titolo 5, 6, 7. In tale voce non risulta inserito alcun importo.

E) Proventi ed oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2016 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende eventuali entrate del tit. IV.

Nell'anno 2016 in tale voce è stato inserito l'importo di euro 6.964,49 quale voce per conguagli concessione lotto CE 16bis.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Insussistenze del passivo sono dovute alle variazioni negative degli impegni a residuo; le sopravvenienze attive sono dovute per esempio alla diminuzione del fondo svalutazione crediti, ai maggiori accertamenti sui residui attivi accertati o altre rettifiche.

Tale voce ammontante a euro 487.434,10 è data da:

- euro 407.724,01 per maggiori accertamenti sui residui attivi
- euro 42.193,88 eliminazione residui passivi in economia tit. I
- euro 15,92 sopravvenienza attiva per recupero quota ammortamento effettuata su residui passivi tit. II eliminati al 31.12.2016 in economia
- euro 33.181,53 riscossioni anno 2016 crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio
- euro 4.318,76 quota IVA a credito su acquisti tit. II pagati sul residuo 2016 e di competenza anno 2015

E24d) Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale voce ammontante a euro 347.759,34 comprende:

proventi trasformazione diritti di superficie in proprietà	117.080,98
plusvalenza valutazione partecipazioni con il "metodo del Patrimonio netto" (*)	230.678,36

(*) il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria al punto 6.1.3 prevede che:

"6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Azioni. *Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili*

derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico.

.....omississ.....

b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.”

Dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto risulta una plusvalenza di euro 230.678,36 così determinata:

Cernusco Verde srl	21.361,00
Formest Milano srl	18.136,00
Navigli Lombardi scarl	66,04
Cap Holding spa	191.115,32

Tale importo deve determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Tale voce ammontante a euro 64.287,56 è relativa per euro 13.286,25 ai proventi derivanti da svincolo convenzioni PIP e ad euro 51.001,31 per rimborso da Cassa DD PP per somme non somministrate su mutui completamente ammortizzati.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazioni o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce ammontante a euro 154.499,16 deriva da:

- euro 129.837,12 da eliminazione di residui attivi (crediti) dal c/finanziario per insussistenza;
- euro 24.660,29 rimborsi e sgravi di tributi (importo impegnato a tit. I);
- euro 1,75 differenza ravv.operoso IVA saldo 2015 (17,78) e debito IVA iscritto S.P. passivo al 31.12.2015 (16,03);

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze patrimoniali, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta a euro 516,135,90 riguarda:

- euro 230,00 dismissione beni mobili;
- euro 515.905,90 minore valutazione delle partecipazioni societarie secondo il metodo del patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2016.

L'importo di euro 515.905,90 risulta così composto:

C.I.E.D. SRL-società in liquidazione	232,49
INFOENERGIA	2.452,23
AFOL Metropolitana - Az.speciale consort.	72.001,47
CEM AMBIENTE SPA	441.219,71
TOTALE	515.905,90

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni secondo il “metodo del patrimonio netto” si riporta il seguente prospetto riepilogativo:

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. INSERITO S.P. ATTIVO AL 31.12.2015 (METODO PATRIMONIO NETTO)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2016 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2016	% PARTECIP. AL 31.12.2016	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2016 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFEREN. 2015/2016
CERNUSCO VERDE SRL (**)	856.831,00	-	-	100,00%	878.192,00	878.192,00	21.361,00
FORMEST MILANO SRL - società in liquidazione (***)	18.592,00	-	-	100,00%	456,00	456,00	18.136,00
TOTALE	838.239,00	-	-			877.736,00	39.497,00

(**) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2015 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2016 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2015 secondo il metodo del patrimonio netto)

(***) Società Formest: data ultimo bilancio chiuso: 31.7.2016

SOCIETA'	VALORE PARTECIPAZ. INSERITO S.P. ATTIVO AL 31.12.2015 (METODO PATRIMONIO NETTO)	AUMENTI DI CAPITALE/ ACQUISTO QUOTE/ ANNO 2016 (al valore nominale)	CESSIONI QUOTE AZIONI 2016	% PARTECIP. AL 31.12.2016	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2016 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFEREN. 2015/2016
CAP HOLDING SPA (*)	9.392.214,11	-	-	1,3787%	695.098.965,00	9.583.329,43	191.115,32
NAVIGLI LOMB. s.c.a.r.l. (*)	451,23	-	-	0,20%	258.637,00	517,27	66,04
C.I.E.D. SRL-società in liquidazione (*)	16.885,31	-	-	2,247%	761.807,00	17.117,80	232,49
INFOENERGIA (*)	2.672,84	-	-	1,030%	21.418,00	220,61	- 2.452,23
AFOL Metropolitana - Az.speciale consort. (*) (**)	72.001,47	-	-			-	72.001,47
CEM AMBIENTE SPA (*)	1.527.395,00	-	-	3,536%	30.717.627,00	1.086.175,29	441.219,71
TOTALE	10.977.849,34	-	-			10.653.124,80	-324.724,54

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2015 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2016 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2015 secondo il metodo del patrimonio netto)

(**) Anno 2016 effettuata fusione di AFOL EST MILANO in AFOL METROPOLITANA, poiché lo statuto non prevede nel caso di recesso del socio la liquidazione della propria quota, non viene inserito alcun valore del patrimonio netto dell'Azienda nell'attivo S.P.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Tale voce ammonta a euro 8.348,48 e riguarda il rimborso di proventi permessi di costruzione effettuato a tit. II nell'anno 2016.

Imposte

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Tale voce ammonta a euro 360.767,36.

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 118/2011)

Stato patrimoniale attivo

B) Immobilizzazioni. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 137.759.914,44 a euro 148.075.700,97 con un incremento di euro 10.315.786,53.

Le variazioni apportate derivano da:

Descrizione	Importi parziali	note	importi totali
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			
SITUAZIONE AL 31.12.2015			125.943.826,10
IMPEGNI ANNO 2016 TIT. II	14.660.669,60		14.173.151,20
A DETRARRE:			
-mandati per trasferimenti e rimborsi	-288.488,56		
- iva a credito su impegni competenza 2016 (competenza 2016 + residui 2017 relativi competenza 2016)	- 199.029,84		
ALIENAZIONI			-
DISMISSIONI BENI MOBILI			-230,00
ECONOMIE SU RESIDUI PASSIVI TIT. II			
-eliminazione residui passivi tit. II in economia (già inseriti a patrimonio nel 2015) al netto quota ammortamento 2015			-120,95
QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2016			-3.571.786,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31.12.2016			136.544.840,17
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
SITUAZIONE AL 31.12.2015			11.816.088,34

+ INCREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			230.678,36
- DECREMENTO PER VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			-515.905,90
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31.12.2016			11.530.860,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2016			148.075.700,97

C) Attivo circolante. Tale voce comprende il valore delle rimanenze finali, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e le disponibilità liquide.

Rimanenze: riguardano le eventuali giacenze di magazzino. Il valore al 31.12.2016 risulta pari a euro 43.358,05. L'aumento di euro 13.478,60, rispetto al valore al 31.1.2.2015, è stato inserito con il segno meno (-) tra i componenti negativi della gestione (voce c/economico B15).

Crediti: La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui attivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2016 e i crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui attivi	Importo
titolo I	3.625.051,12
titolo II	1.150.759,50
titolo III	6.139.972,32
titolo IV	11.777,95
titolo V	711.398,00
titolo VI	-
titolo VII	-
titolo IX	54,00
totale residui attivi	11.639.012,89
a detrarre:	
- Fondo svalutazione crediti	-8.185.418,07
TOTALE CREDITI ATTIVO PATRIMONIALE	3.453.594,82

Oltre ai crediti iscritti in bilancio tra i residui attivi e riportati nell'attivo patrimoniale alla voce "Crediti", al netto dell'importo svalutato, ci sono anche i crediti di dubbia esigibilità, già stralciati dal bilancio negli anni precedenti, svalutati interamente nell'anno 2014 con l'inserimento nel c/economico nell'apposita voce relativa alla svalutazione crediti e quindi il loro importo, essendo interamente svalutato non risulta tra i crediti.

La situazione al 31.12.2016 di tali crediti è la seguente:

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015	2.245.827,34
INCREMENTI ANNO 2016 (per eliminazione da residui attivi di dubbia esigibilità anno 2016)	2.029.550,13
DECREMENTI ANNO 2016 PER RISCOSSIONI AVVENUTE (riscossioni anno 2016)	33.181,53
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016	4.242.195,94

Pertanto il totale del Fondo svalutazione crediti inserito nello stato patrimoniale ammonta ad euro 12.427.614,01.

Infine nell'attivo circolante alla voce C II 4 "altri crediti" lett. a) "verso l'erario" è inserito il credito IVA risultante al 31.12.2016 pari a euro 4.328,42.

Tale importo risulta diverso dal credito risultante dalla dichiarazione IVA già presentata entro il 28.2.2017, per l'annualità 2016.

La differenza è dovuta al fatto che il debito IVA iscritto nell'attivo S.P. al 31.12.2016 tiene conto anche del debito IVA riguardante fatture emesse nell'anno 2017 imputate alla gestione residui 2016 perché contabilmente di competenza anno 2016 e del credito IVA riguardante fatture ricevute e pagate nell'anno 2017 e imputate alla gestione residui passivi 2016, perché contabilmente di competenza anno 2016.

La situazione del credito IVA al 31.12.2016 può essere così riassunta:

Debito IVA risultante da cap. spesa 3460.0 (importo R.P. al 31.12.2016)	- 22.763,80
IVA a credito su acquisti tit. I e II pagati nel 2017 su residui passivi 2016 (impegnati competenza 2016)	35.384,88
tit. I	27.042,02
tit. II	8.342,86
IVA a debito su accertamenti tit. III riscossi nel 2017 su residui attivi (accertati competenza.2016)	- 11.730,20
Credito IVA risultante da dichiarazione 2016 (per variazione percentuale pro-rata)	3.437,54
IVA A CREDITO DA INSERIRE S.P. ATTIVO 2016	4.328,42

Disponibilità liquide: in questa voce è stato inserito il saldo al 31.12.2016 del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 18.691.878,92.

Tale importo deriva dai seguenti movimenti:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	23.838.723,93
Riscossioni anno 2016	41.702.773,98
Pagamenti anno 2016	46.849.618,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	18.691.878,92

Si riporta prospetto riepilogativo attivo stato patrimoniale al 31.12.2016:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		148.075.700,97
- immobilizzazioni immateriali	398.349,04	
- immobilizzazioni materiali	136.146.491,13	
- immobilizzazioni finanziarie	11.530.860,80	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		22.193.160,21
- rimanenze	43.358,05	
- crediti	3.457.923,24	
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	
- disponibilità liquide	18.691.878,92	
D) RATEI E RISCONTI		-
- ratei attivi	-	
- risconti attivi	-	
TOTALE DELL'ATTIVO STATO PATRIMONIALE		170.268.861,18

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede che:

“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.”

Il patrimonio netto al 31.12.2015 era così composto:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	77.316.172,06
da risultato economico di esercizi precedenti	38.484.222,38
da capitale	-
da permessi di costruire	38.831.949,68
Risultato economico dell'esercizio	314.504,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	130.119.451,88

Il patrimonio netto al 31.12.2016 ammonta a euro 133.219.616,52 ed è formato dalle seguenti voci:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	80.943.325,17
da risultato economico di esercizi precedenti	38.798.727,32
da capitale	-
da permessi di costruire	42.144.597,85
Risultato economico dell'esercizio	- 212.483,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	133.219.616,52

L'incremento di euro 3.100.164,64 è dato da:

- a) + euro 3.312.648,17 entrata per permessi di costruire accertata nel 2016
- b) - euro 212. 483,53 risultato economico dell'esercizio 2016

Nella riserva "da risultato economico di esercizi precedenti", pari a euro 38.484.222,38 al 31.12.2015, è compreso l'importo al 31.12.2015 della specifica riserva vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto (per la valutazione delle partecipazioni) pari a euro 1.007.408,00. Tale importo deve essere incrementato della quota di euro 230.678,36 relativa alla plusvalenza realizzata nell'anno 2016 a seguito della valutazione delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto".

Con decorrenza 1° gennaio 2017 (prima applicazione da rendiconto 2017) entrerà in vigore la modifica al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale riguardante la rappresentazione dei beni demaniali, indisponibili e culturali nel Patrimonio netto dello Stato patrimoniale, così come deciso nella riunione della Commissione Arconet del 14 dicembre 2016.

Il nuovo schema di stato patrimoniale, relativamente alla voce del Patrimonio netto varia nel seguente modo:

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO
		A) PATRIMONIO NETTO	
I		Fondo di dotazione	
II		Riserve	
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
	b	<i>da capitale</i>	
	c	<i>da permessi di costruire</i>	
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	
	e	<i>Altre riserve indisponibili</i>	
III		Risultato economico dell'esercizio	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	

Il principio contabile, nella parte riguardante il Patrimonio netto sarà variato nel seguente modo:

“ *omissis*.....

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del

Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del fondo di dotazione al netto del valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto riguardante "riserve indisponibili per beni demaniali e culturali".

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve."

Occorre pertanto procedere a riclassificare lo stato patrimoniale al 31.12.2016 al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto riguardante le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

A parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, la modifica al principio contabile non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento).

Si procede a riclassificare il patrimonio netto utilizzando innanzitutto le riserve libere e solo dopo aver utilizzato tali riserve si procede a ridurre il fondo di dotazione.

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016 riclassificato	2016
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	17.652.627,71	52.488.774,88
II			Riserve	115.779.472,34	80.943.325,17
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	212.483,53	38.798.727,32
	b		<i>da capitale</i>	-	-
	c		<i>da permessi di costruire</i>	-	42.144.597,85
	d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	114.328.902,45	-
	e		<i>Altre riserve indisponibili</i>	1.238.086,36	-
III			Risultato economico dell'esercizio	(212.483,53)	(212.483,53)
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	133.219.616,52	133.219.616,52

Come si può vedere sono state azzerate tutte le riserve, fatta eccezione per l'importo di euro 212.483,53 relativo alla riserva "da risultato economico di esercizi precedenti" che serve per coprire la perdita d'esercizio rilevata al 31.12.2016. Inoltre si è proceduto ad intaccare anche il fondo di dotazione al fine di istituire la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali ammontante a euro 114.328.902,45. Tale infatti è l'importo iscritto nell'attivo patrimoniale al 31.12.2016 per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente.

La modifica al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, così come proposto dalla commissione Arconet del 14.12.2016, prevede anche l'inserimento nell'allegato tecnico dell'esempio n. 13 denominato "Prima iscrizione nel patrimonio netto delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

All'interno di tale esempio vengono riportati i seguenti paragrafi:

“Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato. Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale. Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale.”

Si ritiene non sempre vero quanto riportato poiché gli enti locali realizzando quasi esclusivamente beni demaniali e patrimoniali indisponibili, con l'inserimento di detti valori nelle riserve indisponibili con il passare del tempo è evidente che potrebbe anche azzerarsi completamente il fondo di dotazione (si pensi ad un Comune che accerta pochi proventi per rilascio concessioni edilizie ed è quindi costretto ad assumere mutui per finanziare la realizzazione di opere pubbliche). Questo anche a fronte di bilanci consuntivi finanziari che presentano dei buoni avanzi di amministrazione.

Inoltre come già accennato l'inserimento tra i costi d'esercizio delle quote di ammortamento non consente di chiudere il conto economico con rilevanti utili d'esercizio (utili che potrebbero andare ad aumentare il patrimonio netto e compensare almeno in parte la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali).

Ci si auspica che nel corso dell'anno 2017 questa situazione venga analizzata nuovamente dalla Commissione Arconet e si possa arrivare ad una soluzione diversa. Per esempio, come nel precedente sistema, di cui al DPR 194/1996, dove nel netto patrimoniale veniva evidenziato il solo valore dei beni demaniali e non anche dei beni patrimoniali indisponibili.

B) Fondi per rischi e oneri.

Nella voce B3 è stato inserito l'importo di euro 212.048,65, dato da euro 160.344,53 già a fondo al 31.12.2015 e da euro 51.704,12 accantonamento anno 2016 che corrisponde a quanto accantonato alla voce del C.E. B 17.

Tale voce risulta così composta:

A) ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	11.850,78
ACCANTONAMENTO ANNO 2016	3.270,00
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	15.120,78
B) ACCANTONAMENTI PER PRESTAZIONI RESE, MA MAI FATTURATE	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	41.302,80

ACCANTONAMENTO ANNO 2016	3.434,12
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	44.736,92
C) ALTRI ACCANTONAMENTI	
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2015	107.190,95
ACCANTONAMENTO ANNO 2016:	45.000,00
- accantonamento per compensi Esattoria per riscossioni ruoli coattivi	25.000,00
-accantonamento per rinnovo contratto dipendenti	20.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO AL 31.12.2016	152.190,95
TOTALE ACCANTONAMENTI	212.048,65

C) Trattamento di fine rapporto
In tale voce non sono previsti importi.

D) Debiti.

d1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debito residuo al 31.12.2015	13.586.900,90
-nuovi mutui assunti nel 2016	-
-quote capitale mutui pagati nel 2016	- 1.267.183,03
Debito residuo al 31.12.2016	12.319.717,87

d2), d3), d4) e d5) debiti di funzionamento.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui passivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2016 e i debiti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui passivi	Importo
titolo I	4.250.865,93
titolo II	1.190.096,56
titolo III	-
titolo IV	-
titolo V	-
titolo VII	290.736,78
totale residui passivi	5.731.699,27

Tale importo viene così rettificato:	
- debito IVA (Residuo passivo cap. 3460.0) (*)	- 22.763,80
+ debito CIMEP (per somme riscosse anno 2014 per conguagli concessione lotto CE 1bis)	655,47
TOTALE	5.709.590,94
TOTALE DEBITI PASSIVO PATRIMONIALE (al netto debiti da finanziamento)	5.709.590,94

(*) residuo passivo IVA non conteggiato perché al 31.12 credito/debito IVA viene iscritto nello S.P. per differenza. Al 31.12.2016 risultando un credito IVA è stato iscritto il credito nell'attivo S.P. (vedi specifica nota riportata alla voce "Crediti").

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti).

La voce contributi agli investimenti aveva un importo di euro 16.069.648,46 al 31.12.2015, mentre al 31.12.2016 l'importo risulta pari a euro 18.807.887,20.

L'incremento di euro 2.738.238,74 deriva da:

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2015		16.069.648,46
INCREMENTI ANNO 2016:		3.300.726,46
CONTRIBUTO DA COMUNI PER ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER UNIONE COMUNI	30.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE RESTAURO VILLA ALARI	467.500,00	
CONTR. DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE	13.000,00	
CONTRIBUTI DA PRIVATI RIQUALIF. EX CENTRALE TERMICA CENTRO SPORT. BUONARROTI	39.395,85	
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE (CESSIONE OPERE A SCOMPUTO)	2.746.941,27	
ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA PER MANCATA FORNITURA	3.889,34	

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 SPOSTATI A C.E. NELL'ANNO 2016 (*)	-	16.151,37
QUOTA RICAVI PLURIENNALI 2016	-	546.336,35
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2016		18.807.887,20

(*) Contributi agli investimenti anno 2015 spostati da S.P. voce passivo E II 1 a C.E. voce A 3 C)

Contributo da privati per esproprio area PA M1_5	1.200,00
Contributo da privati per ristrutturazione campo da calcio centro sportivo via Buonarroti	226,20
Contributo Regionale per acquisto nuovo autobus	12.725,17
Contributo Regione per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	2.000,00
TOTALE	16.151,37

Si riporta prospetto riepilogativo passivo stato patrimoniale al 31.12.2016:

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) PATRIMONIO NETTO		133.219.616,52
- Fondo di dotazione	52.488.774,88	
- Riserve	80.943.325,17	
- Risultato economico dell'esercizio	- 212.483,53	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		212.048,65
- Altri	212.048,65	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-
D) DEBITI		18.029.308,81
- debiti da finanziamento	12.319.717,87	
- debiti verso fornitori	4.485.945,27	
- debiti per trasferimenti e contributi	216.698,12	
- altri debiti	1.006.947,55	
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		18.807.887,20
- contributi agli investimenti	18.807.887,20	
TOTALE DEL PASSIVO STATO PATRIMONIALE		170.268.861,18

CONTI D'ORDINE

Si riepiloga la situazione dei conti d'ordine al 31.12.2015 e al 31.12.2016:

	2016	2015
1) Impegni su esercizi futuri	9.883.114,54	12.034.967,70
2) Beni di terzi in uso	22.521,42	77.976,62
3) Beni dati in uso a terzi	-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese	3.878.739,27	4.076.367,57
Totale	13.784.375,23	16.189.311,89

Nella voce “Impegni su esercizi futuri” anno 2016 sono stati inseriti i valori dei fondi pluriennali vincolati al 31.12.2016, sia per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti che delle spese d’investimento.

La voce “Beni di terzi in uso” comprende i depositi cauzionali versati su libretti di deposito e prestatati, prevalentemente, quale cauzione per la concessione di beni immobili in locazione.

Infine nella voce “Garanzie prestate a altre imprese” è stato inserito il valore della fidejussione prestata, ex art. 207 D.Lgs. 267/2000, a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate per il mutuo assunto da Enjoy Company srl i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell’impianto natatorio. L’importo iniziale della fidejussione era pari a euro 4.643.201,00. Il valore di euro 3.878.739,27 è il residuo debito del mutuo alla data del 31.12.2016.

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto dell'esercizio 2016 evidenzia, dal punto di vista finanziario, una situazione positiva di cassa ammontante a Euro 18.691.878,92 ed un avanzo di amministrazione di Euro 14.716.078,00 così suddiviso:

- quota accantonata		8.397.466,72
di cui a FCDE	8.185.418,07	
quota vincolata		2.603.690,26
quota vincolata per investimenti		2.398.097,26
quota libera		1.316.823,76

Il rispetto del saldo di competenza finanziaria è stato conseguito attraverso un rigoroso controllo dei flussi di entrata e spesa.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio economico il patrimonio netto risulta incrementato di euro 3.100.164,64, mentre il conto economico chiude con una perdita di euro 212.483,53. Come già precedentemente riportato il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011, prevedono l'inserimento dei proventi rilascio concessioni edilizie nell'apposita voce del patrimonio netto e quindi senza più calcolare annualmente la quota di ricavo pluriennale su tale voce.

La quota di ricavi pluriennali consente di abbattere parzialmente l'inserimento tra i costi d'esercizio delle quote di ammortamento. Non calcolando più il ricavo pluriennale sui proventi derivanti dal rilascio concessioni edilizie è evidente che è più difficile rilevare un utile d'esercizio. Infatti a fronte dell'inserimento fra i costi di quote di ammortamento pari a euro 3.571.786,18 abbiamo un importo di euro 546.336,35 per quote ricavi pluriennali.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati sopra indicati è confermata dall'andamento degli indicatori finanziari ed economici generali.

Cernusco sul Naviglio, _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile Serv.Finanziario

Il Legale rappresentante dell'Ente

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

ALLEGATO PREVISTO DAL D.M. 23.1.2012

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2016

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2016

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (euro)
= =	= =	0,00
	TOTALE IMPEGNI 2015	0,00

DATA __ marzo 2017

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dr. Fortunato Napoli

TIMBRO ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dr.ssa Amelia Negroni

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

Rag. Elisabetta Natali (Presidente)

Dr.ssa Daniela Pezzani

Rag. Valter Tagliani

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41 D.L. 66/2014)

Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dalla data di ricevimento della fattura) è pari a € 2.336.879,08 (n. 173 fatture, pari al 4,44% del totale).

Si attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2016, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/9/2014, è pari a giorni n. 3 (tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

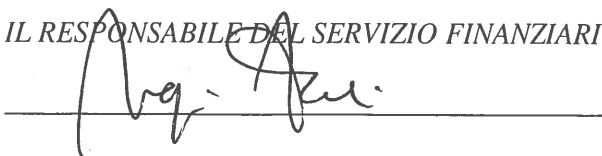
L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2016 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", con cadenza trimestrale.

Già da qualche anno l'amministrazione comunale ha riservato una particolare attenzione al tema, conscia del fatto che un approccio adeguato al rapporto con le imprese fornitrici di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, attraverso il rispetto delle tempistiche di pagamento previste per contratto o per legge, rappresenta un aspetto fondamentale di una corretta gestione amministrativa. La prima delibera della Giunta Comunale che detta le misure organizzative per rispettare le tempistiche di pagamento risale al 2009 (deliberazione n. 356 del 21.12.2009) e il risultato è stato un continuo miglioramento della tempestività dei pagamenti.

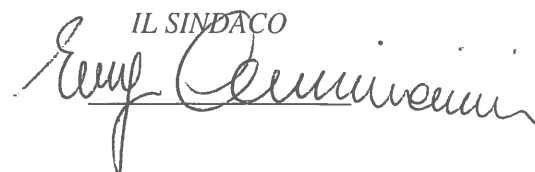
Tra le misure previste rientra la predisposizione e l'invio di comunicazioni periodiche, con cadenza mensile, con l'indicazione delle fatture scadute da parte dell'Ufficio Ragioneria agli uffici comunali competenti alla liquidazione. Tale misura ha contribuito a sensibilizzare nel tempo tutti gli uffici al rispetto dei tempi di pagamento.

Nel corso del 2015 le procedure di registrazione delle fatture e delle successive fasi di liquidazione e pagamento sono state completamente riviste a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica (obbligatoria per legge a partire dal mese di aprile 2015), e dell'introduzione delle liquidazioni dematerializzate, gestite attraverso la procedura software e firmate digitalmente, eliminando quindi il flusso cartaceo tra gli uffici liquidanti e l'Ufficio Ragioneria, cui compete la fase di emissione del mandato di pagamento. Tali innovazioni hanno comportato alcune problematiche tecniche nella fase iniziale di avvio e implementazione, non ancora del tutto superate, in quanto le richieste di miglioria del programma gestionale avanzate alla software house non sono state implementate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL SINDACO



ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. L)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3 comma 17 della legge n. 350/2003

1. Concessione fidejussione solidale a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate nell'interesse della società Enjoy Company Srl (deliberazione C.C. n. 23 del 26.4.2010)

DEBITO POTENZIALE AL 31.12.2016 CHE IL COMUNE SI E' ASSUNTO CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEJUSSIONE (DEBITO RESIDUO AL 31.12.2016 DEL MUTUO ASSUNTO DA ENJOY COMPANY E GARANTITO DAL COMUNE)	€ 3.878.739,27
RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE AL 31.12.2016	€ 0,00

ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. G)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO
SEZIONE B-III ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.9 Diritti reali di godimento € 200.000,00
(CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2016)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 347 del 30/11/2011 ad oggetto: *“Approvazione schema di convenzione per la costituzione del diritto di superficie di un’area di proprietà della Parrocchia di S.Maria Assunta di Cernusco sul Naviglio situata in via Buonarroti”*, è stato acquisito da parte del Comune il diritto di superficie su un’area da destinarsi ad uso pubblico (parcheggio - atto rep. 22521/2012 Notaio De Cicco).

Il bene acquisito a titolo oneroso ricade giuridicamente nell’area dei diritti reali su beni di terzi e come tale è stato inserito nella componente attiva del patrimonio dell’Ente.

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI/DEBITI RECIPROCI AL 31/12/2016 CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

SCHEDA N.1

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': AFOLMET - AGENZIA FORMAZIONE LAVORO METROPOLITANA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00
DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2016	=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.2

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118– Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': CERNUSCO VERDE S.R.L.

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 334.906,77 (ESCLUSA IVA)

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 750.722,88 (COMPRESA IVA)

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO (IMPORTI INDICATI AL NETTO DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2016	SPESE RECUPERO EVASIONE	DD 1666/2015	661/2016	1.224,03	Fatture ricevute e pagate nel 2017
2016	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOL A MATERNA VIA D.MILANI	DD 734/2014	17/2016	2.777,38	Fatture ricevute e pagate nel 2017
2016	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – MAGAZZINO OPERAI	DD 734/2014	17/2016	566,96	Fatture ricevute e pagate nel 2017
2016	IMMOBILI COMUNALI SERVITI DA SISTEMI FOTOVOLTAICI – SCUOLE ELEMENTARI	DD 734/2014	17/2016	6.962,95	Fatture ricevute e pagate nel 2017
2016	ACCETTAZIONE DONAZIONE PER GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO 2016	GC 335/2016	4837/2016	210,00	Fattura ricevuta e pagata nel 2017
2016	GIARDINI-MANUTENZIONE - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DELL'ARREDO URBANO PERIODO GENNAIO / MARZO 2016	DD 1635/2015	639/2016	7.159,56	Fatture ricevute e pagate nel 2017
2016	GIARDINI-MANUTENZIONE - MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DELL'ARREDO URBANO PERIODO APRILE / DICEMBRE 2016	DD 302/2016	1904/2016	311.114,63	Fatture ricevute nel 2017 – da pagare
2016	RIMBORSO DEPOSITI CAUZIONALI - CERNUSCO VERDE - CONTRATTO LOCAZIONE IMMOBILE		502791/ 2016	4.891,26	SCADENZA DEPOSITO CAUZIONALE 31/12/2017
TOTALE				334.906,77	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO (IMPORTI INDICATI AL LORDO DI IVA)

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo	NOTE
2016	GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO 2016 : ACCETTAZIONE DONAZIONE	GC 335/2016	2422/2016	210,00	INCASSATO NEL 2017
2016	RIMBORSI VARI IMMOBILI IN LOCAZIONE - RIMBORSO UTENZE LUCE-ACQUA-RISCALDAMENTO PRIMI TRE TRIMESTRI 2016		2973/2016	12.481,83	NOTA DI DEBITO EMESSA NEL 2017
2016	RIMBORSI VARI IMMOBILI IN LOCAZIONE - RIMBORSO QUOTA PARTE SERVIZIO VIGILANZA NOTTURNA PERIODO APRILE/DICEMBRE 2016		2974/2016	117,27	NOTA DI DEBITO EMESSA NEL 2017
2016	PROVENTI PARCHEGGI DIVERSI		2966/2016	37.913,78	FATTURA EMESSA NEL 2017
2008	RESTITUZIONE DI CREDITI	DD 787/2008	2966/2008	700.000,00	RESTITUZIONE FINANZIAMENTO CONCESSO
			Totale	750.722,88	

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.3

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118– Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2016.

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.4

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': FORMEST MILANO SRL IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.5

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': RETE SPORTELLI PER ENERGIA E AMBIENTE SCARL (INFOENERGIA) – IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2016	=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	0,00	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.6

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': CAP HOLDING SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

NB La Società non ha trasmesso l'informativa asseverata dal proprio organo di revisione così come previsto dall'art. 1 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, comunicando che l'asseverazione verrà fornita a certificazione del bilancio avvenuta.

SCHEDA N. 7

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': CEM AMBIENTE SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 473.546,73 (ESCLUSA IVA)

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA AD ACCERTAMENTI TARI	DD 972/2016	4017/2016	1.168,75	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA AD ACCERTAMENTI TARI	DD 972/2016	4017/2016	2.605,63	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA A SERVIZI DI IGIENE URBANA	DD 1711/2015	637/2016	231.069,87	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA A SERVIZI DI IGIENE URBANA	DD 1070/2016	4748/2016	5.354,85	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA AD ACCERTAMENTI TARI	DD 972/2016	4017/2016	2.277,76	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
2016	EMISSIONE FATTURA RELATIVA A SERVIZI DI IGIENE URBANA	DD 1711/2015	637/2016	231.069,87	FATTURA RICEVUTA E PAGATA NEL 2017
TOTALE				473.546,73	

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Relativamente alle fatture da emettere alla data del 31/12/2016 certificate dalla Società si precisa quanto segue.

- PULIZIA PLESSI SCOLASTICI PERIODO OTTOBRE-DICEMBRE 2016 € 5.606,85 + IVA (FATTURA RICEVUTA NEL 2017 – corrispondente ad impegni assunti al 31/12/2016)
- PULIZIA PLESSI SCOLASTICI PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2016 € 16.820,56 + IVA (OGGETTO DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO)
- ACCERTAMENTI TARI € 1.287,40 (FATTURA RICEVUTA NEL 2017 – corrispondente ad impegni assunti al 31/12/2016)
- EMISSIONE AVVISI PAGAMENTI – 2° rata Tari spese postali (FATTURA RICEVUTA NEL 2017 ma non corrispondente ad impegni assunti al 31/12/2016)

NOTE CREDITO DA EMETTERE ALLA DATA DEL 31/12/2016:

- CONGUAGLIO SMALTIMENTI ANNO 2016 € 170.721,00 (NOTA DI CREDITO RICEVUTA NEL 2017)

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.8

art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2016

SOCIETA': NAVIGLI LOMBARDI SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2016	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Dirigente Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.9
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AMIAQUE SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 4.024,13

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 25.878,53

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto i crediti riguardano utenze di competenza degli amministratori stabili comunali intestate al Comune di Cernusco sul Naviglio. Verranno richiesti chiarimenti alla Società in merito alla natura dei debiti certificati verso il Comune a titolo di "CANONI E CORRISPETTIVI CIVILI E PRODUTTIVI", pari a € 53.192,84 (al netto di "DOCUMENTI DA RICEVERE DA COMUNI PER CORRISPETTIVI CIVILI" per un importo pari a € 27.314,31). La Società non ha trasmesso l'informativa asseverata dal proprio organo di revisione così come previsto dall'art. 1 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, comunicando che l'asseverazione verrà fornita a certificazione del bilancio avvenuta.

PAVIA ACQUE SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ROCCA BRIVIO SFORZA SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

TASM ROMANIA SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

CEM SERVIZI SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

SERUSO SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ECOLOMBARDIA 4 SPA

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2016

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori assevera la presente nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, composta da n. 9 schede, per un totale di n. 12 pagine.

Cernusco Sul Naviglio, __ marzo 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Elisabetta Natali

Dr.ssa Daniela Pezzani

Rag. Valter Tagliani
